

COMUNE DI ISEO
(Provincia di Brescia)

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

2022–2024

Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. del / /

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del / /

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*“ entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La *Sezione Operativa (SeO)* ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

SCENARIO NAZIONALE

SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(Fonte Nota di aggiornamento al DEF 2021 Min. Economia e Finanze e “Servizio studi Camera dei deputati XVIII Legislatura”)

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e le conseguenze finanziarie legate all'incertezza sull'entità delle perdite di gettito degli enti locali hanno comportato, nel corso del 2020 e del 2021, interventi diretti al sostegno finanziario delle amministrazioni locali e, per loro tramite, della comunità amministrata.

Il Documento unico di programmazione 2022/2024 viene invece a collocarsi, come risulta dal quadro macroeconomico nazionale di cui sotto, in un contesto che, stante il miglioramento della situazione sanitaria, non ripropone le misure straordinarie ed emergenziali di sostegno all'economia e alle famiglie poste in essere nel 2020.

Conseguenza di ciò è, a normativa vigente, una riduzione drastica dei trasferimenti statali per far fronte all'emergenza sanitaria. Nel corso dell'esercizio 2020 il totale dei diversi contributi covid-19 incassati ammonta ad € 2.632.519,76 mentre nel 2021 ad € 510.437,52. Una riduzione del 80,6%. I trasferimenti per far fronte all'emergenza sanitaria sono stati poi azzerati per il 2022.

“La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.”

Così apre la Nota di aggiornamento al DEF 2021, documento che rappresenta lo strumento attraverso il quale il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene, in particolare, l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, anticipando i contenuti della successiva manovra di bilancio.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), il nuovo strumento dell'Unione europea per la ripresa che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il piano deve dettagliare i progetti, le misure e le riforme previste nelle aree di intervento riconducibili a sei pilastri fondamentali:

- 1) transizione verde;
- 2) trasformazione digitale;
- 3) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, compresi coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato unico ben funzionante con PMI forti;
- 4) coesione sociale e territoriale;
- 5) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, anche al fine di aumentare la capacità di reazione e la preparazione alle crisi;
- 6) politiche per la prossima generazione, infanzia e gioventù, incluse istruzione e competenze.

Ai fini dell'applicazione del Pnrr, il Comune di Rovato intende continuare a svolgere un ruolo proattivo monitorando costantemente la pubblicazione dei bandi e predisponendo, sulla base delle esigenze e delle risorse disponibili, la documentazione progettuale richiesta per l'accesso alle risorse del Piano.

Le opere verranno poi inserite nei documenti di programmazione qualora verranno ammesse al finanziamento.

Il quadro macroeconomico nazionale

Il quadro macroeconomico tendenziale

La Nota di aggiornamento del DEF 2021 (di seguito: "NADEF") evidenzia che la dinamica positiva del PIL, registrata nella prima metà dell'anno, si è ulteriormente consolidata nei mesi estivi, in cui si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento rispetto al periodo precedente, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una lieve moderazione dell'espansione del manifatturiero.

Gli incrementi del PIL registrati in corso d'anno riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici.

L'espansione superiore alle attese registrata dal PIL nella prima metà dell'anno e la previsione di un incremento ancora robusto dell'attività economica anche nel terzo trimestre porta a rivedere al rialzo le prospettive per il 2021. Anche adottando una stima prudenziale circa le prospettive per gli ultimi tre mesi dell'anno (ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita ad un livello non superiore al mezzo punto percentuale) la previsione annuale di crescita dal PIL nel 2021 si colloca al 6,0 per cento, a fronte del 4,5 per cento ipotizzato nel DEF di aprile.

Relativamente al 2022, anche a causa del più elevato punto di partenza, la previsione di crescita viene rivista al ribasso al 4,2 per cento (contro il 4,8 per cento del DEF, dunque -0,6 punti percentuali).

Le nuove previsioni per il biennio 2021-2022 segnano, nel complesso, un recupero complessivo del PIL più robusto di quanto ipotizzato nel DEF, che consente già nel 2022 il raggiungimento di un livello di PIL reale lievemente superiore a quello del 2019, in anticipo di un trimestre rispetto alla precedente previsione programmatica.

Per il biennio 2023-2024 si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita del PIL al 2,6 per cento nel 2023 e all'1,9 per cento nel 2024.

Il quadro macroeconomico programmatico

Il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2022-2024 presentato nella NADEF include l'impatto sull'economia delle misure che saranno adottate con la prossima legge di bilancio.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari al 4,7 per cento nel 2022, al 2,8 per cento nel 2023 e al 1,9 per cento nel 2024.

La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi, favoriti, nella componente privata, dalla conferma di contributi pubblici in scadenza e dall'introduzione di nuovi. In particolare, in linea con l'impostazione del DEF, il peso degli investimenti sul totale dell'attività economica si conferma in aumento lungo tutto l'orizzonte di previsione, fino a risultare vicino al 21 per cento del PIL nel 2024. L'Inflazione Programmata è pari a -0,2% per il 2020, 0,5 % per il 2021 e 1,5 % per il 2022.

Gli indicatori di finanza pubblica

Le previsioni a legislazione vigente

Le previsioni aggiornate per il periodo 2021-2024, a legislazione vigente, indicano un miglioramento dell'indebitamento netto rispetto alle previsioni del DEF 2021.

In particolare, in rapporto al PIL, per il 2021, la stima passa dal 9,5 al 9,4 per cento. Negli anni successivi è previsto un sensibile calo del rapporto, che risente del venir meno delle misure legate all'emergenza pandemica: il deficit si attesta al 4,4 per cento del PIL nel 2022, al 2,4 per cento nel 2023 e al 2,1 per cento nel 2024.

Lo scenario previsionale della NADEF tiene conto non solo dei decreti legge 30/2021 ("restrizioni e figli minori") e 41/2021 ("Sostegni"), adottati nei mesi di marzo e aprile e già considerati dal DEF 2021, ma anche dell'impatto del decreto legge "Fondo complementare" (decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59), del decreto "Sostegni bis" (decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) e di altri provvedimenti adottati dopo il documento programmatico di aprile, i quali hanno determinato, nel loro complesso, effetti rilevanti sul saldo di indebitamento, in coerenza con le autorizzazioni richieste al Parlamento per gli scostamenti di bilancio.

Per quanto concerne le entrate, le nuove previsioni scontano le più favorevoli prospettive di crescita nel breve periodo rispetto agli obiettivi fissati nel DEF, principalmente per effetto di un andamento dell'economia nei primi mesi dell'anno superiore alle attese e dell'impatto dei provvedimenti adottati dopo il DEF. Le nuove previsioni di entrata per il periodo 2021-2024 evidenziano, in valore assoluto, un andamento annuo crescente (passando da 833 miliardi nel 2021 a 939,2 miliardi nel 2024), mentre in rapporto al PIL si registra un incremento nel 2022 rispetto al 2021 (da 46,8 per cento a 47,4 per cento) e una contrazione nel 2023 (47,3 per cento) e nel 2024 (46,4 per cento).

I dati sulla pressione fiscale mostrano un lieve incremento nel 2022 (dal 41,9 al 42 per cento) e un andamento decrescente negli anni 2023 (41,7 per cento) e 2024 (41,5 per cento), più marcato se considerati al netto del trattamento integrativo di 100 euro riconosciuto ai lavoratori dipendenti fino a determinati livelli di reddito.

Per quanto concerne la spesa primaria, la NADEF evidenzia nel 2021 una crescita, rispetto al 2020, del 6 per cento (passando da 887,2 miliardi a 940,3 miliardi). Nel 2022 la spesa primaria invece si contrae, riducendosi del 2,1 per cento (920,6 miliardi), per poi tornare a crescere nel biennio successivo, rispettivamente dello 0,2 per cento nel 2023 e dello 0,9 per cento nel 2024 (attestandosi ad un livello di 930,9 miliardi). L'incidenza sul PIL della spesa primaria mostra una riduzione in tutto il periodo di previsione, passando dal 52,8 per cento del 2021 al 46 per cento del 2024.

Il quadro programmatico

Per quanto riguarda lo scenario programmatico di finanza pubblica, il Governo ritiene necessario integrare lo stimolo che sarà fornito dall'attuazione del PNRR con un'intonazione espansiva della politica di bilancio.

Nelle intenzioni del Governo l'impostazione della politica di bilancio continuerà a sostenere l'economia con interventi mirati fino a quando il PIL e l'occupazione non avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019, mentre sarà maggiormente orientata alla riduzione strutturale di deficit e rapporto debito/PIL a partire dal 2024 con l'obiettivo di ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030.

SCENARIO DELLE ECONOMIE REGIONALI DI LUGLIO

La ripresa dell'economia italiana nel 2021 riguarderà tutte le regioni, ma saranno soprattutto quelle del Nord a registrare tassi di crescita del PIL più rilevanti anche come effetto rimbalzo della ampia recessione del 2020. La ripartizione Nord Est guida la ripresa. Emilia-Romagna e Veneto metteranno a segno nel corso del 2021 una crescita dell'economia rispettivamente pari a 6,5%, 6,4% (Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.).

La Lombardia è poco dietro con una crescita del 6,4%. Queste previsioni non tengono conto dei possibili effetti sui moltiplicatori di spesa indotti dal programma di investimenti pubblici avviato dalla Giunta regionale.

Nel 2022 il PNRR e i fondi europei dovrebbero spingere la crescita delle regioni meridionali.

La classifica dei tassi di crescita è guidata quindi dalle grandi regioni meridionali Campania in testa, seguita dalla Puglia e Sicilia.

La Lombardia dovrebbe crescere a un tasso in linea o comunque leggermente inferiore a quello nazionale pari al 3,8%. A spingere la crescita sono soprattutto gli investimenti pubblici con tassi di crescita a doppia cifra nel 2021 in quasi tutte le regioni italiane.

L'impatto economico del Piano Lombardia

La Lombardia ha approvato un consistente programma di investimenti che ha contribuito a innalzare la spesa per investimenti degli enti locali. L'impatto economico generato dagli investimenti autorizzati nel Piano Lombardia così come descritti dalla DGR 4381 e ss.mm.ii. varia in un range tra 0,5% e 0,6% del PIL della Lombardia e un effetto sull'aumento dell'occupazione tra 28 e 31,4 mila unità nella fase di realizzazione delle infrastrutture (fase di cantiere).

È il settore delle costruzioni ad avere il maggior incremento in termini di produzione e valore aggiunto. Nello scenario inferiore, la produzione del settore aumenta di 1414,8 milioni di euro con un incremento del valore aggiunto pari a 477 milioni a cui corrisponde un

incremento delle unità di lavoro che si avvicina alle 10 mila unità. In questo scenario il settore delle costruzioni è il più sollecitato dal Piano Lombardia. La produzione aumenta rispetto ai valori attuale del 3,9 per cento. Tale variazione probabilmente non comporta delle restrizioni sul piano dell'offerta se considerata isolatamente. Va ricordato tuttavia che la domanda del settore è in forte crescita anche per effetto del lancio di altre misure (superbonus edilizio) che potrebbero portare a delle restrizioni e quindi a ridurre gli impatti economici del Piano Lombardia.

Gli altri settori sollecitati dalla domanda finale di investimenti pubblici sono quelli collegati alla filiera delle costruzioni. 24 Nello scenario superiore, è ancora il settore delle costruzioni ad avere il maggiore incremento di produzione con quasi 1427 milioni di euro di aumento e un incremento del valore aggiunto pari a 481 milioni di euro. Rispetto allo scenario inferiore aumenta il peso dei settori legati ai consumi finali anche se non cambia la lettura settoriale dell'impatto economico.

OBIETTIVI FINANZA LOCALE

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

La Legge di Bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n.205) introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

Dal 1° marzo 2018 la Legge 205/2017 ha ridotto da 10.000 a 5.000 Euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-*bis* del D.P.R. 602/1973 e per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'art.80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.

Il servizio Verifica inadempimenti consente alle Pubbliche amministrazioni di ottemperare all'obbligo stabilito dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 di verificare, prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5.000 Euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

SIOPE +

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione

degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ sarà realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, estenderanno i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

Le prime applicazioni del progetto SIOPE+ sono disciplinate dal decreto MEF del 14 giugno 2017 e dal decreto MEF del 25 settembre 2017, riguardanti:

- avvio a regime dal 1° gennaio 2018 per tutte le regioni e le Province autonome, le città metropolitane, le province;
- avvio a regime dal 1° aprile 2018 per Comuni oltre 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per le aziende sanitarie e ospedaliere.

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.

Utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni

Secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 2017 “A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

RILEVAZIONE DEMOGRAFICA

Anno 2020

	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1. POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 1° gennaio 2020	4396	4768	9164	362	475	837
2. Nati vivi (iscritti per nascita)						
2.1 Nel Comune	3	3	6			
2.2 In altro Comune	23	32	55			
2.3 All'estero	0	0	0			
Totale (2.1 + 2.2 + 2.3)	26	35	61	5	2	7
3. Morti (cancellati per morte)						
3.1 Nel Comune	43	55	98			
3.2 In altro Comune	21	20	41			
3.3 All'estero	0	2	2			
Totale (3.1 + 3.2 + 3.3)	64	77	141	1	2	3
4. Saldo naturale (2 - 3)	-38	-42	-80	4	0	4
5. Iscritti						
5.1 Iscritti per trasferimento da altri comuni italiani	123	144	267	14	15	29
5.2 Iscritti per trasferimento dall'estero	13	17	30	12	12	24
Iscritti per altri motivi:						
5.3a per rettifiche post-censuarie (preimpostato da sirea)	0	0	0	0	0	0
5.3b per ripristino di persone già cancellate	2	0	2	0	0	0
5.3c per ricomparsa e altro motivo non altrove classificato	2	3	5	2	1	3
5.3 Totale iscritti per altri motivi (5.3a + 5.3b + 5.3c)	4	3	7	2	1	3
5.4 TOTALE ISCRITTI (5.1 + 5.2 + 5.3)	140	164	304	28	28	56
6. Cancellati						
6.1 Cancellati per trasferimento ad altri comuni italiani	128	135	263	24	27	51
6.2 Cancellati per trasferimento all'estero	14	25	39	5	13	18
Cancellati per altri motivi:						
6.3a per rettifiche post-censuarie (preimpostato da sirea)	0	0	0	0	0	0
6.3b per irreperibilità ordinaria (esclusa irreperibilità al Censimento)	8	4	12	5	3	8
6.3c per violazione art.7, D.P.R. 223/89 (rinnovo dichiarazione della dimora abituale)	0	0	0	0	0	0
6.3d per altri motivi non altrove classificati	0	0	0	0	0	0
6.3 Totale cancellati per altri motivi (6.3a + 6.3b + 6.3c + 6.3d)	8	4	12	5	3	8
6.4 Cancellati per acquisizione della cittadinanza italiana (per naturalizzazione, matrimonio, iure sanguinis, trasmissione diretta ai minori conviventi, elezione dei 18enni nati e residenti ininterrottamente dalla nascita ecc.)				15	12	27
6.5 TOTALE CANCELLATI (6.1 + 6.2 + 6.3 + 6.4)	150	164	314	49	55	104
7. Saldo migratorio e per altri motivi (5.4 - 6.5)	-10	0	-10	-21	-27	-48
8. SALDO TOTALE (4+7)	-48	-42	-90	-17	-27	-44
9. Unità da aggiungere o da sottrarre a seguito di variazioni territoriali	0	0	0	0	0	0
10. POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31 dicembre 2020 (1 + 8 + 9)	4348	4726	9074	345	448	793
11. SITUAZIONE ANAGRAFICA AL 31 dicembre 2020 (come risulta dalle schede di famiglia e convivenza)						

	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
11.1 Totale popolazione (11.2+11.3)	4348	4726	9074	345	448	793
11.2 Popolazione residente in famiglia	4331	4664	8995	330	446	776
11.3 Popolazione residente in convivenza	17	62	79	15	2	17
11.4 di cui: stranieri minorenni (nati dopo il 31/12/2002)				62	81	143
11.5 Stranieri nati in Italia (nati nell'anno 2020o in anni precedenti)				46	71	117
11.6 Numero di famiglie in totale			4257			
11.7 Numero di famiglie con almeno uno straniero			433			
11.8 Numero di famiglie con intestatario straniero			297			
11.9 Numero di convivenze anagrafiche			10			

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE
ANNO 2020

M E S E	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE																		ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE																		Incremento (+ o -)	Fam. Istituite	Conv. Istituite	Eliminate						
	per movimento naturale																		per movimento migratorio																											
	NATI									MORTI									IMMIGRATI O ALTRI ISCRITTI									EMIGRATI O ALTRI CANCELLATI																		
	nel comune			fuori comune (at.tr.)						nel comune			fuori comune (at.tr.)						differenza (+ o -)			IMMIGRATI			Altri Iscritti			Totale			EMIGRATI			Altri Canc.							Totale			differenza (+ o -)		
	altro com.		estero	Totale		altro com.		estero		Totale		altro com.		estero		Totale		altro com.		estero		Totale		altro com.		estero		Totale		altro com.		estero		Totale												
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F					M	F	MF			
Gennaio	1	2	1	1	0	0	2	3	1	0	4	0	0	1	5	1	-3	2	8	8	0	0	1	0	9	8	11	11	3	0	1	0	15	11	-6	-3	-9	-1	-10	11	10	0	0			
Febbraio	1	0	1	2	0	0	2	2	2	2	3	0	0	0	5	2	-3	0	14	14	2	3	0	1	16	18	9	7	1	0	0	0	10	7	6	11	3	11	14	15	7	0	0			
Marzo	1	1	0	5	0	0	1	6	15	20	5	4	0	0	20	24	-19	-18	4	0	0	0	0	0	4	0	8	4	0	2	0	0	8	6	-4	-6	-23	-24	-47	3	16	0	0			
Aprile	0	0	3	2	0	0	3	2	9	12	2	3	0	0	11	15	-8	-13	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	2	6	0	0	6	9	-6	-9	-14	-22	-36	0	11	0	0			
Maggio	0	0	2	3	0	0	2	3	0	3	1	3	0	0	1	6	1	-3	3	6	1	1	1	0	5	7	15	24	2	1	0	0	17	25	-12	-18	-11	-21	-32	5	15	0	0			
Giugno	0	0	4	3	0	0	4	3	2	2	0	0	0	0	2	2	2	1	18	16	0	0	0	1	18	17	15	18	0	1	0	0	15	17	3	0	5	1	6	19	16	0	0			
Luglio	0	0	2	8	0	0	2	8	3	2	2	4	0	0	5	6	-3	2	18	23	4	5	0	0	22	28	13	12	2	4	0	0	15	16	7	12	4	14	18	24	23	0	0			
Agosto	0	0	4	2	0	0	4	2	3	2	2	1	0	0	5	3	-1	-1	16	20	0	2	0	0	16	22	10	9	1	2	0	0	11	11	5	11	4	10	14	20	8	0	0			
Settembre	0	0	3	1	0	0	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	8	15	3	1	0	0	11	16	14	6	0	2	0	0	14	8	-3	8	0	9	9	16	10	0	0			
Ottobre	0	0	1	3	0	0	1	3	2	8	0	4	0	1	2	13	-1	-10	13	24	1	1	0	1	14	26	7	11	0	2	0	0	7	13	7	13	6	3	9	24	23	0	0			
Novembre	0	0	1	1	0	0	1	1	5	2	1	1	0	0	6	3	-5	-2	14	13	1	2	0	0	15	15	16	22	0	1	7	4	23	27	-8	-12	-13	-14	-27	13	21	0	1			
Dicembre	0	0	1	1	0	0	1	1	1	2	1	0	0	0	2	2	-1	-1	7	5	1	2	2	0	10	7	6	10	3	4	0	0	9	14	1	-7	0	-8	-8	15	13	0	0			
TOTALE	3	3	23	32	0	0	26	35	43	55	21	20	0	2	64	77	-38	-42	123	144	13	17	4	3	140	164	128	135	14	25	8	4	150	164	-10	0	-48	-42	-90	165	173	0	1			

CALCOLO ANNUALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

	Popolazione inizio anno	Diff. tra nati e morti	Diff. tra iscr. e canc.	Incremento (+ o -)	Popolazione fine anno	Famiglie e Convivenze	
	A			B	A+B	Inizio anno	Fine anno
MASCHI	4396	-38	-10	-48	4348	4265	4257
FEMMINE	4768	-42	0	-42	4726	11	10
TOTALE	9164	-80	-10	-90	9074		

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2020 PER CITTADINANZA E SESSO

EUROPA	M	F									
AUSTRIA	203	1	2	GUINEA	425	1	0	NICARAGUA	529	0	0
BELGIO	206	1	0	GUINEA BISSAU	426	0	0	PANAMA	530	0	0
BULGARIA	209	0	1	GUINEA EQUATORIALE	427	0	0	PARAGUAY	614	1	3
CIPRO	315	0	0	KENYA	428	0	0	PERU'	615	1	2
CROAZIA	250	1	5	LESOTHO	429	0	0	REPUBBLICA DOMINICANA	516	1	4
DANIMARCA	212	1	2	LIBERIA	430	0	0	SAINT KITTS E NEVIS	534	0	0
ESTONIA	247	0	0	LIBIA	431	0	0	SAINT LUCIA	532	0	0
FINLANDIA	214	0	0	MADAGASCAR	432	0	0	SAINT PIERRE E MIQUELON	535	0	0
FRANCIA	215	2	0	MALAWI	434	0	0	SAINT VINCENT E GRENADINE	533	0	0
GERMANIA	216	2	4	MALI	435	0	0	STATI UNITI D'AMERICA	536	0	0
GRECIA	220	0	0	MAROCCO	436	26	52	STATO LIBERO ASSOCIATO DI	531	0	0
IRLANDA	221	2	1	MAURITANIA	437	0	0	SURINAME	616	0	0
LETTONIA	248	0	2	MAURITIUS	438	0	0	TRINIDAD E TOBAGO	617	0	0
LITUANIA	249	3	2	MAYOTTE	439	0	0	URUGUAY	618	0	1
LUSSEMBURGO	226	0	0	MOZAMBICO	440	0	0	VENEZUELA	619	1	0
MALTA	227	0	0	NAMIBIA	441	0	0	ASIA		M	F
PAESI BASSI	232	2	2	NIGER	442	0	0	AFGHANISTAN	301	1	0
POLONIA	233	4	13	NIGERIA	443	1	2	ARABIA SAUDITA	302	0	0
PORTOGALLO	234	1	1	REPUBBLICA CENTRAFRICANA	414	0	0	ARMENIA	358	0	1
REGNO UNITO	219	2	1	REPUBBLICA DEMOCRATICA DE	463	0	0	AZERBAIGIAN	359	0	0
REPUBBLICA CECA	257	0	1	RUANDA	446	0	0	BAHREIN	304	0	0
ROMANIA	235	50	71	SANT'ELENA	447	0	0	BANGLADESH	305	4	3
SLOVACCHIA	255	1	2	SAO TOME' E PRINCIPE	448	0	0	BHUTAN	306	0	0
SLOVENIA	251	0	0	SENEGAL	450	5	6	BRUNEI	309	0	0
SPAGNA	239	0	2	SEYCHELLES	449	0	0	CAMBOGIA	310	0	0
SVEZIA	240	0	1	SIERRA LEONE	451	0	0	EMIRATI ARABI UNITI	322	0	0
UNGHERIA	244	0	6	SOMALIA	453	2	1	FILIPPINE	323	1	4
ALTRI PAESI EUROPEI		M	F	SUD AFRICA	454	0	0	GEORGIA	360	0	0
ALBANIA	201	38	33	SUDAN	455	0	0	GERUSALEMME	325	0	0
ANDORRA	202	0	0	SWAZILAND	456	0	0	GIAPPONE	326	0	0
BIELORUSSIA	256	0	0	TANZANIA	457	0	0	GIORDANIA	327	0	0
BOSNIA-ERZEGOVINA	252	3	4	TOGO	458	0	0	HONG KONG	329	0	0
CECOSLOVACCHIA	998	0	0	TUNISIA	460	17	20	INDIA	330	0	1
CITTA' DEL VATICANO	246	0	0	UGANDA	461	0	0	INDONESIA	331	0	0
FEDERAZIONE RUSSA	245	1	4	ZAMBIA	464	0	0	IRAN	332	1	2
ISLANDA	223	0	0	ZIMBABWE	465	0	0	IRAQ	333	0	0
ISOLA DI MAN	228	0	0	AMERICA		M	F	ISRAELE	334	0	0
ISOLE FAER OER	213	0	0	ANTIGUA E BARBUDA	503	0	0	KAZAKISTAN	356	0	0
ISOLE NORMANNE	230	0	0	ANTILLE OLANDESI CENTROAM	504	0	0	KIRGHIZISTAN	361	0	0
JUGOSLAVIA	998	0	0	ANTILLE OLANDESI SUDAMERI	601	0	0	KUWAIT	335	0	0
KOSOVO	272	3	1	ARGENTINA	602	0	1	LAOS	336	0	0
LIECHTENSTEIN	225	0	0	BAHAMA	505	0	0	LIBANO	337	0	0
MACEDONIA	253	0	0	BARBADOS	506	0	0	MACAO	350	0	0
MOLDOVA	254	2	13	BELIZE	507	0	0	MALAYSIA	340	0	0
MONACO	229	0	0	BOLIVIA	604	0	0	MALDIVE	339	0	0
MONTENEGRO	270	0	0	BRASILE	605	4	10	MONGOLIA	341	0	0
NORVEGIA	231	1	0	CANADA	509	0	0	MYANMAR	307	0	0
REPUBBLICA DEMOCRATICA TE	998	0	0	CILE	606	0	1	NEPAL	342	0	0
SAN MARINO	236	0	0	COLOMBIA	608	6	2	OMAN	343	0	0
SERBIA	271	2	1	COSTA RICA	513	0	0	PAKISTAN	344	69	55
SVIZZERA	241	1	0	CUBA	514	2	7	PALESTINA	324	0	0
TURCHIA	351	1	1	DOMINICA	515	0	0	QATAR	345	0	0
UCRAINA	243	15	51	ECUADOR	609	2	5	REPUBBLICA DI COREA	320	0	0
AFRICA		M	F	EL SALVADOR	517	0	0	REPUBBLICA POPOLARE CINES	314	5	7
ALGERIA	401	9	6	GEORGIA DEL SUD E SANDWIC	808	0	0	REPUBBLICA POPOLARE DEMOC	319	0	0
ANGOLA	402	0	0	GIAMAICA	518	0	0	SINGAPORE	346	0	0
BENIN	406	0	0	GRENADA	519	0	0	SIRIA	348	0	0
BOTSWANA	408	0	0	GROENLANDIA	520	0	0	SRI LANKA	311	4	1
BURKINA FASO	409	0	0	GUATEMALA	523	0	0	TAGIKISTAN	362	0	0
BURUNDI	410	0	0	GUYANA	612	0	0	TAIWAN	363	0	0
CAMERUN	411	0	0	GUYANA FRANCESE	613	0	0	TERRITORIO BRITANNICO DEL	308	0	0
CAPO VERDE	413	0	0	HAITI	524	0	0	THAILANDIA	349	1	6
CIAD	415	0	0	HONDURAS	525	0	0	TIMOR	338	0	0
COMORE	417	0	0	ISOLA DELLA MARTINICA	526	0	0	TURKMENISTAN	364	0	2
CONGO	418	0	0	ISOLA DI ANGUILLA	502	0	0	URSS	998	0	0
COSTA D'AVORIO	404	0	1	ISOLA DI ARUBA	603	0	0	UZBEKISTAN	357	0	1
EGITTO	419	36	13	ISOLA DI GUADALUPA	521	0	0	VIETNAM	353	0	0
ERITREA	466	0	0	ISOLA DI MONTSERRAT	528	0	0	YEMEN	354	0	0
ETIOPIA	420	0	0	ISOLE BERMUDE	508	0	0	OCEANIA		M	F
GABON	421	0	0	ISOLE CAYMAN	511	0	0	AUSTRALIA	701	0	0
GAMBIA	422	2	0	ISOLE FALKLAND	610	0	0	FIGI	703	0	0
GHANA	423	2	0	ISOLE TURKS E CAICOS	537	0	0	ISOLA DI PITCAIRN	723	0	0
GIBUTI	424	0	0	ISOLE VERGINI AMERICANE	538	0	0	ISOLE COOK	702	0	0
				ISOLE VERGINI BRITANNICHE	539	0	0	ISOLE DELLA NUOVA CALEDON	718	0	0
				MESSICO	527	0	1				

OCEANIA	M	F
ISOLE MARIANNE SETTENTRIONALI 711	0	0
ISOLE WALLIS E FUTUNA 734	0	0
KIRIBATI 708	0	0
MARCHALL 712	0	0
MICRONESIA 713	0	0
NAURU 715	0	0
NUOVA ZELANDA 719	0	0
PALAU 720	0	0
PAPUA NUOVA GUINEA 721	0	0
POLINESIA FRANCESE 724	0	0
SALOMONE 725	0	0
SAMOA 727	0	0
TERRITORI AUSTRALI ED ANTARTICI 806	0	0
TONGA 730	0	0
TUVALU 731	0	0
VANUATU 732	0	0
NON DEFINITO	M	F
APOLIDE 999	0	0
ATOLLO DI CLIPPERTON 512	0	0
ATOLLO DI NIUE 716	0	0
CURACAO 620	0	0
DOMINIO DI GIBILTERRA 218	0	0
ISOLA DELLA RIUNIONE 445	0	0
NON DETERMINATA 000	0	0
SERBIA E MONTENEGRO 998	0	0
APOLIDE	M	F
APOLIDE 999	0	0
	M	F
TOTALE	345	448

RESIDENTI PER FASCIA DI ETA' ALLA DATA DEL 30/12/2020

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totali
0	24	34	58
1	37	36	73
2	21	22	43
3	32	40	72
4	24	29	53
5	30	50	80
6	43	38	81
7	50	35	85
8	35	35	70
9	56	37	93
10	39	39	78
11	43	41	84
12	46	40	86
13	40	42	82
14	44	45	89
15	32	39	71
16	32	44	76
17	42	37	79
18	40	40	80
19	33	39	72
20	41	43	84
21	38	37	75
22	45	30	75
23	35	35	70
24	55	36	91
25	41	41	82
26	50	46	96
27	53	47	100
28	45	36	81
29	40	45	85
30	42	40	82
31	48	56	104
32	41	33	74
33	37	49	86
34	40	43	83
35	52	35	87
36	44	61	105
37	48	54	102
38	47	63	110
39	58	64	122
40	48	50	98
41	53	40	93
42	56	67	123
43	81	54	135
44	64	77	141
45	48	83	131
46	68	73	141
47	73	73	146
48	89	72	161

49	71	76	147
50	77	71	148
51	72	76	148
52	86	77	163
53	69	92	161
54	81	71	152
55	76	63	139
56	83	79	162
57	66	75	141
58	68	77	145
59	57	70	127
60	64	65	129
61	58	51	109
62	65	73	138
63	49	59	108
64	62	72	134
65	53	49	102
66	59	70	129
67	59	41	100
68	58	60	118
69	46	50	96
70	50	66	116
71	50	61	111
72	47	54	101
73	58	56	114
74	58	68	126
75	38	57	95
76	48	54	102
77	40	67	107
78	46	51	97
79	58	39	97
80	33	51	84
81	42	59	101
82	26	53	79
83	25	52	77
84	26	42	68
85	19	28	47
86	14	36	50
87	10	34	44
88	13	29	42
89	19	29	48
90	6	14	20
91	7	14	21
92	4	12	16
93	3	10	13
94	2	10	12
95	1	7	8
96	1	4	5
97	2	2	4
98	0	1	1
99	0	1	1
100	0	3	3
101	0	0	0
		4348	4726
		9074	
		9074	

**POPOLAZIONE MASSIMA INSEDIABILE COME STRUMENTO URBANISTICO
VIGENTE**

Abitanti n. 9.074 al 31/12/2020

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Struttura del territorio:	
Superficie in kmq	25,54
Risorse idriche	
Numero laghi	1
Numero fiumi	1
Strade	
Statali km	0
Provinciali km	21,800
Comunali km	86,500

Piani e strumenti urbanistici:	
Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano adottato	
Piano approvato	P.G.T. C.C. del 10 e 11 settembre 2012 – BURL 13/02/2013
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO
Piani insediamenti produttivi	
Industriali	0
Artigianali	0
Commerciale	0
Altri strumenti	0

Coerenza strumenti urbanistici vigenti				
P.E.E.P.	Zona interessata mq	0.00	Zona disponibile mq	0.00
P.I.P.	Zona interessata mq	0.00	Zona disponibile mq	0.00

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE STRUTTURE

TIPOLOGIA			Programmazione pluriennale			
			2022	2023	2024	
Asilo nido	n.	1	Posti n.	28	28	28
Scuola infanzia	n.	3	Posti n.	249	249	249
Scuola primaria	n.	2	Posti n.	420	420	420
Scuola secondaria di primo grado	n.	1	Posti n.	243	243	243
Strutture residenziali per anziani	n.		Posti n.			
Farmacie comunali			n.	1	1	1
Rete fognaria Km			bianca km	26.00	26.00	26.00
			nera km	20.00	20.00	20.00
			mista km	33.00	33.00	33.00
Esistenza depuratore				no	no	no
Rete acquedotto in km				59.50	59.50	61.50
Attuazione servizio idrico integrato				si	si	si
Aree verdi parchi e giardini	n.					
	mq.			118.000	118.000	118.000
Punti di illuminazione pubblica	n.			2661	2661	2661
Rete gas in km				46.00	46.00	48.00

PARAMETRI ECONOMICI

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Il trend storico è quello dell'ultimo rendiconto approvato dall'Amministrazione.

INDICATORI FINANZIARI

		2018	2019	2020
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III}} \times 100$	85,30%	87,22%	67,38%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III}} \times 100$	43,63%	45,39%	35,49%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	1.168,47	1.188,84	1.022,97
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	597,69	618,70	538,74
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	20,01	24,04	291,34
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	117,38	99,71	162,93
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti competenza}} \times 100$	32,57%	35,89%	38,34%
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	24,65%	23,64%	26,73%
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	495,31	485,57	446,28
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossioni Titolo I + III comp}}{\text{Accertamenti titolo I + III comp}} \times 100$	86,18%	85,49%	85,59%
Rigidità strutturale	$\frac{\text{Spesa personale + quota amm.mutui}}{\text{Totale entrate titoli I + II+ III}} \times 100$	21,92%	22,01%	16,93%
Velocità di gestione spesa corrente	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni titolo I competenza}} \times 100$	77,49%	78,54%	73,51%
Rapporto popolazione / dipendenti	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$	167	180	175

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono indicate le condizioni interne dell'Ente (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica).

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari e Tributarî	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Istruzione e Sociale	Appalto esterno/Gara
Servizio trasporto scolastico	Settore Istruzione	Gestito in economia
Servizio bagni pubblici	Settore Turismo Cultura e Sport	Affidamento a coop. sociale
Strutture per riunioni non istituzionali	Settore Turismo Cultura e Sport	Gestione in economia
Impianti sportivi	Settore Turismo Cultura e Sport	Gestione in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Settore Territorio e ambiente	Appalto esterno / Gara
Servizio idrico integrato	Settore Territorio e ambiente	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore Territorio e ambiente	In economia e gare
Servizi sociali	Servizi alla persona	Affidamento a coop. sociali

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Iseo detiene partecipazioni nei seguenti organismi, come da Piano operativo di razionalizzazione e relativa relazione conclusiva (art.1, c. 612 della L. 190/2014) approvato con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 68 del 30/03/2015 e 46 del 14/03/2016 ed aggiornato con la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/09/2017.

Società Partecipate

Partita IVA	Codice Fiscale	Ragione/ denominazione sociale	Forma giuridica	% partecipazione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019	Risultato d'esercizio 2020	Rappresen ti dell'Amminist razione
00552110983	00552110983	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPA	Società S.p.a.	0,25	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	2.827.985,00	4.093.370,00	3.647.317,00	377.135,00	NESSUNO
00451610174	00451610174	SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA - SASSABANEK SPA	Società S.p.a.	42,05	PROMOZIONE TURISTICA	19.546,00	-12.191,00	18.974,00	- 246.250,00	NESSUNO
03076600174	98002670176	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L. in liquidazione	Società a Responsabilità Limitata	4,87%	SERVIZIO IDRICO	5.905,00	2.977,00	1.058,00	1.201,00	NESSUNO

Enti, Consorzi, Aziende e Fondazioni

Partita IVA	Codice Fiscale	Ragione/denominazione sociale	Forma giuridica	% partecipazione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019	Risultato d'esercizio 2020	Rappresentanti dell'Amministrazione
02198450989	02198450989	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO - SEBINFOR	Consorzio - Azienda	10	GESTIONE PATRIMONIO FORESTALE	360,00	1.129,00	-10.873,00	1.294,00	RUGGERO PETTOELLO RAPPRESENTANTE IN ASSEMBLEA (SENZA COMPENSO)
03213900982	03213900982	FONDAZIONE ARSENALE	Fondazione	100	VALORIZZAZIONE BENI STORICI E CULTURALI	9.388,71.	- 26.208,06	-14.667,20	-9.895,74	GATTI GABRIELE ZILBERTI PIERLUIGI CITTADINI SAMUELE GALLO ANNAMARIA PEZZOTTI GIANPAOLO ROTA FULVIO ZANOTTI MASSIMO
98010480170	98010480170	ENTE GESTIONE RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	Consorzio - Ente	37,92	GESTIONE AREA PROTETTA TORBIERE	UTILE	UTILE	-28.163,71	-15.058,99	GIANBATTISTA BOSIO

In data 21/12/2018, con la deliberazione n. 53, il Consiglio Comunale ha approvato la "RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 40 DEL 28/09/2017 E APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2018 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 19-8-2016 N. 175" ha dato atto che non è necessario procedere ad alienare alcuna delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute ed è stata definita un'unica misura di razionalizzazione, consistente nella liquidazione della Società Acque ovest Bresciano Due s.r.l., detenuta indirettamente attraverso la Società Co.Ge.Me. Spa.

In data 17/12/2020, la Giunta Comunale con propria deliberazione n.195 ha individuato il Gruppo amministrazione pubblica e il Gruppo consolidamento propedeutico all'approvazione del bilancio consolidato esercizio 2020.

In data 29/12/2020, con deliberazione n.56, il Consiglio Comunale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del piano straordinario di ricognizione delle società partecipate approvato con deliberazione consiliare n.40 del 28/09/2017 e approvazione piano annuale 2020 di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell’art.20 D.Lgs 19/8/2016 n.175”

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

IL PROGRAMMA DI MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL BILANCIO PLURIENNALE

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Il programma di mandato del Sindaco

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 14.6.2019 sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi al mandato 2019-2024.

Si riportano gli obiettivi centrali del mandato, raccordandoli con le principali missioni di bilancio armonizzato di riferimento.

Sindaco Dott. Marco Ghitti

Gli anziani innanzitutto.

Assistiamo a un progressivo invecchiamento della popolazione e ciò comporta un aumento della cronicità, della fragilità e infine della perdita dell'autosufficienza.

Le liste di attesa nelle RSA sono ormai lunghe, troppo lunghe per sopperire ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie.

Perciò la sfida è, seguendo anche le direttive regionali, implementare la domiciliarità per ridurre la residenzialità.

Per realizzare questo progetto è indispensabile costituire una rete di servizi sia di spettanza comunale, sia sanitari.

Ho in animo di varare un progetto che ci consenta di fotografare le singole situazioni di criticità per poter intervenire preventivamente.

Ovviamente non è una fotografia statica, ma in perenne aggiornamento, in poche parole monitoreremo nel tempo l'evolversi dei bisogni anticipando, per quanto possibile, il precipitare delle situazioni.

In poche parole uscire dall'emergenza per entrare nella pianificazione.

È ovvio che è un percorso complesso che coinvolge aspetti sociali, sanitari e strutturali, dal SAD all'ADI alle strutture ospedaliere.

Ma non esistono problematiche legate solamente alla terza età.

Mi limito a ricordare i problemi dei diversamente abili, della violenza sulle donne fino alle nuove povertà.

La nostra comunità ha saputo strutturare risposte valide rispetto a tali necessità.

Corre l'obbligo di ringraziare e di ricordare il vasto mondo delle associazioni che operano in questi settori e alle quali l'amministrazione comunale non farà mai mancare il necessario supporto.

Sicura vuol dire anche mettere in sicurezza.

In tal senso mi riferisco agli interventi di messa in sicurezza delle nostre scuole, delle nostre palestre, luoghi dove i nostri figli vivono.

È un impegno primario che assorbirà, se avremo il necessario sostegno finanziario dello Stato, gran parte dei nostri sforzi nei prossimi anni con un ingente impegno anche finanziario.

Credo sia prioritario garantire la fruibilità di questi luoghi di formazione, di cultura, di svago, di sport ai nostri ragazzi in piena tranquillità.

In termini di messa in sicurezza è prioritario l'intervento sul lungolago di Iseo che presenta problemi strutturali la cui soluzione non può più essere procrastinata.

Iseo è un paese che coerentemente ha scelto di essere un paese turistico, commerciale e di servizi.

Per quanto attiene ai servizi interverremo sul distretto sociosanitario e saremo di costante pungolo alla dirigenza dell'ASST per quanto attiene al futuro della struttura ospedaliera.

L'ospedale di Iseo è e deve restare un ospedale per acuti, deve implementare i servizi della specialistica e della radiologia riducendo i tempi delle liste d'attesa.

La ricchezza del nostro territorio, il lago, la montagna, le torbiere, le colline, va preservata.

Indispensabile, anche nell'ottica delle politiche regionali, la diminuzione di consumo del suolo. L'ambiente in cui viviamo è sì bello, ma fragile.

Per questo abbiamo deciso di istituire un assessorato al lago e alla montagna.

L'assessorato alla pesca va nella direzione di aiutare, sostenere un patrimonio culturale, economico e di tradizioni che è la pesca professionistica.

In questo senso interagiranno con gli assessorati regionali competenti e potenzieremo l'attività dell'incubatoio ittico di Clusane.

Cultura: è nostra intenzione realizzare un unico polo museale espositivo nel Castello Oldofredi. La strutturazione stessa degli spazi espositivi va ripensata modernizzandola e legandola sempre di più alla nostra storia, alle nostre tradizioni.

Lo spazio espositivo dell'Arsenale per il momento rimane nella sua allocazione storica. È indispensabile, comunque, un'attenta valutazione del patrimonio edilizio del comune.

In quest'ottica, razionalizzando, ci impegniamo a portare all'attenzione del consiglio comunale la destinazione di casa Panella (ex ricovero Guerini) non escludendo, se altre possibilità di utilizzo si riveleranno non perseguibili, l'alienazione.

Sassabanek: proseguiamo il dibattito svoltosi sia all'interno del Consiglio Comunale che nelle altre sedi competenti. Rimane obiettivo anche di questa Amministrazione, come da enunciato dalla precedente, procedere con il tentativo di collocare il proprio pacchetto azionario coordinando un'iniziativa con gli altri soci. La condizione che l'Amministrazione pone è il mantenimento con funzioni pubbliche dell'area a lago.

Per quanto attiene agli eventi che arricchiscono l'offerta turistica del nostro Comune è nostra intenzione, già dal prossimo anno, istituire la Proloco.

Quest'organismo avrà il compito di coordinare, razionalizzare attraverso l'ascolto delle varie associazioni (sportive, commerciali, culturali) il calendario degli eventi.

Porremo particolare attenzione alle manutenzioni e all'arredo urbano, sperando di reperire al più presto le risorse per una omogeneizzazione dello stesso.

Frazioni: abbiamo intenzione di portare a rapida conclusione il decennale problema dell'acquedotto a Bosine e della metanizzazione e pubblica illuminazione al Dossello.

Non ci fermeremo a questi semplici interventi. Saremo attenti ascoltatori dei bisogni delle frazioni istituendo i Comitati di Frazione.

Le parole d'ordine della nostra Amministrazione saranno: partecipazione e ascolto.

Assessorato alle POLITICHE SOCIALI – Assessore Dott.ssa Maria Angela Premoli

Compito dei servizi sociali comunali è creare una rete di servizi per i suoi membri più fragili, sia con risorse proprie sia diventando cabina di regia di tutti gli attori (Associazioni, Cooperative, Fondazioni, Volontari ecc.) che dedicano impegno e risorse agli anziani o, in generale, ai più fragili della comunità.

L'aiuto concreto di tutte le realtà sociali, ben coordinate tra loro, è un nostro punto di forza.

I bisogni sociali nel tempo sono aumentati ed il sistema sociale spesso non riesce più a dare risposte adeguate: i bisogni emergenti sono legati alla situazione di crisi economica, caratterizzata da precarietà del lavoro e da nuove povertà.

Assistiamo, nostro malgrado, all'invecchiamento della popolazione, all'indebolimento e talvolta alla disgregazione delle famiglie e a tutto ciò si è aggiunto l'impatto della crisi che ha

comportato nuove povertà e fenomeni di emarginazione, alla esposizione di alcune fasce della popolazione a situazione di rischio, intesa come incertezza della propria condizione sociale ed economica.

Il Comune deve essere punto di riferimento per tutte le attività sociali, associative ed economiche, per essere insieme protagonisti dello sviluppo della comunità senza spreco di risorse sia economiche che progettuali.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di tentare di consolidare, in capo ad un solo Ente gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale di cui le strutture residenziali sono solo una risposta ai casi più complessi affinché la persona, rimanendo nella sua abitazione, abbia un supporto alla sua fragilità o ai familiari di riferimento, scegliendo liberamente le modalità e gli erogatori dell'assistenza di cui ha bisogno.

Nell'Ambito delle Politiche Sociali, i punti cardine intorno ai quali ruoterà l'intervento dell'Assessorato nel prossimo quinquennio riguarderanno: la FAMIGLIA, gli ANZIANI, le PERSONE IN DIFFICOLTÀ, i DISABILI, i GIOVANI -che non sono solo il nostro futuro bensì il nostro presente- in accordo con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, in particolare il tema dell'OCCUPAZIONE GIOVANILE, sulla quale andrà riprogettato l'intervento sociale, ed il mondo del VOLONTARIATO.

Particolare impegno sarà volto a mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti (assistenza domiciliare, servizio dei pasti a domicilio, del trasporto, assistenza ad personam, sostegno alle famiglie, tutela dei minori, per citarne alcuni).

Non diminuiranno l'attenzione verso le persone in difficoltà e le persone in condizioni di fragilità sociale e vulnerabilità (abitativa, occupazionale e sanitaria) e daremo ampia informazione agli interventi di sostegno.

Verrà posta l'attenzione alla creazione di spazi di aggregazione per Anziani autosufficienti, Giovani, Famiglie e Associazioni, non solo per fini ludici e ricreativi, ma per stimolare la partecipazione, valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione.

Sarà nostra cura proseguire e, se necessario, rafforzare i progetti già attivati per sensibilizzare ulteriormente i cittadini e stimolarli a collaborare (Bottega solidale, Pasti a domicilio, Amministratori di sostegno, volontari).

Saranno strutturati progetti lavorativi per disoccupati al fine di coinvolgerli in lavori di supporto all'attività comunale, restituendo servizi alla comunità ed incentivando in tal modo la corresponsabilità della persona interessata, promuovendo una politica attiva e non passiva (di sola sussidiarietà) poiché siamo favorevoli non ad un assistenzialismo fine a se stesso.

Il nostro obiettivo è fare sì che il Comune diventi il raccordo tra famiglia, scuola e territorio: è necessario prestare attenzione alle necessità di trovare un impiego da parte dei giovani.

In ambito delle POLITICHE DEL LAVORO, è necessario superare l'ostacolo della "transizione scuola-lavoro" ossia la ricerca di un impiego al termine del percorso di studi: l'istruzione ed il mondo aziendale tendono spesso dialogare poco, dilatando i tempi di attesa fra la fine di scuole e l'inizio lavoro.

Talvolta le Aziende lamentano difficoltà di trovare profili adatti in conseguenza del fatto che i neo diplomati non sono in possesso di tutte le qualifiche richieste dalle aziende, ma devono essere formati in "corso d'opera".

L'Ente si farà parte attiva nella formulazione di un programma per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, che coinvolga gli Istituti scolastici e le aziende del territorio, anche attraverso il Centro per l'impiego, mediante la creazione di progetti specifici che prevedano anche corsi formativi che indirizzino la scelta del neo-diplomato verso le attività lavorative.

Il significato ultimo del nostro operato potrebbe essere così sintetizzato: "più aiuto alla persona, più valore alla comunità".

Assessorato alla PUBBLICA ISTRUZIONE – Assessore Dott.ssa Maria Angela Premoli

Un tema importante come l'istruzione dei nostri figli non può che stimolare il confronto fra l'Amministrazione Comunale, la dirigenza scolastica e le famiglie. Aspetti come la condivisione dello spazio, del tempo, delle esigenze o necessità altrui non possono essere considerati marginali nella crescita formativa in un alunno che, uscendo dal guscio familiare, deve imparare a relazionarsi con il mondo a lui non confidenziale. Inoltre l'aumento di separazioni, la sempre più pesante vita lavorativa di entrambe i genitori ed un'età pensionistica che non consente più ai nonni di supportare le famiglie nella gestione degli alunni, impongono riflessioni serie, importanti e concrete.

I progetti e gli obiettivi che impegneranno l'Assessorato alla Pubblica Istruzione nel prossimo quinquennio non possono prescindere dalla riorganizzazione, anche attraverso una eventuale loro riqualificazione, degli spazi attuali e dei servizi offerti.

Detti obiettivi riguarderanno sia le STRUTTURE, in stretto coordinamento con l'Assessorato ai LL.PP. (stante anche la manifestata necessità di dovere fare fronte alle esigenze e richieste della scuola primaria, accertando la possibilità di potere fruire degli spazi adiacenti al plesso scolastico), sia il PIANO FORMATIVO (PTOF) che, compatibilmente con le esigenze scolastiche e del corpo docenti, andrà adeguato alle esigenze delle famiglie rispondendo a necessità territoriali.

Per quanto riguarda le strutture, la risoluzione dell'attuale inadeguatezza strutturale della MENSA SCOLASTICA che per dimensioni e caratteristiche non presenta i requisiti necessari al soddisfacimento del fabbisogno di tutti i bambini che ne usufruiscono, e che al momento attuale impone due turni con tempi ridotti, rappresenta una nostra PRIORITÀ.

La sicurezza dei luoghi in cui i nostri bambini vivono la quotidianità della loro crescita non può essere secondaria ad alcuna scelta urbanistica: la MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI adibiti all'istruzione deve essere attenta, programmata e puntuale accedendo a fondi Regionali e Ministeriali dedicati: sarà redatto un piano quinquennale di MANUTENZIONE ordinaria, aggiornato annualmente, con i rispettivi Dirigenti scolastici e nel rispetto delle specifiche competenze (Provincia/Comune).

A tale proposito verranno organizzati contatti con i Dirigenti scolastici per la verifica delle esigenze delle strutture comunali e provinciali ed il Comune si farà parte attiva per sollecitare la Provincia alla esecuzione degli interventi richiesti e previsti in caso di inerzia dell'Ente: un primo incontro con il Dirigente scolastico è previsto per fine mese di giugno.

Verrà naturalmente proseguita l'avviata attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche e gli interventi ed i progetti di ristrutturazione con efficientamento energetico, adeguamento antincendio e riqualificazione sismica.

La VIABILITÀ limitrofa alla scuola andrà migliorata.

Contestualmente al miglioramento della viabilità crediamo debba essere perseguita la modifica degli orari di accesso alla struttura in quanto oggi, troppo restrittivi e non consoni alle esigenze lavorative dei genitori, gravano negativamente ed ulteriormente sulla viabilità medesima, creando situazioni di pericolo.

Il SERVIZIO DI TRASPORTO andrà migliorato e potenziato rivedendo i criteri di fruibilità garantendo, soprattutto a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture.

Verranno mantenuti, verificando la possibilità di un loro incremento, i contributi economici agli organismi scolastici allo scopo di favorire non solo l'attività didattica (con i propri momenti

formativi di recupero, sostegno e assistenza), ma anche l'utilizzo delle attrezzature e delle strutture in piena efficienza.

Assessorato al BILANCIO, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, FARMACIA COMUNALE - Assessore Dott.ssa Barbara Pinzoni

Negli ultimi anni si sono succedute una serie di norme, spesso non adeguatamente chiare ed in sovrapposizione tra loro che, con l'obiettivo di contenere la spesa pubblica, pongono le amministrazioni comunali in una forte difficoltà nella previsione delle entrate e, conseguentemente, delle spese che possono affrontare.

La politica dei prossimi bilanci sarà ancora fortemente condizionata dalla riduzione dei trasferimenti. E' pertanto necessaria più che mai un'oculata politica di razionalizzazione delle spese ed un'efficiente gestione delle entrate.

A decorrere dal 2015, con l'avvio dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, l'attività finanziaria e contabile ha subito una importante riforma, introducendo nuovi schemi e nuove regole di redazione del bilancio.

I controlli si sono molto intensificati, richiedendo un crescendo di nuovi adempimenti, sia in termini numerici sia di vincoli da rispettare e ciò anche in riferimento alle società ed organismi partecipati dal Comune, che entrano a fare parte del Gruppo amministrazione pubblica.

Il focus dei controlli appare sempre più concentrato sui seguenti elementi:

capacità di riscossione delle entrate

rigidità della spesa

indebitamento

disavanzo

partecipazioni

Gli obiettivi che ci vedranno impegnati nel prossimo quinquennio sono i seguenti.

L'Amministrazione dovrà porre molta attenzione alle politiche di contenimento dei costi e della spesa corrente. Attenzione che concretamente deve essere attivata attraverso un continuo miglioramento delle procedure di controllo di gestione nonché della capacità di rendere efficiente la spesa stessa: la produttività del personale e la capacità di gestione delle risorse umane, l'efficienza energetica, la riduzione dei costi di gestione.

Nel controllo della gestione deve essere effettuata una puntuale verifica degli standard di qualità che il Comune intende assicurare ai cittadini.

Ciò verrà perseguito anche in riferimento ai servizi esternalizzati, provvedendo altresì a verificare il rispetto delle convenzioni e dei contratti in essere per la gestione dei servizi e facendo un'attenta analisi dei costi/benefici e della qualità del servizio erogato.

Notevoli risparmi passano inoltre dalla possibilità di combinare sinergie organizzative, soprattutto in termini di risorse umane, con gli altri Comuni. Tale modus operandi dovrà essere favorito e perseguito.

Le risorse finanziarie necessarie a sostenere la spesa dovranno essere reperite evitando di ricorrere ad aumenti tariffari e tributari ma cercando di contenerli o, se possibile, ridurli.

In particolare:

* il gettito IMU, che costituisce la maggiore entrata, dovrà essere attentamente analizzato, al fine di garantire una situazione di equità nell'applicazione del tributo.

Verrà concesso lo sgravio dell'IMU ai proprietari di immobili commerciali sfitti, chiedendo loro in cambio di mettere le vetrine non utilizzate a disposizione di altri commercianti in attività. In

questo modo verranno fatte rinascere le vetrine vuote e tutto ciò contribuirà a rendere più vivace ed accattivante l'intera offerta commerciale;

* per quanto concerne il servizio di nettezza urbana, la realtà del Comune di Iseo presenta peculiarità differenti da quelle di altri comuni per effetto dell'elevata affluenza turistica nei giorni festivi e nel periodo estivo. Per questo è essenziale raggiungere uno standard del servizio all'altezza delle aspettative dei turisti ma anche delle esigenze dei cittadini, senza appesantire il costo da sostenere. Dovendo infatti, per legge, il costo del servizio di nettezza urbana essere interamente coperto dal relativo gettito in entrata (TARI), la gestione del ciclo dei rifiuti dovrà essere rivista e migliorata alla luce delle necessità tipiche delle diverse zone del territorio comunale e dovrà essere rivalutata l'applicazione della tariffazione che ricade sulle attività commerciali e ricettive;

* sarà valutata la possibilità di elevare la soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF;

* per migliorare il decoro ed il livello manutentivo degli immobili abitativi e commerciali di proprietà privata, verrà prevista l'applicazione di una riduzione sul canone dovuto per l'occupazione del suolo pubblico da impalcature e ponteggi che sono necessari alla tinteggiatura di edifici non di nuova costruzione.

L'attività di accertamento e di riscossione delle entrate dovrà essere puntuale ed efficace, grazie anche all'implementazione dei mezzi tecnologici a disposizione, perché se è vero che la gestione della spesa corrente ed il suo contenimento è molto importante, è altrettanto vero che è fondamentale la capacità del Comune di riuscire ad incassare le proprie risorse.

Il miglioramento e l'intensificazione della capacità di riscossione sono necessari anche al fine di un corretto e prudente accantonamento al FCDE, nel rispetto dei nuovi principi contabili.

Verrà perseguita la lotta all'evasione.

L'Amministrazione stabilirà con chiarezza le priorità ed i tempi di realizzo delle opere pubbliche, con la redazione dei relativi cronoprogrammi.

Per finanziare o cofinanziare le opere pubbliche, prioritaria sarà la strada di ricercare ed ottenere finanziamenti e contributi dalla Regione, dall'Unione Europea e da altri Enti.

Il ricorso all'accensione di mutui verrà valutato attentamente, anche per l'impatto che comporta sugli equilibri generali della parte corrente del bilancio.

L'Amministrazione procederà alla dismissione degli assets, immobiliari e di partecipazione, ritenuti cedibili e non strategici.

La gestione della farmacia comunale ha prodotto nell'ultimo triennio un valore medio annuale di entrate pari ad euro 1.817.838,47 e di utili pari ad euro 240.773,93.

Verrà proseguito il monitoraggio dei centri di costo e di ricavo, al fine di considerare con tempestività l'andamento e la gestione della farmacia anche in corso d'anno.

Per finire, il settore dell'assessorato al bilancio manterrà, grazie alla preziosa collaborazione dei funzionari e dei dipendenti, il costante monitoraggio degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Assessorato al COMMERCIO - Assessore Dott. Marco Ghitti

Nell'analisi è utile partire dall'indicazione numerica delle attività attualmente gestite dall'ufficio commercio e polizia amministrativa, distinguendole per tipologia, presenti sul territorio del nostro Comune:

- n. 14 alberghi
- n. 1 villaggi turistici
- n. 12 campeggi
- n. 2 affittacamere
- n. 12 bed and breakfast
- n. 42 case e appartamenti per vacanze
- n. 3 agriturismi
- n. 178 esercizi di vicinato
- n. 17 medie strutture di vendita
- n. 1 grandi strutture di vendita
- n. 122 esercizi di somministrazione
- n. 176 attività del mercato (martedì-venerdì-sabato)
- n. 19 acconciatori
- n. 12 estetisti
- n. 2 tatuaggi e piercing
- n. 3 tintolavanderie
- n. 2 lavanderie a gettone

Vi sono in aggiunta tutte le attività del mercato Vintage, del mercato Agricolo, del mercato Antiquariato, nonché del Festival dei laghi e di Natale con gusto.

Numeri molto importanti che denotano chiaramente la vocazione del nostro Comune, ma che al contempo mettono in risalto i mutamenti avvenuti rispetto al passato, spronandoci a guardare avanti ed a sapere cogliere tempestivamente i segnali del cambiamento.

Obiettivo dell'Amministrazione è sostenere il commercio, il turismo e l'artigianato.

Il nostro impegno sarà principalmente volto a favorire ed incentivare lo sviluppo delle attività di cui il nostro territorio è carente e di cui c'è effettivamente richiesta, attraverso l'attenta analisi delle attività esistenti e della situazione economica che ne può determinare la sopravvivenza e lo sviluppo, nonché le opportunità di occupazione.

L'Amministrazione ritiene inoltre che spalmare le attività commerciali (mercatini) su tutto il territorio comunale è una priorità di rilancio dei piccoli borghi. Ci si riferisce ai mercatini che favorisco in prima battuta la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti e che non si sovrappongono alle attività commerciali stanziali.

Senza un preciso coordinamento tra le attività commerciali, molte opportunità rischiano tuttavia di non essere colte, con spreco di risorse e di impegno.

In tale senso, preziosa sarà la collaborazione tra l'Amministrazione e gli operatori commerciali e le loro Associazioni per individuare tempestivamente i punti di forza e di debolezza, dai quali partire per modulare le scelte.

Come già richiestoci dagli stessi commercianti, la numerosa presenza di persone, soprattutto nel fine settimana, che scelgono di trascorrere il loro tempo libero nei nostri centri storici, richiede

di ripensare in modo organico ed intelligente i luoghi, la fruibilità degli stessi ed i relativi percorsi pedonali dai parcheggi ai centri stessi, sia per i turisti che per coloro che desiderano acquistare nei negozi o fermarsi a consumare nei bar e nei ristoranti. A tale fine, verranno valutate nuove modalità di parcheggio, anche con sbarra mobile (dove possibile) con certezza di pagamento all'uscita, e verrà studiata la possibilità di garantire gratuitamente la prima mezz'ora. Anche la viabilità dovrà essere ripensata, soprattutto per consentire un più agevole carico/scarico del rifornimento di merci degli esercizi commerciali.

L'assessorato al commercio lavorerà in sinergia con il settore turistico, affinché le manifestazioni portino un maggiore beneficio agli operatori commerciali e per questo dovranno essere promosse durante tutto l'arco dell'anno e distribuite su tutto il territorio comunale. La Pro loco sarà il centro di coordinamento di tutte le iniziative.

Altra preziosa collaborazione che l'Amministrazione intende intensificare è con il Centro di formazione professionale che da quaranta anni è presente sul territorio del nostro Comune e che con i suoi tre indirizzi di percorso didattico – cucina, sala, pasticceria – accoglie e forma annualmente circa 250 studenti.

Assessorato al TERRITORIO - Assessore dott. Cristian Quetti

La tutela dell'ambiente, il rispetto delle biodiversità e soprattutto della storia del nostro territorio ci impongono una seria riflessione nella pianificazione delle manutenzioni, al fine di garantire alle generazioni future un'ottima qualità di vita. Le norme regionali e nazionali impongono di escludere ulteriore consumo del suolo, tali obblighi normativi, ci obbligheranno ad un lavoro di pianificazione e sviluppo responsabile. L'adeguamento del PGT verrà studiato nel rispetto delle regole, a favore della tutela del nostro meraviglioso territorio. Le criticità ambientali derivate dalla variabilità e dei repentini cambiamenti atmosferici, impongono un piano di interventi mirato, rivolto alla prevenzione, attraverso lo strumento della pianificazione delle opere di manutenzione, prima straordinarie e poi ordinarie. I concittadini di via Roma non possono attendere oltre. Se da un lato l'ambiente è prioritario, dall'altro non possiamo non preoccuparci di porre attenzione, rispetto alle infrastrutture come marciapiedi, piste ciclabili che dovranno rientrare in un progetto integrato che tenga conto dell'importanza del poter vivere il nostro territorio in modo sicuro. Allo stesso modo prevediamo di occuparci attraverso uno studio approfondito dell'abbattimento, qualora possibile, delle barriere architettoniche per favorire i più deboli.

Assessorato MANUTENZIONE E DECORO URBANO - Assessore dott. Cristian Quetti

Per un Paese a vocazione turistica ricettiva, riteniamo che il decoro urbano sia fondamentale per chi ci vive e per chi visita i nostri luoghi.

La riorganizzazione che prevediamo, sarà volta alla messa in bilancio di spese per le manutenzioni ordinarie, al fine di evitare nella gestione delle urgenze, l'aggravio sui conti pubblici.

Nell'immediato abbiamo programmato piani di intervento mirati:

La pulizia del Cortelo ad Iseo (lo scarico di monte presenta malfunzionamenti in occasione, soprattutto, di abbondanti precipitazioni piovose, come già riportato a verbale durante la relazione del PO competente nel consiglio tenutosi a luglio del 2014)

La manutenzione Straordinaria del Lungo Lago ad Iseo

Nello specifico per quanto riguarda il Cortelo abbiamo verificato che la competenza ricade sugli appositi uffici regionali, ad oggi già contattati da noi.

Funzionari preposti hanno già fatto il sopralluogo ed a breve eseguiranno la pulizia dell'alveo.

Inoltre abbiamo contestualmente proposto la sottoscrizione di una convenzione che consenta al comune di intervenire direttamente senza attendere 3 anni per l'esecuzione di un intervento che riteniamo di ordinaria manutenzione e quindi PROGRAMMABILE.

Relativamente alla grave situazione di precarietà che coinvolge il marciapiede adiacente al piano del lago in prossimità di via Lungo Lago Guglielmo Marconi, abbiamo verificato che l'Autorità di bacino, negli ultimi anni si era resa disponibile a stanziare fondi, previo un interessamento diretto da parte della Vecchia Compagine Amministrativa la quale purtroppo ha deciso di rinviare l'intervento di risanamento ad anni futuri.

Ora, alla luce di questo fatto, siamo costretti a presentare un Progetto che preveda opere di risanamento strutturale e, stante le cose, anche l'idea di rivedere un progetto di riqualifica dell'intero lungo lago.

Tutto questo per non sprecare soldi pubblici limitatamente alla risoluzione di singole situazioni di criticità.

Assessorato IGIENE URBANA - Assessore dott. Cristian Quetti

Vi sono alcune criticità nella gestione del ritiro dei rifiuti, segnalate dai cittadini, nei giorni festivi. Laddove non vi sono raccoglitori previsti (cassonetti) nelle zone centrali del paese, si presentano accumuli di rifiuti maleodoranti e antiestetici. Tale condizione non giova al decoro ed all'immagine di un paese turistico degno di nota.

Inoltre sarà nostra premura analizzare i dati relativamente alle tariffe del servizio. Valutando la possibilità di proporre una soluzione sulla quantificazione degli oneri che si basi sulla reale quantità di rifiuti prodotti.

Assessorato Consigli di Frazione - Assessore Pierangelo Marini

I Consigli di Frazione saranno organismi consultivi di partecipazione attiva dei cittadini. Crediamo molto a questo strumento, già utilizzato nel passato, che permetterà di creare un legame di compartecipazione e confronto fra l'Amministrazione e i cittadini. E' nostra intenzione sottoporre prima possibile il regolamento dei consigli di frazione al consiglio comunale. Le due parole cardine della nostra Amministrazione sono "ASCOLTO" e "PARTECIPAZIONE", come sottolineato dal sindaco, che trovano naturale attuazione nell'istituzione dei Consigli di Frazione luoghi di confronto dove il dialogo in modo semplice permetterà all'Amministrazione di cogliere il clima "della cosa pubblica" sui temi più importanti come: Esame e proposte di soluzione di specifici problemi particolarmente sentiti dal proprio territorio riguardanti la frazione.

Assessorato allo Sport e Politiche Giovanili - Assessore Pierangelo Marini

Lo sport è un'attività fondamentale per l'essere umano. E' un impegno di quest'Amministrazione di facilitare le associazioni sportive nel divulgare alla popolazione un chiaro messaggio del benessere provocato dall'attività sportiva. In sintesi i nostri impegni saranno:

- Mettere in sicurezza gli impianti sportivi ricercando contributi e finanziamenti.
- Istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive.
- Erogare contributi alle varie realtà sportive, presenti nel territorio comunale, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili.

A riguardo delle politiche giovanili si lavorerà in sinergia con l'assessorato all'istruzione.

Assessorato Protezione Civile - Assessore Pierangelo Marini

E' per me motivo d'orgoglio poter lavorare e crescere insieme al nostro gruppo di Protezione Civile. Questa Amministrazione non farà mancare il proprio sostegno a questo gruppo che dalla fine del 2018 fa parte del Gruppo Intercomunale di Volontariato di Protezione Civile del Sebino Bresciano.

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio con delibera di Giunta Comunale è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale sulla base degli schemi tipo previsti contestualmente alla presentazione del DUP, disponendone la pubblicazione per 60 giorni.

ENTRATE TRIBUTARIE

La “nuova” IMU

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.

Più precisamente, il comma 738 ha previsto che a partire dal 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la “nuova” Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783.

In sostanza, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/06/2020 è stato approvato il “Regolamento per l'applicazione della nuova IMU – Imposta Municipale Propria”, finalizzato all'applicazione delle modifiche applicate alla normativa in materia;

Le aliquote Imu sono state approvate per l'esercizio 2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 05/03/2021.

Per l'anno 2022 al momento non si prevedono variazioni.

Abitazione principale e assimilate (Cat. da A2 ad A7) e pertinenze (C/2, C/6, C/7)	esente
Abitazione principale di pregio (Cat. A/1, A/8, A/9) e pertinenze (C/2, C/6, C/7)	6 ‰
Abitazione concessa in comodato gratuito (tranne Cat. A1, A8, A9) riduzione 50% base imponibile	9 ‰
Immobili locati a canone concordato (riduzione al 75%)	9 ‰
Altre abitazioni - immobili Cat. A (tranne A/10)	9 ‰
Cat. A/10 - Uffici e studi privati	9 ‰
Cat. C/1 - Negozi e botteghe	9 ‰
Cat. C/2 - Magazzini e locali di deposito	9 ‰
Cat. C/3 - Laboratori per arti e mestieri	9 ‰
Cat. B, C/4, C/5 - Fabbricati comuni	9 ‰
Cat. C/6, C/7 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse - Tettoie	9 ‰
Cat. D, tranne D/5 e D/10 - Immobili industriali e commerciali	9 ‰
Cat. D/5 - Istituti di credito ed assicurazioni	9 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola (D/10)	esente
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola (Cat. A, C/2, C/6, C/7)	esente
Beni Merce - Realizzati da Imprese Edili, destinati alla vendita e rimasti invenduti	esente

Aree fabbricabili	9 ‰
Terreni	esente
Terreni agricoli	esente
Terreni agricoli posseduti e condotti da operatori iscritti a previdenza agricola	esente

Dall'importo dell'IMU dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 a titolo di detrazione, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Dall'anno 2016, gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito ad un parente di primo grado in linea retta sono soggetti ad aliquota ordinaria del 9 per mille. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

TARI – Tassa sui rifiuti

La Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti".

ARERA ha deliberato con atto n.443/2019 del 31/10/2019 i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti.

I comuni si trovano a dover agire in un ambito assai più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione che necessita di chiarimenti, approfondimenti e modifiche ai software gestionali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 05/03/2021 è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo all'anno 2021, validato dalla società Idea Pubblica Srl e redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 05/3/2021 sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2021.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/06/2021 sono state approvate le modifiche al regolamento TARI rese necessarie dalle normativa vigente, e le agevolazioni tariffarie per l'anno 2021.

Con deliberazione di Consiglio Comunale verrà approvato il PEF per l'anno 2022.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 16, del D.L. N. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario.

Per l'anno 2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 05/03/2021 sono state confermate le aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef dell'anno 2020.

Per l'anno 2022 non si prevedono al momento variazioni.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23.

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Iseo per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, come previsto dal Decreto Legislativo n.23/2011.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 26/03/2018 è stato stabilito il periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2018 dal 1 aprile e fino al 31 ottobre.

Nel 2020 con deliberazione di Giunta Comunale n.43 del 15/02/2021 sono state determinate le tariffe dell'Imposta di soggiorno 2020.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Iseo, fino ad un massimo di 10 pernottamenti consecutivi. Per i cosiddetti occupanti stagionali delle strutture di campeggio è prevista una tariffa a forfait.

L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Iseo, che pernottano nelle strutture ricettive.

Il soggetto responsabile degli obblighi tributari è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i minori fino al compimento del tredicesimo anno di età.

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto rilancio) modifica la norma di istituzione e disciplina dell'imposta di soggiorno, con un intervento confermato nella recente conversione in legge. Più precisamente con l'art. 180, comma 3, viene introdotto il comma 1-ter all'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 per assegnare al gestore la nuova qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

La norma stabilisce che albergatori e gestori delle strutture ricettive sono responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno ma hanno diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti passivi del tributo, vale a dire coloro che sono clienti della struttura. I gestori, inoltre, sono obbligati alla presentazione della dichiarazione annuale e a osservare tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione, per la quale dovrà essere approvato un apposito modello con decreto ministeriale, va presentata esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto per il pagamento dell'imposta.

Il titolare della struttura è assoggettato al pagamento delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione o per omesso, ritardato, parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno. Agli stessi obblighi è tenuto il soggetto che incassa il canone o corrispettivo in caso di locazioni brevi, al quale possono essere irrogate le stesse sanzioni.

La norma ha una portata innovativa notevole e non prevede una fase transitoria in quanto, fin dalla data di entrata in vigore del decreto, il gestore della struttura cessa il ruolo dell'agente contabile per le somme incassate a titolo di imposta, i cui omessi o parziali riversamenti ai comuni sono inquadrabili, secondo l'orientamento giurisprudenziale prevalente, nel reato di peculato, soggetto ad una pena edittale massima di dieci anni e sei mesi di reclusione, divenendo egli stesso obbligato al pagamento.

Per l'esercizio 2021 non si prevedono variazioni.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CANONE UNICO

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico).

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 05/03/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019 e con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 05/03/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 15/02/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 e seguenti di cui alla Legge 160/2019 per l'anno 2021.

Con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 15/02/2021 sono state determinate le tariffe canone per l'occupazione di aree e spazi del demanio o del patrimonio indisponibile destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Con delibera di Giunta Comunale n. 132 del 08/07/2021 sono state rettificare le tariffe del Canone Unico Patrimoniale ai sensi dell'Art. 1 Comma 816 della Legge 160/2019 per l'anno 2021;

Con delibera di Giunta Comunale n.204 del 10/12/2021 sono state modificate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale.

SERVIZI PUBBLICI

Servizio Mensa Scolastica e Trasporti Scolastici:

ANNO SCOLASTICO	POPOLAZIONE SCOLASTICA	N° UTENTI SERVIZIO MENSA	N° UTENTI SERVIZIO TRASPORTO
2013/2014	895	641	187
2014/2015	871	615	187
2015/2016	874	638	171
2016/2017	882	598	162
2017/2018	912	587	172
2018/2019	895	577	170
2019/2020	853	614	153
2020/2021	867	585	138
2021/2022	844	474 (*)	104 (*)

* dati non definitivi

Il Piano del Diritto allo Studio a.s. 2021/2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale il 27/07/2021.

Servizi Socio Assistenziali

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 28/11/2016 è stato approvato il regolamento per l'accesso agli interventi e alle prestazioni dei servizi sociali che ha determinato la quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio.

È in programma l'aggiornamento del regolamento a livello di Ambito 5-Sebino.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 11/02/2021 sono state approvate le tariffe per la realizzazione degli interventi e prestazioni sociali.

DATI FINANZIARI

LE SPESE PER TITOLI

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1	Spese Correnti	13.883.434,26	13.402.599,26	13.374.498,26
2	Spese Conto Capitale	13.882.706,11	6.315.000,00	415.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.660.000,00	155.000,00	0,00
4	Rimborso prestiti	895.560,00	694.570,00	636.060,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
	TOTALE SPESE	39.023.700,37	27.269.169,26	21.127.558,26

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI/PROGRAMMI (2022/2024)

MISSIONE	DESCRIZIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	101.300,00	100.300,00	95.300,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria Generale	472.629,00	442.650,00	441.650,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica finanziaria programmazione	230.340,00	230.340,00	230.340,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	602.101,00	533.301,00	533.301,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	241.945,00	223.690,00	220.700,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	358.950,00	302.250,00	302.250,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	140.500,00	184.306,00	184.106,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	83.829,00	74.200,00	74.200,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	53.500,00	28.500,00	28.500,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	215.990,00	213.690,00	213.690,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	285.000,00	285.000,00	285.000,00
2	Giustizia	1	Uffici Giudiziari	3.008,00	2.660,00	2.293,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	755.512,00	794.312,00	794.312,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	42.973,00	8.000,00	8.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	209.671,00	209.468,00	208.733,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	251.283,00	279.470,00	274.159,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	758.048,00	755.570,00	755.336,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	51.500,00	51.500,00	51.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi	144.425,00	148.425,00	148.425,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	203.696,00	166.196,00	166.196,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	19.444,00	8.562,00	5.700,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione turismo	168.800,00	161.500,00	161.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	226.150,00	150.150,00	150.150,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	164.000,00	164.000,00	164.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	3	Rifiuti	1.847.211,00	1.847.211,00	1.847.211,00

	dell'ambiente					
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	19.076,00	16.481,00	15.377,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestaz	27.190,00	27.190,00	27.190,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	719.796,00	725.510,00	703.212,00
11	Soccorso Civile	1	Sistema Protezione Civile	9.200,00	9.200,00	9.200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	113.040,00	113.040,00	113.040,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	320.366,57	320.366,57	320.366,57
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	190.100,00	175.100,00	175.100,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	1.377.944,69	1.365.944,69	1.365.944,69
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	589.000,00	589.000,00	589.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	157.525,00	157.525,00	157.525,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8	Cooperazione e associazionismo	29.000,00	29.000,00	29.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.500,00	3.500,00	3.500,00
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	5.500,00	5.500,00	5.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio Reti distributive Tutela dei consumatori	17.000,00	17.000,00	17.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi pubblica utilità	1.498.130,00	1.508.130,00	1.518.130,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	21.350,00	21.350,00	21.350,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	500,00	500,00	500,00
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	100.000,00	75.000,00	75.000,00
20	Fondi ed accantonamenti	2	Fondo crediti dubbia esigibilità	932.000,00	835.000,00	839.000,00
20	Fondi ed accantonamenti	3	Altri fondi	120.911,00	42.511,00	42.511,00
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	500,00	500,00	500,00
	Totale Generale			13.883.434,26	13.402.599,26	13.374.498,26

LE ENTRATE PER TITOLI

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità.

La programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, sugli altri strumenti programmatori adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

DETTAGLIO ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
	Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	5.790.904,00	5.539.904,00	5.549.904,00
2	Trasferimenti correnti	2.610.809,26	2.613.909,26	2.518.951,26
3	Entrate extratributarie	5.756.281,00	5.618.356,00	5.631.703,00
4	Entrate in conto capitale	10.843.706,11	6.485.000,00	725.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	3.660.000,00	155.000,00	0,00
6	Accensione prestiti	3.660.000,00	155.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per partite di giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
	TOTALE ENTRATE	39.023.700,37	27.269.169,26	21.127.558,26

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI PER TIPOLOGIA

TITOLO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	101	Imposte tasse e proventi assimilati	5.540.000,00	5.289.000,00	5.299.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	250.904,00	250.904,00	250.904,00
2	Trasferimenti correnti	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.402.680,26	2.446.617,26	2.398.711,26
2	Trasferimenti correnti	103	Trasferimenti correnti da imprese	194.385,00	164.430,00	120.240,00
2	Trasferimenti correnti	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	13.744,00	2.862,00	0,00
3	Entrate Extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.555.016,00	4.577.016,00	4.589.016,00
3	Entrate Extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	605.000,00	555.000,00	555.000,00
3	Entrate Extratributarie	300	Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
3	Entrate Extratributarie	400	Altre entrate da redditi da capitale	5.500,00	5.500,00	5.500,00
3	Entrate Extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	590.265,00	480.340,00	481.687,00
	Totale Entrate Correnti			14.157.994,26	13.772.169,26	13.700.558,26

INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2020), per i tre esercizi del triennio 2022/2024.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)			4.837.213,01
Trasferimenti correnti (titolo II)			4.424.883,03
Entrate extratributarie (titolo III)			4.209.053,04
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2020		Euro	13.471.149,08
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.347.114,91
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti autorizzati fino al 31/12/2021		Euro	108.808,00
Interessi potenziali per garanzie prestate di cui all'art. 207 Tuel		Euro	2.023,11
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,82

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	108.808,00	136.080,00	119.919,00
Quota capitale	647.560,00	694.570,00	636.060,00
Totale fine anno	756.368,00	830.650,00	755.979,00

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio 2022-2024, sarà il seguente:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	4.895.104,26	4.541.020,20	4.449.727,14	4.049.582,84	3.532.580,84	6.545.020,84	6.005.450,84
Nuovi prestiti (+)	444.000,00	659.000,00	0,00	110.000,00	3.660.000,00	155.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	798.084,06	745.067,99	400.144,30	627.002,00	647.560,00	694.570,00	636.060,00
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (Riduzioni)		-5.225,07					
Totale fine anno	4.541.020,20	4.449.727,14	4.049.582,84	3.532.580,84	6.545.020,84	6.005.450,84	5.369.390,84
Nr. Abitanti al 31/12	9.168	9.164	9.074	9.074	9.074	9.074	9.074
Debito medio per abitante	495,31	485,57	446,28	389,31	721,29	661,83	591,73

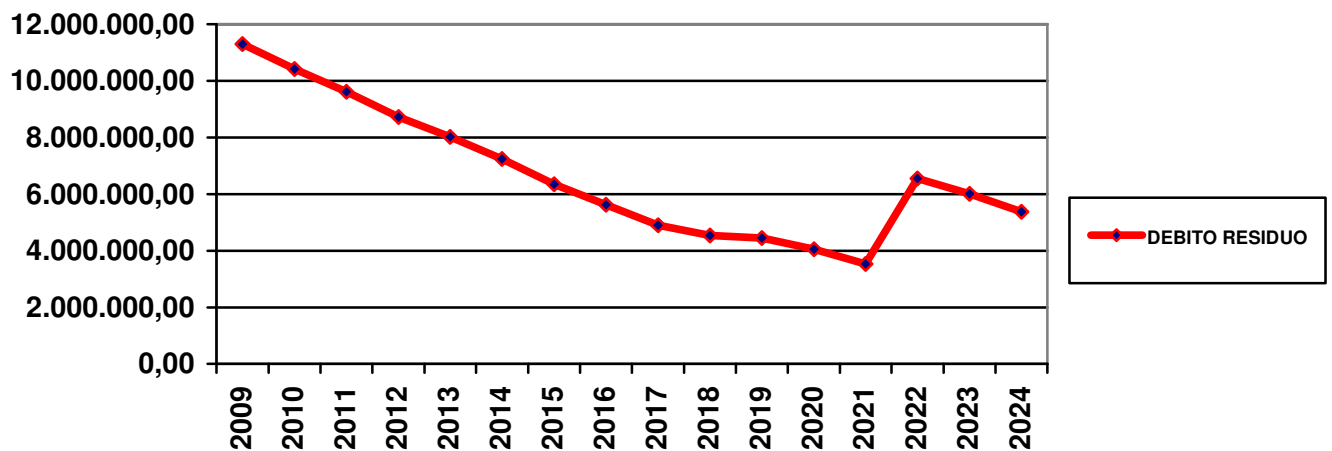
I dati riportati nelle precedenti tabelle si riferiscono ai piani di ammortamento dei mutui.

ANNO	DEBITO RESIDUO MUTUI AL 31/12
2009	11.300.000,49
2010	10.424.127,38
2011	9.621.574,02
2012	8.728.409,21
2013	8.022.014,99
2014	7.231.406,08
2015	6.347.840,40
2016	5.616.490,19
2017	4.895.104,26
2018	4.541.020,20
2019	4.449.727,14
2020	4.049.582,84
2021	3.532.580,84
2022	6.545.020,84
2023	6.005.450,84
2024	5.369.390,84

L'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "Cura Italia") ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del dl 269/2003, i cd "mutui Mef", la cui gestione operativa è affidata alla Cassa depositi e prestiti. La norma ha consentito di rinviare il pagamento della quota capitale delle rate dei mutui 2020 non ancora scadute alla data di entrata in vigore del decreto, all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento previsto dalle condizioni contrattuali di ciascun mutuo, che rimangono pertanto invariate, nonché senza applicazione di interessi aggiuntivi

Nel corso del 2020 il Comune di Iseo a seguito dell'accordo ABI e delle associazioni degli enti locali, al fine di consentire agli enti locali di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere la riduzione delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del Covid 19, con deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 14/05/2020 ha sospeso la quota capitale delle rate dei mutui in essere con Banca Popolare di Sondrio, in scadenza nel 2020, per un periodo di 12 mesi.

ANDAMENTO DEBITO RESIDUO MUTUI DAL 2009 AL 2024



DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2021 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio pari ad euro 74.493,65.

Di seguito si riporta l'andamento degli ultimi anni.

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI
2020	4.186,00
2019	2.472,94
2018	3.418,24

EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI E DI CASSA

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato nel bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (attività finanziarie, movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Tabella equilibri bilancio (competenza)

	2022	2023	2024
<u>BILANCIO CORRENTE</u>			
Entrate correnti (Titolo I + II + III)	14.157.994,26	13.772.169,26	13.700.558,26
FPV parte corrente	-	-	-
Entrate correnti destinate a investimenti	-	-	-
Totale Entrate Correnti	14.157.994,26	13.772.169,26	13.700.558,26
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Spese Correnti (Titolo I + IV)	14.778.994,26	14.097.169,26	14.010.558,26
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	- 621.000,00	- 325.000,00	- 310.000,00
<u>BILANCIO INVESTIMENTI</u>			
Entrata Investimenti (Titolo IV + VI)	14.503.706,11	6.640.000,00	725.000,00
FPV parte capitale	-	-	-
Entratecorrenti destinate a investimenti	-	-	-
Avanzo di Amministrazione	-	-	-
Totale Entrata Investimenti	14.503.706,11	6.640.000,00	725.000,00
Spesa Investimenti (Titolo II)	13.882.706,11	6.315.000,00	415.000,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	621.000,00	325.000,00	310.000,00
<u>BILANCIO ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
Entrata riduzione attività finanziarie (titolo V)	3.660.000,00	155.000,00	-
Spesa incremento attività finanziarie (titolo III)	3.660.000,00	155.000,00	-
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</u>			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</u>			
Entrata servizi per conto terzi (titolo IX)	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo VII)	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</u>			
Entrate del bilancio	39.023.700,37	27.269.169,26	21.127.558,26
Spese del bilancio	39.023.700,37	27.269.169,26	21.127.558,26
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-

Tabella equilibri bilancio (cassa)

	2022
<u>Fondo di cassa iniziale</u>	
<u>ENTRATA</u>	
<i>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa</i>	6.210.404,00
<i>Titolo II - Trasferimenti correnti</i>	2.705.879,00
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	5.947.944,10
<i>Titolo IV - Entrate in conto capitale</i>	11.671.504,95
<i>Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.687.881,60
<i>Titolo VI - Accensione di prestiti</i>	3.660.000,00
<i>Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere / cassiere</i>	1.000.000,00
<i>Titolo IX - Entrata servizi per conto terzi</i>	5.698.000,00
<u>TOTALE ENTRATE FINALI</u>	40.581.613,65
<u>SPESA</u>	
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	14.203.528,82
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	12.861.809,53
<i>Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	3.660.000,00
<i>Titolo IV - Rimborso di prestiti</i>	895.560,00
<i>Titolo V - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere</i>	1.000.000,00
<i>Titolo VII - Spesa servizi per conto terzi</i>	5.737.000,00
<u>TOTALE SPESE FINALI</u>	38.357.898,35
<u>fondo cassa finale presunto</u>	2.223.715,30

Il fondo di cassa al 31/12/2020 ammontava a Euro 4.824.831,89

L'andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente

ANNO DI RIFERIMENTO	FONDO DI CASSA
31/12/2020	4.824.831,89
31/12/2019	2.819.542,84
31/12/2018	2.056.166,68

Nel triennio precedente non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

PERSONALE

RISORSE UMANE AL 10/12/2021

CAT	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO
A							4	4	4	4
B	4	4	2	2	2	2	8	8	16	16
C	8	6	4	4	6	5	6	6	24	21
D	2	2	4	4	2	2	2	2	10	10
TOTALE	14	12	10	10	10	9	20	20	54	51

SEGRETARIO N.1

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO N.2

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà all'aggiornamento della dotazione organica e dell'organigramma dell'Ente.

FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Come da allegato 4

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, <<l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).>>.

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

- <<Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)>>, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;

- <<*I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento*>>.

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

- <<*l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;*
- *sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);*
- *il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);*
- *nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;*
- *nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.(...)>>.*

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio - fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	5.843.948,03
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.358.587,15
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	15.806.261,88
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	17.078.162,58
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	5.930.634,48
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	5.930.634,48

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	4.215.731,99
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	14.898,72
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	22.198,82
	B) Totale parte accantonata	4.252.829,53
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	174.182,17
	Vincoli derivanti da trasferimenti	677.812,57
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	490,28
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	852.485,02
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	483.619,59
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	341.700,34
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

SEZIONE OPERATIVA

Parte I

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

ENTRATA

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
	Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	5.790.904,00	5.539.904,00	5.549.904,00
2	Trasferimenti correnti	2.610.809,26	2.613.909,26	2.518.951,26
3	Entrate extratributarie	5.756.281,00	5.618.356,00	5.631.703,00
4	Entrate in conto capitale	10.843.706,11	6.485.000,00	725.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	3.660.000,00	155.000,00	0,00
6	Accensione prestiti	3.660.000,00	155.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per partite di giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
	TOTALE ENTRATE	39.023.700,37	27.269.169,26	21.127.558,26

SPESA

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1	Spese Correnti	13.883.434,26	13.402.599,26	13.374.498,26
2	Spese Conto Capitale	13.882.706,11	6.315.000,00	415.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.660.000,00	155.000,00	0,00
4	Rimborso prestiti	895.560,00	694.570,00	636.060,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00
	TOTALE SPESE	39.023.700,37	27.269.169,26	21.127.558,26

Nelle pagine che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio.

Questo aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai funzionari di confrontarsi costantemente con essi.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 – Organi istituzionali

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco– Assessore Marini Pierangelo

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	101.300,00	100.300,00	95.300,00	296.900,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- le indennità degli amministratori
- il compenso degli organi istituzionali quali il Revisore dei Conti

Non comprende le spese relative agli uffici che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa

Comprende le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale)

Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini

Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato

Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

L'azione dell'Amministrazione Comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini.

Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative dei cittadini. In quest'ottica si intende proseguire le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso.

b) Obiettivi

Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche

Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali

Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013

Dematerializzazione di pratiche e documenti.

Supporto e collaborazione all'attività dei Comitati di Frazione quali organismi consultivi di partecipazione attiva e di confronto.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria generale

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	472.629,00	442.650,00	441.650,00	1.356.929,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. La spesa per l'attività di formazione e aggiornamento normativo del personale dipendente e quella riguardante i contratti di assistenza hardware, sistemistica e software del sistema informatico comunale

Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni

Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative

Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

b) Obiettivi

Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
Aggiornamento del programma triennale della trasparenza
Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
Dematerializzazione del processo di liquidazione delle fatture elettroniche attraverso l'uso della firma digitale

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile Gestionale: Franco Martinoli

Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	230.340,00	230.340,00	230.340,00	691.020,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi.

Amministrazione e funzionamento delle attività di economato per l'approvvigionamento del materiale per minute spese, delle spese postali e della piccola cancelleria necessarie al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse anche le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interventi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;

- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- i rapporti con la Commissione Affari Istituzionali e Indirizzo Economico-Finanziario;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (pareggio di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- la gestione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la gestione del servizio Economato;
- la gestione contabile del Distretto 5 Sebino di cui il Comune di Iseo è capofila;
- la gestione contabile della Farmacia Comunale.

b) Obiettivi

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse.
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato.
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa.
- Razionalizzazione e contenimento della spesa energetica.
- Attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile e alla contabilità economico patrimoniale.
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente e redazione del bilancio consolidato dell'Ente.
- Dematerializzazione di pratiche e documenti.
- Affermazione di una dimensione pubblica più spiccatamente manageriale.
- Applicazione del principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata; il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti tra ente locale e singolo cittadino, utente/contribuente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (provincia, regione e stato).
- Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+.
- Implementare il Sistema pagoPA, la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica, ossia la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra le pubbliche amministrazioni e le banche tesoriere al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica.

PagoPA è un sistema realizzato per semplificare e aumentare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti da ogni Pubblica Amministrazione ed effettuarli nella massima sicurezza. PagoPa non è un sito dove pagare, ma una modalità standardizzata di pagamento che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi, accessibili sia tramite il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento, sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli
Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	602.101,00	533.301,00	533.301,00	1.668.703,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune.

Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate.

Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

L'attività di accertamento e riscossione dei tributi deve essere attuata anche per contrastare oltre che l'evasione anche l'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Ciò al fine di dare piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo i criteri di equità e progressività.

Comprende le spese per i contratti di servizio con gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

La gestione del recupero coattivo inerente le somme per gli avvisi di accertamento impagati viene svolta secondo quanto previsto dalla vigente normativa grazie al supporto sia della società Abaco Spa, che ha in gestione i residui più datati, che dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Con l'applicazione del "Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30/12/2019, è stato attivato un nuovo procedimento di recupero delle somme non pagate, predisponendo altresì più incisivi controlli sui soggetti che esercitano attività commerciali e produttive in fase di richiesta di autorizzazioni, concessioni o licenze.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari e della gestione dei relativi archivi informatici.

b) Obiettivi

Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e un potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Dotare il sito internet dell'ente di informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili.

Il personale dell'ufficio tributi insieme alla ditta Aces srl che da anni si occupa di tributi comunali, collaborano attivamente all'attività di accertamento dei tributi comunali e recupero evasione dei tributi, consentendo all'Ente di raggiungere obiettivi primari quali l'equità fiscale tra i cittadini ed una migliore politica di bilancio. Questa attività congiunta ha permesso nel 2021 un accertamento consistente relativo alla evasione dei tributi comunali. Nel 2022 si continuerà sulla stessa direzione.

Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente. Favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati.

Bonifica costante della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi.

Introduzione e/o revisione di regolamenti comunali dei tributi e dei canoni.

Previsione di agevolazioni tributarie per migliorare il decoro ed il livello manutentivo degli immobili abitativi e commerciali.

Compatibilmente con le risorse di bilancio continuare a sostenere le attività produttive, commerciali e turistico ricettive, duramente provate dalla crisi economica derivata dalla pandemia, per evitare la chiusura e garantire l'occupazione dei loro dipendenti.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri – Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Cristian Quetti – Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	241.945,00	223.690,00	220.700,00	686.335,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

b) Obiettivi

Redazione Piano Opere Pubbliche.

Attività di responsabilità e dell'obbligo di risarcimento dei danni.

Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente.

PATRIMONIO PUBBLICO

I beni immobili che fanno capo al patrimonio comunale sono così identificati:

Sede municipale Palazzo Vantini Piazza G. Garibaldi 10 – Iseo;

Castello Oldofredi (sala civica, Biblioteca, museo) via Mirolte – via Rampa Capuccini – Iseo;

Palazzo dell'Arsenale con annesso magazzino – Via Sombrico - Iseo;

n.1 Cimitero Iseo;

n.1 Cimitero Fraz. Cremignane;

n.1 Cimitero Fraz. Pilzone;
 n.1 Cimitero Fraz. Clusane;
 n.1 asilo nido Piazza Basilio Cittadini - Fraz. Pilzone;
 n.1 scuola infanzia Pilzone e annessa autorimessa via Volontari del Sangue –Fraz Pilzone
 n.1. appartamento custode scuola infanzia via Volontari del Sangue –Fraz Pilzone;
 n.1 scuola infanzia viale Repubblica - Iseo;
 n.1 scuola infanzia via S. Pertini – Fraz. Clusane;
 n.1 scuola primaria via Cerca - Iseo;
 n.1 scuola primaria via Pascoli - Fraz. Clusane;
 n.1 scuola secondaria di primo grado – Via Pusterla;
 n.1 appartamento custode presso scuola Secondaria Primo grado Iseo;
 n.1 sede Centro formativo professionale – via Sandro Pertini - Fraz. Clusane;
 n. 1 sede associative via Piazza Basilio Cittadini - Fraz. Pilzone
 n.1 sala civica via Fenice Fraz. Pilzone;
 n.1 sede Avis via Fenice Fraz. Pilzone;
 n.1 ambulatorio medico via Fenice Fraz. Pilzone;
 n.1 locale magazzino via Fenice Fraz Pilzone;
 n. 1. sala civica, ambulatorio medico, sede associativa via Vecchia Fraz. Cremignane (Ex scuola elementare Cremignane)
 n.1 immobile in uso alla ASST (Palazzina ex Inam) via Giardini Garibaldi - Iseo;
 n. 1 sede associative al P.T presso Casa Marianna via Mirolte – Iseo;
 n. 1 sede associative (Immobile Ex Salvaneschi) via Manica – Iseo;
 n. 1 museo civico (Immobile Ex Liceo) – Via Manica – Iseo;
 n.1 sede Cai c/o Parco Verziere Via Duomo – Iseo;
 n.1 sede I.A.T. via Lungo lago Marconi - Iseo;
 n.1 Circolo Combattenti via Ponta - Fraz Clusane;
 n.3 unità immobiliari commerciali Piazza G. Garibaldi Iseo;
 n.1 unità immobiliare a destinazione di somministrazione alimenti e bevande piazza G. Garibaldi Iseo;
 n.1 Ufficio postale via Fenice Fraz. Pilzone;
 n.1 Ufficio Postale via G. Pascoli Fraz. Clusane;
 n.1 chiesetta Caduti e Dispersi Viale Repubblica – Iseo;
 n.1 chiesetta Alpini Via C. Bonardi – Iseo;
 n.7 Appartamenti in Via Bedeschi con relative n. 7 autorimesse;
 n.10 appartamenti (condominio Canneto) in Via Per Rovato n.4 - Iseo;
 n. 6 appartamenti (Casa Marianna) in Via Mirolte Iseo;
 n. 9 appartamenti e 9 posti auto (condominio Valdadige) via Fenice 3 Fraz. Pilzone;
 n.1 Caserma Carabinieri con 2 appartamenti e autorimesse via Roma - Iseo;
 n.1 Caserma Polizia Stradale via Roma -Iseo;
 Immobile destinato a Centro accoglienza Riserva Naturale Torbiere via Tangenziale Sud - Iseo;
 Magazzino Via Mier e acquedotto comunale;
 Stadio comunale Giuseppe De Rossi via Tangenziale sud - Iseo;
 Impianto sportivo polifunzionale via Tangenziale sud - Iseo;
 Impianti sportivi via Papa Luciani - Fraz. Pilzone;
 n.1 Palestra e n.1 Palestrina annessa scuola Secondaria Primo Grado Iseo;
 n.1 Palestra via Sandro Pertini-Fraz. Clusane;
 n.1 immobile destinato a somministrazione alimenti e bevande presso spiaggia pubblica via Risorgimento Fraz. Clusane;
 n.1 Centro di Raccolta rifiuti via don Pierino Ferrari Fraz.Clusane;
 n.1 Centro di Raccolta rifiuti via Gorzoni Iseo;

n.1 magazzino comunale via Gorzoni Iseo;
n.1 centro di riutilizzo via Gorzoni Iseo;
n.1 fabbricato in disuso (Ex macello) Via per Rovato Iseo;
n.1 Fabbricato in disuso (Ex sc Media) via Sandro Pertini Fraz. Clusane;
km 60 circa di strade pubbliche;
n. 2.500 circa punti luce di impianti di pubblica illuminazione;
mq. 40.000 circa verde pubblico attrezzato (parchi giochi);
acquedotto comunale;
rete fognaria;
Immobili demaniali in concessione:
n.1 negozio via Giardini Garibaldi Iseo;
n.1 ristorante- pizzeria via Giardini Garibaldi Iseo;
n.1 Chiosco somministrazione alimenti e bevande via Giardini Garibaldi Iseo;
n. 1 sede Sub via Giardini Garibaldi;
spiaggia pubblica via per Rovato di Iseo;

24200	Anno di riferimento: 2022 – 2023-2024				
Descrizione capitolo	Manutenzione straordinaria immobili comunali				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Gli immobili di proprietà comunale necessitano periodicamente di interventi straordinari di manutenzione al fine di garantire un adeguato grado di funzionalità e sicurezza				
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di manutenzione degli immobili comunali				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità del patrimonio immobiliare di proprietà comunale				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale Opera	
	2022	€. 40.000,00	€. 10.000,00	€. 50.000,00	
	2023	€. 40.000,00	€. 10.000,00	€. 50.000,00	
	2024	€. 40.000,00	€. 10.000,00	€. 50.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	
	2022	€ 40.000,00	24200	01.05	fonte Finanziamento
		€ 10.000,00			Oneri urbanizzazione
	2023	€ 50.000,00			Dirit. super.
		2024			€. 50.000,00
Oneri urbanizzazione					
Oneri urbanizzazione					
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Interna all'Ufficio Tecnico				
Fase intervento 2022	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
	Progettazione esecuzione		4/ 2021	€. 50.000,00	
Fase intervento 2023	Progettazione esecuzione		4/ 2022	€. 50.000,00	
Fase intervento 2024	Progettazione esecuzione		4/ 2023	€. 50.000,00	

24223	Anno di riferimento: 2022 – 2023-2024				
Descrizione capitolo	Adeguamento sismico e energetico Palazzo comunale ala nord				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'ala nord del palazzo comunale necessita di un intervento di adeguamento sismico, energetico, impiantistico e di ridefinizione dell'utilizzo degli spazi interni.				
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di manutenzione degli immobili comunali				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità del patrimonio immobiliare di proprietà comunale				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti		€. 120.000,00		€. 2.100.000,00
	2022				
	2023	€. 1.375.000,00	€ 605.000,00		
2024					
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2022		24223	01.05	
	2023	€. 1.980.000,00			Contributo ministeriale
	2024				
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Giugno	2022	2/ 2022	€ 120.000,00	
Aggiudicazione lavori	Gennaio	2023	1/ 2023	€ 800.000,00	
Inizio lavori	Febbraio	2023	1/ 2023		
Fine lavori	Gennaio	2024	1/ 2024	€ 1.180.000,00	

23445	Anno di riferimento: 2022 2023 2024				
Descrizione capitolo	Adeguamento energetico caserma Carabinieri				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile di proprietà comunale ubicato in via Roma 49 a Iseo destinato a Caserma dei Carabinieri necessita un intervento di manutenzione straordinaria ai serramenti, alle caldaie e alle facciate esterne.				
Descrizione dell'intervento	I lavori consisteranno nella coibentazione delle pareti esterne, sostituzione di parte dei serramenti e delle caldaie al servizio degli alloggi.				
Benefici indotti	I lavori hanno la finalità di migliorare l'isolamento termico dell'involucro edilizio di tutta la caserma al fine di aumentare il confort lavorativo e abitativo e realizzare un risparmio in termini economici ed ambientali con la riduzione di consumo del combustibile fossile per il riscaldamento.				

	Anno	Lavori	Somme a disposizione dell'amministrazione		Totale Opera
Costi	2022	€ 145.000,00	€ 55.000,00		€ 200.000,00
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2022	€ 100.000,00	23445	01.05	Contributo regionale
		€ 100.000,00			Contributo GSE
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del cronoprogramma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e urbanistici					
Fase dell'intervento 2022	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Giugno	2022	2/ 2022	€ 200.000,00	
Aggiudicazione lavori	Agosto	2022	3/ 2022		
Inizio lavori	Settembre	2022	3/ 2022		
Fine lavori	Dicembre	2022	4/ 2022		

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 – Ufficio tecnico

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	358.950,00	302.250,00	302.250,00	963.450,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli – Franco Martinoli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	140.500,00	189.306,00	184.106,00	513.912,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha avviato nuove attività (che potranno anche essere consolidate in relazione all'andamento dell'emergenza) che in parte hanno sostituito ed in parte si sono sovrapposte alle attività ordinarie.

Con riferimento al servizio stato civile, procede l'attività di sviluppo e consolidamento delle azioni finalizzate alla gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, dei procedimenti, delle informazioni, nell'ambito del piano locale e nazionale di e-government e di digitalizzazione della PA, altresì funzionale al consolidamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

b) Obiettivi

Sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)

Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	83.829,00	74.200,00	74.200,00	232.229,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82)

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.)

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement

Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza

Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza del paese nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale hanno la gestione dell'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e il *disaster recovery*.

b) Obiettivi

Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente

Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso

Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente

Realizzazione di una relazione annuale sull'evoluzione demografica, sociale ed economica del territorio

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 9 – Assistenza tecnica-amministrativa agli enti locali
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli
Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	53.500,00	28.500,00	28.500,00	110.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Funzionamento e supporto tecnico amministrativo agli uffici.

b) Obiettivi

Continua implementazione degli strumenti informatici e dei servizi di elaborazione dati a seguito delle nuove esigenze lavorative.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 – Risorse umane

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	215.990,00	213.690,00	213.690,00	643.370,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale per il reclutamento del personale, per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro
Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna

b) Obiettivi

Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate

Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.

Contenimento della spesa di personale

Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza

Contrastare i comportamenti non corretti del personale

Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale

Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi

Adeguamento del Regolamento di organizzazione in relazione alle esigenze di modifica legate alla struttura organizzativa.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	285.000,00	285.000,00	285.000,00	855.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 1 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Sviluppo dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'ente attraverso l'adeguamento di servizi generali specifici quali, l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) ed il sistema di gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini

b) Obiettivi

Potenziamento dell'URP

Ottimizzazione del sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini e verifica del feed-back

Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto

MISSIONE 2 – Giustizia

Programma 1 – Uffici giudiziari

Responsabile Gestionale: Franco Martinoli

Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	3.008,00	2.660,00	2.293,00	7.961,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma è riportata la spesa relativa agli interessi sul mutuo contratto per la costruzione della Caserma della Polizia Stradale.

Nelle entrate è previsto il rimborso delle spese di gestione degli uffici del giudice di pace che il Ministero della Giustizia sta rimborsando in rate ventennali.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile Gestionale: Claudio Modina

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	755.512,00	794.312,00	794.312,00	2.344.136,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio per far fronte ad una realtà sempre più dinamica ed articolata che vede la Polizia Locale quale punto di riferimento per la cittadinanza, sia essa residente o turistica.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali e turistico ricettive, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali e turistico ricettive anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigianali e sui numerosi mercati rionali presenti sul territorio nei giorni di martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni al Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali ed a tutte le materie la cui competenza è stata attribuita all'ente; in particolare la gestione delle sanzioni si articola dalla redazione dell'atto sanzionatorio, alla notifica, alla gestione del contenzioso fino a giungere alla emissione del ruolo esecutivo.

Non da meno verrà gestita l'applicazione delle sanzioni accessorie quali il fermo, il sequestro finalizzato alla confisca come da normativa ed indicazione della Prefettura.

Comprende inoltre la gestione di veicoli in stato di abbandono e/o non ritirati dall'avente diritto.

b) Obiettivi

L'obiettivo operativo è il mantenimento e il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio e il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali e notturne;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti, con installazione di nuove telecamere OCR per il controllo delle auto in entrata e uscita dal territorio comunale, nonché di quelle circolanti senza assicurazione o con revisione scaduta.
- Ricerca di comuni limitrofi per la convenzione del servizio associato delle funzioni di Polizia locale, finalizzato a una migliore gestione delle risorse, anche con la richiesta di finanziamenti pubblici;
- Prosecuzione della convenzione di Polizia Locale con il Comune di Provaglio d’Iseo, in un’ottica di miglioramento del servizio e di una maggiore sicurezza per la cittadinanza.

RISORSE UMANE

Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI

Le dotazioni organiche sono quelle attualmente a disposizione del Comando:

- n.02 autovetture;
- n. 01 unità mobile, acquistata nell’anno 2021;
- n. 04 dash cam, acquistate nell’anno 2021;
- n. 08 body cam, acquistate nell’anno 2021;
- n.01 apparecchiatura autovelox fissa;
- n.01 dispositivo “targa system” per il controllo di assicurazioni e revisioni di veicoli stazionanti o in movimento;
- n.01 etilometro;
- n.01 base radio con n.04 radio portatili;

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile Gestionale: Claudio Modina

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	42.973,00	8.000,00	8.000,00	58.973,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono previste le spese per la manutenzione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale.

b) Obiettivi

Incrementare la sicurezza urbana attraverso l’uso di nuovi sistemi di rilevamento transito dei veicoli in circolazione nel territorio comunale.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli – Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	209.671,00	209.468,00	208.733,00	627.872,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia comunale di Pilzone

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle tre scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia e gli Enti presenti sul territorio

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata anche mediante finanziamento volto a favorire la qualificazione del sistema educativo offerto

Previsione di inserimento di strumenti didattici appartenenti alla robotica educativa anche con il contributo di Associazioni che si occupano di bambini

Realizzare/sviluppare gli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia allo scopo di sostenere la frequenza alle scuole dei bambini in età prescolastica quale punto di partenza per l'apprendimento e la socializzazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", che ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

b) Obiettivi della gestione

Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio

Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia anche attraverso l'utilizzo di applicazioni

Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole dell'infanzia

Implementazione del PTOF con progetti improntati alle buone prassi che coinvolgono le realtà territoriali

Completamento dei lavori di messa a norma dei locali

23948	Anno di riferimento: 2022 - 2023 -2024
Descrizione capitolo	Riqualificazione sismica e energetica scuola dell'infanzia di Iseo
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato a scuola dell'infanzia di Iseo necessita di un intervento di messa in sicurezza sismica, di adeguamento alle nuove disposizioni inerenti al risparmio energetico.
Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e

	energetico nonché riorganizzare gli spazi esterni.				
Benefici indotti	Miglioramento del servizio, miglioramento della sicurezza dell'immobile, miglioramento delle condizioni di isolamento termico e del confort interno, adeguamento alle nuove disposizioni in materia di risparmio energetico e tutela dell'ambiente mediante riduzione delle emissioni di Co2. Risparmi sulle spese di manutenzione e delle utenze.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti		€ 100.000,00		
	2022				
	2023	€ 1.150.000,00	€ 400.000,00		€. 1.650.000,00
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	Anni precedenti	€. 100.000,00	23948	04 01	Oneri Urbanizzazione
	2022	€ 1.550.000,00			Contributo Ministero
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili, e un risparmio sulle manutenzioni.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Marzo 2022		1/ 2022	€ 100.000,00	
Aggiudicazione lavori	Maggio 2022		2/ 2022		
Inizio lavori	Giugno 2022		2/ 2022	€ 700.000,00	
Fine lavori	Settembre 2023		3/ 2023	€ 850.000,00	

23949	Anno di riferimento: 2022 - 2023 -2024				
Descrizione capitolo	Ampliamento scuola dell'infanzia di Clusane				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato a scuola dell'infanzia di Iseo necessita di un intervento di ampliamento al fine di creare una nuova sezione o uno spazio destinato a refettorio.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e energetico nonché riorganizzare gli spazi esterni.				
Benefici indotti	Miglioramento del servizio.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
	Anni precedenti		€ 26.000,00		€. 545.000,00
	2022	€ 385.000,00	€ 134.000,00		
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	Anni	€. 26.000,00	23949	04 01	Oneri di

Finanziamento	precedenti				urbanizzazione
	2022	€ 519.000,00			Contributo Ministero
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili, e un risparmio sulle manutenzioni.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Marzo	2022	1/ 2022	€ 26.000,00	
Aggiudicazione lavori	Maggio	2022	2/ 2022		
Inizio lavori	Giugno	2022	2/ 2022	€ 200.000,00	
Fine lavori	Giugno	2023	2/ 2023	€ 319.000,00	

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	251.283,00	279.470,00	274.159,00	804.912,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore e istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'Ente (per la parte di competenza)

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di nuovi arredi e attrezzature e manutenzione di quelli esistenti, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (per la parte di competenza)

Comprende le spese per il finanziamento dell'Istituto Comprensivo.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, assistenza ...)

Comprende le spese per la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli Enti presenti sul territorio

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata

Realizzare/sviluppare gli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie.

b) Obiettivi

Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

Adeguamento del piano formativo alle esigenze delle famiglie, rispondendo a necessità territoriali.

Favorire la qualificazione del sistema educativo offerto.

Riorganizzazione, anche attraverso una eventuale loro riqualificazione gli spazi attuali destinati ad uso scolastico migliorando la fruibilità dei locali, in particolare per quanto riguarda la scuola primaria di Iseo risolvere l'attuale inadeguatezza strutturale e di dotazione di spazi con destinazione specifiche, nel rispetto dei criteri della normativa vigente in materia di edilizia scolastica.

Realizzazione/sviluppo degli interventi volti al miglioramento degli immobili destinati all'attività ricreativa e sportiva in ambito scolastico.

23942	Anno di riferimento 2022 2023 2024				
Descrizione capitolo	Adeguamento sismico e riqualificazione energetica Palestre annesse alla scuola secondaria di primo grado				
Situazione attuale (finalizzazione del progetto)	Le palestre annesse alla scuola secondaria di primo grado di Iseo, ancorché non presentino evidenti problemi statici, necessitano di un intervento di adeguamento alla normativa antisismica entrata in vigore negli ultimi anni. Nel corso del 2021 è stata affidato il servizio di progettazione definitiva esecutiva dell'intervento impegnando le relative somme				
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevederà tutti gli interventi necessari a adeguare le palestre annesse alla scuola secondaria di primo grado di Iseo alla normativa antisismica, contestualmente ai precitati lavori verranno adeguati gli impianti e si valuteranno le soluzioni da adottare al fine di migliorare le prestazioni energetiche dei precitati immobili. Verranno inoltre adeguati gli spazi esterni agli edifici al fine di eliminare le barriere architettoniche e migliorare la fruibilità da parte degli studenti della scuola secondaria di I°.				
Benefici indotti	Adeguamento alle normative vigenti in materia sismica energetica				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme e disposizione		
	Anni precedenti	€ 0,00	€ 73.293,89		
	2022	0,00	€ 29.125,00		
	2022	€1.000.000,00	€ 236.706,11		
Finanziamento	Anno	importo	capitolo	Missione Programma	
	Anni precedenti	€ 73.293,89	23942	04 02	
	2022	€ 560.000,00			Fonte di finanziamento
		€ 169.000,00			
€ 507.706,11		Contributo GSE			
			Alienazioni		
Spese indotte	Si dà atto che non vi saranno spese indotte di gestione				
Progettazione	Esterna all'Ente				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE					
L'andamento del programma dipende dall'effettiva disponibilità delle risorse					
Fase dell'intervento	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	

Progettazione definitiva	Febbraio 2021	1/ 2021	29.125,00
Progettazione esecutiva	Marzo 2022	1/2022	
Aggiudicazione lavori	Giugno 2022	2/ 2022	500.000,00
Inizio lavori	Giugno 2022	2/ 2022	
Fine lavori	Giugno 2023	2/ 2023	736.706,11

23893	Anno di riferimento: 2022 - 2023 -2024				
Descrizione capitolo	Intervento di messa in sicurezza della scuola Primaria di Iseo				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato a scuola primaria di Iseo necessita di un intervento di messa in sicurezza sismica, di adeguamento alle nuove disposizioni inerenti al risparmio energetico, nonché di ampliamento degli spazi da destinarsi a locali mensa e palestra. L'intervento prevede anche una riorganizzazione dello spazio esterno al fine di migliorarne la possibilità di fruizione, di accessibilità destinando a uso esclusivo della scuola l'adiacente Parco delle Rimembranze. L'intervento prevede inoltre di riservare alcuni parcheggi per il corpo docente. Nel corso del 2020 e 2021 è stata affidato il servizio di progettazione definitiva esecutiva dell'intervento impegnando le relative somme				
Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e energetico nonché riorganizzare gli spazi esterni.				
Benefici indotti	Miglioramento del servizio, miglioramento della sicurezza dell'immobile, miglioramento delle condizioni di isolamento termico e del confort interno, adeguamento alle nuove disposizioni in materia di risparmio energetico e tutela dell'ambiente mediante riduzione delle emissioni di Co2. Risparmi sulle spese di manutenzione e delle utenze.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione	Totale Opera	
	Anni precedenti	€ 0,00	€ 377.000,00	€. 5.844.754,08	
	2022	4.700.000,00	€ 680.000,00		
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	Anni precedenti	€. 377.000,000	23893	04 02	Contributo Ministero
		€. 2.500.000,00			Mutuo
	2022	€. 1.600.000,00			Alienazioni
€. 1.280.000,00		Contributo GSE			
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili, e un risparmio sulle manutenzioni.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento delle risorse finanziarie contributo l'intervento potrà essere appaltato a lotti					

Fase dell'intervento:	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Marzo 2022	1/ 2022	€ 377.000,00
Aggiudicazione lavori	luglio 2022	2/2022	€ 1.000.000,00
Inizio lavori	luglio 2022	2/2022	
Esecuzione lavori	2023	2023	€ 1.500.000,00
Esecuzione lavori	2023	2024 e seguenti	€ 2.880.000,00
Fine lavori	Settembre 2025		

24153	Anno di riferimento: 2022 - 2023 -2024			
Descrizione capitolo	Riqualificazione sismica e energetica scuola secondaria di I° di Iseo			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato a scuola secondaria di primo grado di Iseo necessita di un intervento di messa in sicurezza sismica, di adeguamento alle nuove disposizioni inerenti al risparmio energetico.			
Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e energetico nonché riorganizzare gli spazi esterni.			
Benefici indotti	Miglioramento del servizio, miglioramento della sicurezza dell'immobile, miglioramento delle condizioni di isolamento termico e del confort interno, adeguamento alle nuove disposizioni in materia di risparmio energetico e tutela dell'ambiente mediante riduzione delle emissioni di Co2. Risparmi sulle spese di manutenzione e delle utenze.			
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione	Totale Opera
	2022		€ 180.000,00	€. 1.950.000,00
	2023	€ 1.387.000,00	€ 383.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
	2022	€. 180.000,00	24153	04 02
	2023	€ 1.770.000,00		
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili, e un risparmio sulle manutenzioni.			
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico			

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale			
Fase dell'intervento	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2022	3/ 2022	€ 180.000,00
Aggiudicazione lavori	Maggio 2023	2/ 2023	€ 885.000,00
Inizio lavori	Giugno 2023	2/ 2023	
Fine lavori	Settembre 2024	3/ 2024	€ 885.000,00

24152	Anno di riferimento: 2022 - 2023 -2024		
Descrizione capitolo	Ristrutturazione con ampliamento sismico e impiantistico palestra di Clusane		

Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile destinato palestra in uso agli edifici scolastici della Frazione di Clusane necessita di un intervento di ampliamento al fine di idonea allo svolgimento delle discipline sportive inoltre deve essere adeguata a sismicamente e messa a norma degli impianti.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento ha come obiettivo di intervenire sia sull'immobile realizzando gli interventi per la messa in sicurezza dello stesso sotto il profilo statico e energetico e impiantistico.				
Benefici indotti	Miglioramento del servizio.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
	2022		€ 105.000,00		€. 1.100.000,00
	2023	€ 750.000,00	€ 245.000,00		
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2022	€. 105.000,00	24152	04 02	Contributo Ministero
	2023	€ 995.000,00			Contributo Ministero
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili, e un risparmio sulle manutenzioni.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Settembre	2022	3/ 2022	€ 105.000,00	
Aggiudicazione lavori	Marzo	2023	1/ 2023		
Inizio lavori	Giugno	2023	2/ 2023	€ 490.000,00	
Fine lavori	Settembre	2024	3/ 2024	€ 505.000,00	

23941	Anno di riferimento: 2022 2023 2024				
Descrizione capitolo	Moduli abitativi destinati a creazione mensa e aule temporanee				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'Amministrazione ha programmato interventi di adeguamento di alcuni edifici scolastici. Durante la realizzazione degli interventi sarà necessario mettere a disposizione spazi adeguati a garantire il proseguo della didattica durante l'esecuzione dei lavori-				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nella fornitura di moduli abitativi da utilizzare come aule didattiche, e laboratori, refettori durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli edifici scolastici.				
Benefici indotti	Garantire la prosecuzione della didattica durante gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici.				
Costi	Anno	Forniture	Somme a disposizione dell'amministrazione		Totale fornitura
	2023	€ 125.000,00	€. 30.000,00		€. 155.000,00
o	Anno	Importo	capitolo	Missione	fonte Finanziamento

				Programma	
Finanziamenti	2023	€ 155.000,00	23941	04.02	Mutuo
Spese indotte	Si dà atto che la fornitura non produrrà spese indotte di gestione				
Redazione capitolati	Interna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento 2021	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
Redazione capitolati	Giugno	2023	2/ 2023		€ .155.000,00
Aggiudicazione fornitura	Luglio	2023	3/ 2023		
Completamento forniture	Settembre	2023	3/ 2023		

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	758.048,00	755.570,00	755.336,00	2.268.954,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, compreso il trasporto per gli alunni portatori di handicap.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto scolastico e refezione scolastica

Il trasporto scolastico, con lo scuolabus o attraverso il Servizio Pedibus, sarà assicurato secondo i percorsi collaudati, benché non si esclude che in futuro possano venire potenziati in relazione a eventuali nuove esigenze e disponibilità.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per le attività del servizio di pre scuola, consistente nell'accoglienza anticipata degli alunni negli edifici scolastici rispetto l'orario di inizio delle lezioni, legate alle cadenze del trasporto scolastico e alle necessità delle famiglie: sarà garantita l'assistenza scolastica e di sorveglianza prima dell'inizio delle lezioni per gli alunni della secondaria e per il tempo mensa.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli Enti presenti sul territorio

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata

Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica attraverso efficaci servizi di supporto.

Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di

difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.). Essendo passata alla Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2017/2018, il Comune, su delega regionale, eroga direttamente tali servizi garantendo gli stessi standard assistenziali degli anni scorsi. A tal fine il Comune anticipa le somme necessarie e ne chiederà alla Regione l'integrale rimborso. Inoltre il Comune provvederà al supporto delle famiglie di ragazzi con handicap sensoriali al fine di trasmettere la documentazione necessaria, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.

b) Obiettivi

Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati

Potenziamento e miglioramento dei servizi

Miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto rivedendo i criteri di fruibilità garantendo, soprattutto a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture

Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà

Implementazione del software di gestione dei servizi scolastici con il sistema PagoPA.

Garantire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap e garantendo la loro socializzazione.

Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	51.500,00	51.500,00	51.500,00	154.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta lo strumento predisposto dall'Amministrazione Comunale per sostenere e potenziare l'offerta formativa dei plessi scolastici del nostro territorio sostenendo progetti già in essere da alcuni anni ed altri di più recente attuazione

Comprende le spese del materiale didattico per la scuola d'infanzia, le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio.

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli Enti presenti sul territorio

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata

b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio
 Erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli che rispondano ai requisiti richiesti dal bando comunale
 Fornitura di supporto informativo ed assistenza nella compilazione e trasmissione domande di accesso alla Dote Scuola regionale per l'erogazione contributi alle famiglie degli studenti che rispondano ai requisiti richiesti per l'attribuzione dei buoni economici

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 – Valorizzazione beni di interesse storico

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti – Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione intende garantire la fruizione e l'utilizzo dei beni di interesse storico prevedendo gli interventi di manutenzione ordinaria necessari.

b) Obiettivi

Recupero e fruizione di edifici e beni storico-artistici sul territorio comunale

24221	Anno di riferimento 2022 2023 2024				
Descrizione capitolo	Castello Oldofredi restauro conservativo delle facciate degli spazi esterni e allestimento sale museali				
Situazione attuale (finalizzazione del progetto)	L'Amministrazione Comunale ha nel corso degli ultimi anni riconfermato l'intenzione di trasformare definitivamente il castello Oldofredi in sede della cultura prevedendo, oltre alle attività esistenti, degli spazi museali. I lavori hanno avuto inizio nell'anno 2015 e a oggi sono in corso di completamento i lavori di recupero degli spazi posti al piano terra, primo e secondo dell'ala nord e nord-ovest. Nel corso del 2020 si è proceduto ad affidare il servizio di progettazione definitiva esecutiva impegnando le relative somme necessarie.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento previsto è finalizzato a completare la riconversione dell'ala nord e nord-ovest del Castello Oldofredi alla funzione museale. I lavori interesseranno il restauro delle facciate, della corte interna e degli spazi esterni. Inoltre consisterà nell'allestimento delle sale museali.				
Benefici indotti	Miglioramento dell'attrazione turistico e culturale del territorio				
Costi	Anno	Lavori	Somme e disposizione	Totale Opera	
	Anni precedenti	€ 0,00	€ 70.000,00	€. 1.070.000,00	
	2022	€ 710.000,00	290.000,00		
Finanziamento	Anno	importo	capitolo	Missione	Fonte di

				Programma	finanziamento
	Anni precedenti	€ 70.000,00	24221	05 01	Contributo di Costruzione
	2022	€ 1.000.000,00			Contributo regionale
Spese indotte	Si dà atto che non vi saranno spese indotte di gestione in quanto la gestione del museo verrà effettuata utilizzando personale già assunto presso l'Ente, e le spese per le utenze sono già previste negli stanziamenti di bilancio e compenseranno le spese di immobili dismessi.				
Progettazione	Esterna all'Ente				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE					
Fase dell'intervento	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Settembre 2022		3/2022	€. 115.000,00	
Aggiudicazione lavori	Gennaio 2023		1/ 2023	€. 450.000,00	
Inizio lavori	Marzo 2023		1/ 2023		
Fine lavori	Giugno 2025		2/ 2025	€. 505.000,00	

24670	Anno di riferimento: 2022– 2023 - 2024				
Descrizione capitolo	Interventi edifici di culto legge l.r.12/2015 e s.m.i.				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	In esecuzione di quanto previsto dall'art. 73 della legge regionale 12/2005 l'8 per cento delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria è accantonato in apposito fondo, destinato alla realizzazione degli immobili destinati all'esercizio del culto o alla professione religiosa quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali., nonché per interventi manutentivi, di restauro e ristrutturazione edilizia, ampliamento e dotazione di impianti, ovvero all'acquisto delle aree necessarie. Tale fondo è determinato con riguardo a tutti i permessi di costruire rilasciati e alle denunce di inizio attività presentate nell'anno precedente.				
Descrizione dell'intervento	Finanziamento di edifici e attrezzature religiose				
Benefici indotti	Rispetto degli obblighi normativi				
	Anno	Importo contributo			Totale
Costi	2022	€. 10.000,00			€. 10.000,00
	2023	€. 10.000,00			€. 10.000,00
	2024	€ 10.000,00			€. 10.000,00
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2022	€. 10.000,00	24670	05.01	Oneri di urbanizzazione
	2023	€. 10.000,00	24670	05.01	Oneri di urbanizzazione
	2024	€. 10.000,00	24670	05.01	Oneri di urbanizzazione
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Spesa 2022	Dicembre 2022		4/ 2021	€. 10.000,00	
Spesa 2023	Dicembre 2023		4/2022	€. 10.000,00	
Spesa 2024	Dicembre 2024		4/2022	€. 10.000,00	

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	144.425,00	148.425,00	148.425,00	441.275,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico". Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, mostre, presentazione di libri, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie

Ulteriore adempimento fa riferimento all'utilizzo delle sale, auditorium e degli spazi adibiti a conferenze, convegni e, più in generale a manifestazioni culturali, istituzionali o altro uso autorizzabile attraverso la concessione del patrocinio.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliono vivere il presente e sappiano immaginare il futuro.

Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti.

Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

b) Obiettivi

Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di eventi musicali e/o culturali all'interno degli spazi museali

Continuare il lavoro di riordino degli ambienti della Biblioteca Comunale ~~iniziato a fine 2019~~, nonché lo "scarto bibliografico" con conseguente rimpinguamento dei volumi.

Accrescimento dell'offerta culturale attraverso il consolidamento del "Punto prestiti" nella frazione di Clusane e coinvolgimento delle scuole del territorio

Valorizzare gli eventi, dando continuità a quelli previsti all'interno delle rassegne dedicate, che consentono di valorizzare i numerosi organi presenti nel territorio

Organizzazione di mostre di elevato livello artistico a consolidamento della positiva esperienza del 2021 con l'artista Giuseppe Carta.

Promuovere e diffondere la cultura attraverso la collaborazione con le associazioni operanti nel settore, attraverso concerti, saggi, ecc.

Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche e di coinvolgere la partecipazione di gruppi e di associazioni culturali
Realizzazione di un unico polo museale espositivo nel Castello Oldofredi.

Al termine del 2021 potrebbe essere attivo il Museo della Città. Resterà da valutare l'opportunità di riunire in un unico Ente la gestione del polo museale e degli spazi espositivi.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 – Sport e tempo libero

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Pierangelo Marini - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	203.696,00	166.196,00	166.196,00	536.088,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero
Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive
Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società senza scopo di lucro e altre istituzioni

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico

Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva

Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età.

b) Obiettivi

Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali

Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico

Acquisto ed installazione su tutto il territorio comunale di colonnine per la ricarica di e-bike

Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli

Promozione di eventi sportivi, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport

Istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive

Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili

Sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, attraverso la necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale, la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 – Giovani

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Pierangelo Marini - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	19.444,00	8.562,00	5.700,00	33.706,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese a sostegno delle scuole, a titolo di compartecipazione, per la presenza di uno psicologo all'interno della scuola con compiti di sostegno alla genitorialità, lavoro di equipe con gli insegnanti, interventi a sostegno dei minori a rischio, sportello d'ascolto scolastico rivolto ad alunni e genitori che si prefigge di facilitare i rapporti interpersonali, di accogliere i bisogni delle famiglie, di stabilire un raccordo tra scuola e famiglia nel processo formativo degli alunni e di favorire una corretta sinergia tra alunni, famiglia e scuola

Comprende le spese per l'attuazione dei progetti Erasmus+

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio

Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata

b) Obiettivi

Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale.

Promuovere tematiche di cittadinanza europea attiva attraverso attività che offrano spunti di riflessione su temi quali la *governance* e la cittadinanza

MISSIONE 7 – Turismo

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	168.800,00	161.500,00	161.500,00	491.800,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica

Comprende le spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

b) Obiettivi

Potenziamento del settore Turismo e della promozione turistica attraverso la valorizzazione dell'Infopoint

Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere culturale, artistico, enogastronomico, sportivo.

Definizione del calendario degli eventi con il recupero delle manifestazioni storiche non organizzate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19

Creazione di un centro storico sempre più interdetto al traffico veicolare attraverso un coerente piano viabilistico e dei parcheggi è una delle scommesse di questa Amministrazione.

Prosecuzione della politica di partecipazione ai bandi europei.

Verificare la fattibilità di creare una pro loco che non sia solamente un ennesimo organismo, ma un reale e concreto centro di promozione.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	226.150,00	150.150,00	150.150,00	526.450,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Si proseguirà nell'attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio suddiviso nel documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole. Inoltre, come da disposizioni della legge regionale in materia di contenimento del consumo di suolo, si procederà alla revisione e aggiornamento del Piano di Governo del Territorio, nel rispetto del Piano Territoriale Area Vasta della Franciacorta della Franciacorta, e del PTPR vigente.

Si provvederà all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio in conformità al nuovo schema regionale e del PTR. L'Ufficio Urbanistica garantirà tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio e del paesaggio. L'attività istituzionale si esplica con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali la commissione del paesaggio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. Nel settore urbanistica, edilizia privata e commercio implementare le funzioni attraverso lo sportello unico attività produttive e lo sportello unico edilizia.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	164.000,00	164.000,00	164.000,00	492.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del

patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

L'amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza del verde come fattore migliorativo delle condizioni climatiche-ecologiche, urbanistiche e sociali della qualità urbana, si impegna a mantenere correttamente tutte le aree e nel corso del prossimo triennio continuerà nell'attuazione del programma potature delle piante ad alto fusto e del mantenimento delle aree a parco e giardino.

Attuerà inoltre iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio e di sensibilizzazione dei cittadini all'interno degli obiettivi del PAES e di specifici progetti quali Franciacorta Sostenibile e Terre di Franciacorta.

24616	Anno di riferimento 2022 2023 2024				
Descrizione capitolo	Acquisto arredo urbano				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Sul territorio sono presenti complementi di arredo urbano quali panchine cestini rifiuti, alcuni elementi necessitano di essere sostituiti in quanto usurati e non più efficienti.				
Descrizione dell'intervento	Acquisto di complementi di arredo urbano in sostituzione di quelli presenti e usurati				
Benefici indotti	Miglioramento del decoro urbano				
Costi	Anno	Totale Opera			
	2022	€. 15.000,00			
	2023	€. 15.000,00			
	2024	€. 15.000,00			
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2022	€. 15.000,00	24616	09.02	Oneri
	2023	€. 15.000,00			Oneri
	2024	€. 15.000,00			Oneri
Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli					
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Spesa intervento 2022	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
	Giugno	2022	2/ 2022	€. 15.000,00	
Spesa intervento 2023	Giugno	2023	2/ 2023	€. 15.000,00	
Spesa intervento 2024	Giugno	2024	2/ 2024	€. 15.000,00	

24625	Anno di riferimento: 2022 2023 2024				
Descrizione capitolo	Manutenzione straordinaria aree verdi comunali				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il patrimonio verde di proprietà del Comune di Iseo necessita interventi di manutenzione straordinari consistenti nella periodica potatura delle essenze arboree finalizzato a garantire la buona salute delle stesse.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consisterà nella potatura straordinaria e/o sostituzione delle essenze arboree facenti parte del patrimonio verde pubblico				

	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
Costi	2022	€. 30.000,00	€ 10.000,00		€. 40.000,00
	2023	€ 30.000,00	€ 10.000,00		€ 40.000,00
	2024	€ 30.000,00	€ 10.000,00		€ 40.000,00
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2022	€. 40.000,00	24625	09 02	Oneri di urbanizzazione
	2023	€. 40.000,00			Oneri di urbanizzazione
	2024	€. 40.000,00			Oneri di urbanizzazione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e dall'ottenimento del contributo					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
2021					
	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
intervento 2022	Marzo 2022		1/ 2022		€. 40.000,00
intervento 2023	Marzo 2023		1/ 2023		€. 40.000,00
intervento 2024	Marzo 2024		1/ 2024		€. 40.000,00

24624	Anno di riferimento: 2022 2023 2024				
Descrizione capitolo	Manutenzione straordinaria strade agrosilvopastorali				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	La rete di strade agrosilvopastorali necessita di costante manutenzione al fine di garantirne la percorribilità in sicurezza				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consisterà nella manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade agrosilvopastorali				
	Anno	Lavori	Somme a disposizione		Totale Opera
Costi	2022	€. 7.500,00	€ 2.500,00		€. 10.000,00
	2023	€. 7.500,00	€ 2.500,00		€. 10.000,00
	2024	€. 7.500,00	€ 2.500,00		€. 10.000,00
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2022	€. 10.000,00	24625	09 02	Oneri di urbanizzazione
	2023	€. 10.000,00			Oneri di urbanizzazione
	2024	€. 10.000,00			Oneri di urbanizzazione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e dall'ottenimento del contributo					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità

2021			
	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
intervento 2022	Maggio 2022	2/ 2022	€. 10.000,00
intervento 2023	Maggio 2023	2/ 2023	€. 10.000,00
intervento 2024	Maggio 2024	2/ 2024	€. 10.000,00

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 3 – Rifiuti

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	1.847.211,00	1.847.211,00	1.847.211,00	5.541.633,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell’ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e dell’aumento di percentuale della raccolta differenziata. Adeguamento e ampliamento del centro di raccolta rifiuti di Iseo. Il contratto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti in essere scadrà il 31/08/2022, pertanto dovrà essere avviata la procedura per l’affidamento del nuovo appalto.

b) Obiettivi

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza migliorando la percentuale della raccolta differenziata.

Nel 2022 si provvederà a espletare procedura di gara per individuare il nuovo gestore del servizio in quanto l’attuale appalto scadrà in agosto 2022.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	19.076,00	16.481,00	15.377,00	50.934,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La gestione servizio idrico integrato è affidata ad Acque Bresciane Srl società a totale capitale pubblico.

La società continuerà ad attuare gli interventi programmati nel Piano Triennale degli Investimenti. Tra gli interventi è inclusa la realizzazione dell’estensione della rete acquedotto da via Silvio Bonomelli fino alla località Bosine, e il completamento della fognatura in località Cremignane.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante Acque Bresciane Srl.

25026	Anno di riferimento 2022 2023 2024			
Descrizione capitolo	Intervento reticolo idrico, servizi tecnologici territorio comunale			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	La rete dell'acquedotto e la rete fognaria non servono tutto il territorio comunale, in particolare si segnala la mancanza della rete acquedotto nella porzione di territorio che si estende a nord di via Silvio Bonomelli in direzione del Comune di Polaveno. Inoltre alcuni tratti dei sottoservizi sono vetusti e necessitano interventi di miglioramento.			
Descrizione dell'intervento	Intervento straordinario di ampliamento delle rete acquedotto nella porzione di territorio a nord di via Silvio Bonomelli fino alla località Bosine, e rifacimenti parziali dei tratti più vetusti e ammalorati delle reti di fognatura e acquedotto in varie parti del territorio comunale. Gli interventi verranno realizzati dal gestore del ciclo idrico integrato e il Comune parteciperà economicamente.			
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.			
Costi	Anno	Totale Opera		
	2022	€. 40.000,00		
	2023	€. 40.000,00		
	2024	€. 40.000,00		
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma fonte Finanziamento
	2021	€. 40.000,000	25026	09.04 Oneri
	2022	€. 40.000,00	25026	09.04 Oneri
	2022	€. 40.000,00	25026	09.04 Oneri
	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari di gestione sono a carico del gestore del reticolo idrico integrato.			
Spese indotte	Esterna all'Ufficio Tecnico			
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO				
Spesa intervento 2021	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità
	Giugno	2022	2/ 2021	€. 40.000,00
Spesa intervento 2022	Giugno	2023	2/ 2022	€. 40.000,00
Spesa intervento 2023	Giugno	2024	2/ 2022	€. 40.000,00

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	27.190,00	27.190,00	27.190,00	81.570,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con apposita deliberazione l’Amministrazione Comunale ha deliberato il rinnovo all’adesione al Consorzio Forestale del Sebino Bresciano.

Il Comune di Iseo fa parte della Riserva Naturale Torbiere.

b) Obiettivi

Attraverso il Consorzio Forestale si operano interventi di manutenzione delle parti arboree dei reticoli idrici minori e la manutenzione delle zone boschive. Attraverso il trasferimento di una quota annuale si garantisce il funzionamento del Parco delle Torbiere.

24622	Anno di riferimento: 2022 – 2023 - 2024			
Descrizione capitolo	Interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della ruralità.			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il fondo per gli interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della ruralità, viene costituito secondo l'art.43, comma 2bis della L.R. 12/05 che prevede che gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole dello stato di fatto, sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione da destinare obbligatoriamente a tali scopi.			
Descrizione dell'intervento	Gli interventi riguarderanno il territorio Comunale ed in particolare i sistemi verdi, mettendo in atto azioni di compensazione ambientale per lo sfruttamento di risorse, aree verdi, limitate e non riproducibili. Gli interventi compensativi riguarderanno la costruzione della rete ecologica e del verde, con potenziamento delle aree verdi e del patrimonio forestale, al fine di incrementare la naturalità ed anche di favorire l'incremento della dotazione verde in ambito urbano con recupero di aree degradate.			
	Anno	Lavori	Somme a disposizione	Totale Opera
Costi	2022	€. 8.000,00	€ 2.000,00	€. 10.000,00
	2023	€. 8.000,00	€ 2.000,00	€. 10.000,00
	2024	€. 8.000,00	€ 2.000,00	€. 10.000,00
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma fonte Finanziamento
Finanziamento	2022	€. 10.000,00	24622	9. 05 Maggiorazione Contributo di Costruzione
	2023	€. 10.000,00	24622	9. 05 Maggiorazione Contributo di Costruzione
	2024	€. 10.000,00	24622	9. 05 Maggiorazione Contributo di Costruzione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO				

L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi			
Fase dell'intervento: 2022	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Predisposizione capitolati	Settembre 2022	3/ 2022	€. 10.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2022	4/ 2022	
Inizio lavori	Ottobre 2023	4/ 2022	
Fine lavori	Dicembre 2022	4/ 2022	
Fase dell'intervento: 2023	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Predisposizione capitolati	Settembre 2023	3/ 2023	€. 10.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2023	4/ 2023	
Inizio lavori	Ottobre 2023	4/ 2023	
Fine lavori	Dicembre 2023	4/ 2023	
Fase dell'intervento: 2024	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Predisposizione capitolati	Settembre 2023	3/ 2024	€. 10.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2023	4/ 2024	
Inizio lavori	Ottobre 2023	4/ 2024	
Fine lavori	Dicembre 2023	4/ 2024	

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La manutenzione degli alvei e torrenti del territorio Comunale.

b) Obiettivi

Programmare interventi di manutenzione straordinaria di alvei e torrenti limitando al minimo il rischio di esondazioni.

24619	Anno di riferimento: 2022 – 2023 - 2024			
Descrizione capitolo	Manutenzione alvei e torrenti territorio comunale			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Interventi straordinari di manutenzione e messa in sicurezza, alvei e torrenti sul territorio			
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di manutenzione e messa in sicurezza, alvei e torrenti sul territorio			
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.			
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione	Totale Opera
	2022	€. 15.000,00	€. 5.000,00	€. 20.000,00
	2023	€ 15.000,00	€. 5.000,00	€. 20.000,00
	2024	€ 15.000,00	€. 5.000,00	€. 20.000,00

Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2022	€. 40.000,00	24619	09.06	Contri ministeriale
	2023	€. 20.000,00			Oneri
	2024	€. 20.000,00			Oneri
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Interna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e urbanistici nonché dall'ottenimento dei contributi					
Fase dell'intervento: 2022	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
Progettazione	Settembre 2022		3/ 2022		€. 20.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2022		4/ 2022		
Inizio lavori	Ottobre 2022		4/ 2022		
Fine lavori	Dicembre 2022		4/ 2022		
Fase dell'intervento: 2023	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
Progettazione	Settembre 2023		3/ 2023		€. 20.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2023		4/ 2023		
Inizio lavori	Ottobre 2023		4/ 2023		
Fine lavori	Dicembre 2023		4/ 2023		
Fase dell'intervento: 2024	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
Progettazione	Settembre 2024		3/ 2024		€. 20.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2024		4/ 2024		
Inizio lavori	Ottobre 2024		4/ 2024		
Fine lavori	Dicembre 2024		4/ 2024		

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri – Claudio Modina
Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	719.796,00	725.510,00	703.212,00	2.148.518,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali con abbattimento delle barriere architettoniche delle zone a traffico limitato e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per gli impianti semaforici, per il funzionamento e la gestione dei parcometri.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale e le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale.

b) Obiettivi

In particolare relativamente alla viabilità contestualmente all'attuazione degli interventi di trasformazione previsti dal PGT si programmeranno opere di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità stradale e dei percorsi ciclo pedonali in coerenza al piano del traffico.

Dal 1 febbraio 2017 ha preso avvio la nuova gestione della pubblica illuminazione da parte di Citelum Spa per un periodo di 9 anni; il contratto prevede la fornitura di energia elettrica relativa alla pubblica illuminazione, la sostituzione delle attuali lampade con lampade a risparmio energetico e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica.

Garantire un corretto stato di manutenzione degli spondali del lungolago del Comune di Iseo e delle aree limitrofe al lungolago.

24470	Anno di riferimento: 2022 – 2023 - 2024				
Descrizione capitolo	Riqualificazione e consolidamento sponde lungolago Iseo e Frazioni-Autorità ambito laghi Iseo Endine e Moro				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	I lungolaghi del territorio comunale necessitano di costanti interventi di manutenzione e consolidamento al fine di garantirne la stabilità e il decoro urbano. Ogni anno Regione Lombardia eroga contributo per cofinanziare interventi di consolidamento e riqualificazione. Gli interventi vengono proposti dal Comune che deve farsi carico della progettazione con propri dipendenti e/o professionisti esterni. La procedura di gara di affidamento dei lavori viene espletata dell'Autorità di Bacino. In particolare il lungolago Marconi necessita di interventi di consolidamento al fine di garantire la sicurezza della passeggiata pedonale, inoltre vi è la necessità di riqualificare una passerella a sbalzo esistente a Iseo la cui struttura in ferro manifesta segni di corrosione.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento 2021 consiste nel consolidamento dello spondale del lungolago Marconi per un tratto di circa m.155 rifacimento della pavimentazione della passeggiata pedonale lungo il medesimo tratto di lungolago, inoltre si prevede di intervenire sulla passerella denominata Leon D'Oro sostituendo le parti ammalorate. Negli anni 2022 e 2023 verranno realizzati interventi sulle aree a lago delle frazioni.				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.				
Costi	Anno	Totale Opera			
	2022	€. 200.000,00			
	2023	€. 50.000,00			
	2024	€. 50.000,00			
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2022	€. 50.000,00	24470	10.05	Alienazioni -
	2023	€. 50.000,00	24470	10.05	Oneri Urb
	2024	€. 50.000,00	24470	10.05	Oneri Urb
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento:2022	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
Progettazione	Settembre 2022		3/ 2022		€. 100.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2022		4/ 2022		
Inizio lavori	Dicembre 2022		4/ 2022		€ 100.000,00

Fine lavori	Maggio 2023	2/ 2023	
Fase dell'intervento:2023	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2023	3/2023	€. 25.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2023	4/ 2023	
Inizio lavori	Dicembre 2023	4/ 2023	€. 25.000,00
Fine lavori	Maggio 2024	2/ 2024	
Fase dell'intervento:2024	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2024	3/ 2023	€. 25.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2024	4/ 2023	
Inizio lavori	Dicembre 2024	4/2023	€. 25.000,00
Fine lavori	Maggio 2025	2/ 2025	

24677	Anno di riferimento: 2022 – 2023 - 2024				
Descrizione capitolo	Riqualificazione e consolidamento lungo Lago Marconi II Stralcio				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il lungo Lago Marconi è caratterizzato da un marciapiede pedonale e da una viabilità in asfalto a doppia carreggiata. Fino al 2020 il lungo lago era aperto al transito veicolare. Attualmente il lungo Lago Marconi è stato pedonalizzato.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nel completamento del consolidamento dello spondale del lungolago Marconi oltre che a realizzare un importante intervento di riqualificazione della pavimentazione e dell'arredo urbano al fine di creare una vera e propria isola pedonale. L'intervento viene suddiviso in lotti				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento, aumento dell'attrattiva turistica dell'intero comune.				
Costi	Anno	Totale Opera			
	2022	€. 900.000,00			
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2022	€. 900.000,00	24677	10.05	Contrib. Ministeriale progettazione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento: 2021	Cronoprogramma		Trimestre		Esigibilità
Progettazione	Marzo 2022	1/ 2022		€ 400.000,00	
Aggiudicazione lavori	Giugno 2022	2/ 2022			
Inizio lavori	Settembre 2022	3/ 2022		€ 500.000,00	
Fine lavori	Aprile 2023	2/ 2023			

24673	Anno di riferimento: 2022 – 2023 - 2024				
Descrizione capitolo	Riqualificazione e consolidamento lungo Lago Marconi III Stralcio				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il lungo Lago Marconi è caratterizzato da un marciapiede pedonale e da una viabilità in asfalto a doppia carreggiata. Fino al 2020 il lungo lago era aperto al transito veicolare. Attualmente il lungo Lago Marconi è stato pedonalizzato.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nel completamento del consolidamento dello spondale del lungolago Marconi oltre che a realizzare un importante intervento di				

	riqualificazione della pavimentazione e dell'arredo urbano al fine di creare una vera e propria isola pedonale. L'intervento viene realizzato in stralci.				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento, aumento dell'attrattiva turistica dell'intero comune.				
Costi	Anno	Totale Opera			
	Anni precedenti	€. 168.000,00		1.598.000,00	
	2022	1.430.000,00			
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2021	€. 168.000,00	24673	10.05	Contrib. Ministeriale progettazione
	2022	€ 430.000,00			Mutuo
		€ 1.000.000,00			Contributo Regionale
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
Fase dell'intervento: 2021		Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità
Progettazione		Marzo 2022		1/ 2022	€ 120.000,00
Aggiudicazione lavori		Giugno 2022		2/ 2022	€ 400.000,00
Inizio lavori		Settembre 2022		3/ 2022	€ 678.000,00
Fine lavori		Aprile 2024		2/ 2024	€ 400.000,00

24423	Anno di riferimento: 2022-2023 - 2024				
Descrizione capitolo	Interventi di riqualificazione strade e percorsi ciclopeditoni con abbattimento barriere architettoniche.				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il patrimonio viabilistico necessita di continui interventi di manutenzione del manto bituminoso al fine di garantire la sicurezza stradale e interventi di riqualificazione dei percorsi pedonali al fine di garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria del manto stradale e dei percorsi ciclopeditoni interni ed esterni al centro abitato esistente sul territorio comunale e all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti lungo il percorso.				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.				
	Anno	Lavori	Somme a disposizione dell'amministrazione		Totale Opera
Costi	2022	€ 130.000,00	€. 40.000,00		€. 170.000,00
	2023	€ 78.000,00	€. 22.000,00		€. 100.000,00
	2024	€ 78.000,00	€. 22.000,00		€. 100.000,00
o	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamenti	2022	€ 70.000,00	24423	10.05	Contributo ministeriale
		€ 100.000,00			Oneri Urbaniz
	2023	€ 100.000,00			Oneri Urbaniz.
	2024	€ 100.000,00			Oneri Urbaniz.
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i				

	relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.		
Progettazione	Interna all'Ufficio Tecnico		
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
L'andamento del cronoprogramma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e urbanistici			
Fase dell'intervento 2021	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Aprile 2022	2/ 2022	€ 170.000,00
Aggiudicazione lavori	Giugno 2022	2/ 2022	
Inizio lavori	Agosto 2022	3/ 2022	
Fine lavori	Dicembre 2022	4/ 2022	
Fase dell'intervento 2022	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Aprile 2023	2/ 2023	€. 100.000,00
Aggiudicazione Lavori	Giugno 2023	2/ 2023	
Inizio Lavori	Agosto 2023	3/ 2023	
Fine Lavori	Dicembre 2023	4/ 2023	
Fase dell'intervento 2023	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Aprile 2024	2/ 2024	€. 100.000,00
Aggiudicazione Lavori	Giugno 2024	2/ 2024	
Inizio Lavori	Agosto 2024	3/ 2024	
Fine Lavori	Dicembre 2024	4/ 2024	

24431	Anno di riferimento: 2022 2023 2024			
Descrizione capitolo	Riqualificazione via Gorzoni II Stralcio			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Via Gorzoni necessita di un intervento di riqualificazione consistente nel rifacimento e/o estendimento della rete dei sottoservizi, di ridefinizione delle pendenze della sede stradale al fine di garantire il corretto defluire delle acque meteoriche e di ripristino della pavimentazione bituminosa. Nel corso del 2021 è stato realizzato un primo stralcio dell'intervento, che ha interessato via Gorzoni nel tratto tra il centro commerciale Conad fino al centro tennis..			
Descrizione dell'intervento	L'amministrazione prevede di realizzare un secondo stralcio di riqualificazione di via Gorzoni che interesserà il tratto che inizia dal centro tennis e include il parcheggio dello stadio comunale			
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità delle infrastrutture oggetto d'intervento.			
	Anno	Lavori	Somme a disposizione dell'amministrazione	
Costi	Anni precedenti	€ 0,00	€. 14.000,00	
	2022	€ 165.000,00	€ 35.000,00	
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
Finanziamenti	Anni precedenti	€ 14.000,00	24431	10.05
	2022	€ 200.000,00		
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare la viabilità esistente			
Progettazione	Interna all'Ufficio Tecnico			

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
Fase dell'intervento	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Febbraio 2022	1/ 2022	€ . 214.000,00
Aggiudicazione lavori	Maggio 2022	2/ 2022	
Inizio lavori	Giugno 2022	2/ 2022	
Fine lavori	Settembre 2022	3/ 2022	

24428	Anno di riferimento: 2022 2023 2024			
Descrizione capitolo	Rotatoria via S. Bonomelli -via Roma -via Pusterla e adeguamento intersezione via Di Prizio – via Pusterla			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'intersezione tra via Roma via S. Bonomelli e via Pusterla necessita di un intervento di adeguamento per la regolazione del traffico e per garantire la sicurezza stradale, inoltre l'intersezione tra via Pusterla e via Di Prizio non consente il passaggio dei mezzi di soccorso in direzione dell'ospedale.			
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nella realizzazione di una rotatoria su via Roma per regolare il transito dei veicoli e nell'allargamento dell'intersezione tra via Pusterla e via di Prizio.			
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.			
	Anno	Lavori	Somme a disposizione dell'amministrazione	
Costi	2022	€ 310.000,00	€ . 90.000,00	
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
Finanziamento	2021	€ 350.000,00	24423	10.05
		€ 50.000,00		
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.			
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico			

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
L'andamento del cronoprogramma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi e urbanistici			
Fase dell'intervento 2021	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Agosto 2022	3/ 2022	€ . 300.000,00
Aggiudicazione lavori	Ottobre 2022	4/ 2022	
Inizio lavori	Novembre 2022	4/ 2022	
Fine lavori	Giugno 2023	2/ 2023	€100.000,00

24450	Anno di riferimento: 2022 – 2023 - 2024		
Descrizione capitolo	Riqualificazione pubblica illuminazione		
Situazione attuale (finalizzazione)	Pagamento quota extra canone contratto gestione illuminazione pubblica che ha previsto un intervento di implementazione degli impianti esistenti		

del Progetto)					
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di potenziamento ed adeguamento pubblica illuminazione del territorio comunale				
Benefici indotti	Migliori condizioni di funzionalità della rete di pubblica illuminazione dell'intervento.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione	Totale Opera	
	2022	€. 57.370,00	€. 12.630,00	€. 70.000,00	
	2023	€. 57.370,00	€. 12.630,00	€. 70.000,00	
	2024	€. 57.370,00	€. 12.630,00	€. 70.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	
				fonte Finanziamento	
	2022	€. 70.000,00	24450	10.05	Oneri
	2023	€. 70.000,00			Oneri
2024	€. 70.000,00	Oneri			
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento comporterà un minimo aumento del canone ordinario in base all'aumento dei punti luce installati i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa corrente previsti nel Bilancio Comunale.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI					
	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
liquidazione	2022		Frazionato in trimestre	€. 70.000,00	
liquidazione	2023		Frazionato in trimestre	€. 70.000,00	
liquidazione	2024		Frazionato in trimestre	€. 70.000,00	

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Responsabile Gestionale: Claudio Modina

Responsabile Politico: Pierangelo Marini – Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	9.200,00	9.200,00	9.200,00	27.600,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di Protezione Civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi), per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito delle Protezione Civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non sono comprese le spese per interventi atti a fronteggiare calamità o eventi metereologici avversi già avvenuti.

b) Obiettivi

Mantenimento e potenziamento dei servizi offerti.

Si persegue lo studio e l'attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, rientrando anche nel più ampio servizio intercomunale coordinato dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

Il tutto per effettuare una sempre più efficace attività di prevenzione garantendo una sempre maggiore sicurezza ai cittadini.

Si persegue una collaborazione anche con altre associazioni di volontariato quali ad es. l'associazione "Sommozzatori Iseo Onlus" per il monitoraggio e la sicurezza a lago.

Si mantiene cercando di aumentare la promozione e la divulgazione di una cultura diffusa della Protezione Civile presso tutte le fasce di popolazione, in particolar modo nelle scuole di ogni ordine e grado.

RISORSE UMANE

Le risorse umane sono costituite dal gruppo di volontariato che conta, alla data del presente atto, n. 24 unità con diverse specializzazione tra le quali il gruppo antincendio.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali sono quelle inventariate e presenti all'interno della sede di Via Canneto e nel magazzino di via Roma 84.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	113.040,00	113.040,00	113.040,00	339.120,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, indennità per maternità, interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido), per le convenzioni con asili nido d'infanzia privati, per i finanziamenti a famiglie affidatarie, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, bambini o adolescenti

Comprende le spese dedicate all'infanzia e ai minori collocati in comunità

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile (attraverso il servizio di tutoraggio)

b) Obiettivi

Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia attraverso l'adesione alla misura regionale Nidi Gratis attraverso convenzione con il nido presente sul territorio comunale.

Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie
Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia e dell'infanzia

Garantire l'inserimento in strutture protette ai minori sottoposti a tutela dell'autorità giudiziaria

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	320.366,57	320.366,57	320.366,57	961.099,71

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura

Comprende le spese per alloggio e vitto a favore di disabili presso il Centro Socio Educativo Diurno, per assistenza disabili nelle incombenze quotidiane attraverso i servizi domiciliari, per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva

b) Obiettivi

Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità in un contesto sociale di promozione dell'integrazione, stimolando il raggiungimento di autonomie personali e sociali

Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale, dando continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

Sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno;

Sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico;

Garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni;

Garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.

Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli

Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore e del volontariato

Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi, dopo una analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, attraverso un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità

Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.

Gestione dei fondi previsti dal Fondo Non Autosufficienze e dalle deliberazioni Regionali attraverso l'erogazione di contributi o interventi a favore dei disabili residenti nei Comuni dell'Ambito n. 5 Sebino

Consolidare in capo ad unico gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale al fine di supportare l'utente e la famiglia.

Gestione del servizio di trasporto in accordo con il regolamento dei servizi socio-assistenziali.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	190.100,00	175.100,00	175.100,00	540.300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.)

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità

Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati

B) Obiettivi

Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa.

Conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane e mantenere le loro abitudini di vita quotidiana attraverso interventi e l'erogazione dei servizi (SAD, pasti a domicilio, telesoccorso, RSA aperta) che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale.

Creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento.

Procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione.

Promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza

Rendere fruibili i servizi presenti sul territorio, individuando criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile e redazione di progetti individuali per la fruizione dei servizi residenziali

Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane

Gestione dei centri sociali presenti nel capoluogo e nelle frazioni per favorire l'aggregazione ovvero creazione di spazi di aggregazione per Anziani autosufficienti non solo per fini ludici e ricreativi, ma per stimolare la partecipazione, valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione

Consolidare in capo ad unico gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale al fine di supportare l'utente e la famiglia

25314	Anno di riferimento: 2021 – 2022-2023				
Descrizione capitolo	Adeguamento sismico e energetico e impiantistico per riconversione ex scuola media di Clusane in immobile a destinazione sociale				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile dell'ex scuola media della frazione di Clusane è in disuso da anni. L'immobile necessita di un intervento di adeguamento sismico, energetico, impiantistico e di ridefinizione della destinazione degli spazi interni.				
Descrizione dell'intervento	Intervento di ristrutturazione e/o demolizione ricostruzione dell'immobile con ridefinizione della destinazione d'uso al fine di riconvertirlo a destinazione sociale.				
Benefici indotti	Riqualificazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione		Totale Opera
	2022				€. 1.000.000,00
	2023	€. 700.000,00	€. 300.000,00		
	2024				
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2023	€. 1.000.000,00	25314	12.03	Contributo ministeriale
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					

L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale			
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Febbraio 2023	1/ 2023	€ 100.000,00
Aggiudicazione lavori	Aprile 2023	1/ 2023	
Inizio lavori	Giugno 2023	2/ 2023	€ 400.000,00
Fine lavori	Giugno 2025	2/ 2025	€ 500.000,00

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco
Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	1.377.944,69	1.365.944,69	1.365.944,69	4.109.834,07

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, anche in qualità di capofila dell'Ambito 5 Sebino.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza, detenuti

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti, quali ad esempio le utenze domestiche, destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di alloggio sociale

Comprende le spese relative alla gestione e alla concessione dei sussidi assistenziali, quale sostegno economico, a sostegno delle categorie più deboli ed al fine di ridurre l'emarginazione sociale, attraverso sussidio assistenziale temporaneo, distribuzione generi alimentari, sussidio assistenziale straordinario/una tantum.

Comprende le spese per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani (SAD)

b) Obiettivi

Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza

Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazione di convivenze protette

Favorire le politiche del lavoro, utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati, che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale e di servizi, a tempo parziale e per periodi determinati

Formulare un programma per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, che coinvolga gli istituti scolastici e le aziende del territorio, anche attraverso il Centro per l'Impiego, mediante la creazione di progetti specifici che prevedano anche corsi formativi che indirizzino la scelta del neo-diplomato verso le attività lavorative

Favorire e sostenere l'effettiva parità di opportunità, di inserimento e di integrazione sociale per le persone a rischio di emarginazione e per i soggetti in difficoltà

Favorire una cultura di solidarietà da costruire e condividere tra le Amministrazioni e le realtà del Terzo Settore, consapevoli che l'accoglienza diffusa sia la forma più indicata per rispondere ad un tema molto pressante e delicato

Promozione di interventi a tutela delle fragilità dei cittadini italiani e stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione

Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati

Mantenimento della condizione di vita autonoma e dignitosa offrendo servizi atti a consentire il permanere dell'anziano all'interno del nucleo familiare attraverso l'assistenza domiciliare.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	589.000,00	589.000,00	589.000,00	1.767.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Comprende l'agevolazione economica per il servizio mensa delle scuole dell'Infanzia e Primaria.

I cittadini e le famiglie sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Sono confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità. Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell’ottica dell’integrazione delle risorse.

b) Obiettivi

Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di garantirne l’integrità.

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia

Realizzare un contesto sociale di promozione dell’integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati

Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini.

Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell’infanzia e dei minori in generale

Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi

Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie

Promozione di progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volti al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune, attraverso lo strumento del Reddito di Cittadinanza

Rimozione degli ostacoli di natura economica con efficaci servizi di supporto (sgravio mensa)

Sviluppare progetti che promuovano, nell’ambito delle pari opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro (pomeriggi integrativi, grest per il periodo delle vacanze scolastiche estive per i minori dai tre ai quattordici anni).

Favorire l’uguaglianza di opportunità tra uomo e donna nella valorizzazione della differenza di genere in tutte le espressioni della società, incrementando la collaborazione con le associazioni del territorio.

Sostenere i CAV (Centri di Aiuto alla Vita) attraverso l’erogazione di un contributo a supporto dei progetti di aiuto alla vita nascente, nonché promuovere l’attività culturale ed operativa degli stessi, anche attraverso la diffusione di materiale informativo e campagne di informazione.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa e gli interventi di contrasto alle problematiche abitative

La Regione Lombardia trasferisce all'Ambito 5 Sebino le risorse da ripartire tra i Comuni e da destinare al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio per anziani e famiglie.

Comprende il procedimento di assegnazione di alloggi di ERP, attraverso la pubblicazione del bando, l'istruttoria, determinazione della graduatoria finale, assegnazione che sarà gestito dall'Ambito 5.

Nei primi mesi del 2021 verrà aperta la piattaforma per l'assegnazione di alloggi pubblici.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

b) Obiettivi

Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio

Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini

Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza

Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sottoutilizzo degli alloggi assegnati

Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni

Sanare la morosità incolpevole e rimandare il provvedimento di rilascio dell'immobile

Sostenere l'attività e gestire graduatorie relative al sostegno degli affitti finanziati da bandi Regionali

Ricerca di disponibilità di privati ad affittare, a canone concordato e con contributo pubblico, alloggi ad inquilini segnalati dal Comune

Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	157.525,00	157.525,00	157.525,00	472.575,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali
Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione

b) Obiettivi

Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa.

Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ente e le forme di collaborazione con gli Enti esterni coinvolti.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	29.000,00	29.000,00	29.000,00	87.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale locale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore

Le Associazioni, gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un nostro patrimonio indiscusso, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono la cultura della solidarietà

Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati

b) Obiettivi

Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio

Valorizzare il mondo della cooperazione e delle forme di associazionismo locale nel sociale

Promuovere reti solidarietà sociale sul territorio comunale

Mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti

Si intende proseguire, come Ambito 5, la partecipazione alla Rete Territoriale Antiviolenza.

Proseguire nel sostegno alla rete del volontariato inteso come vero volano per un welfare di comunità capace di dare risposte ad un numero sempre maggiore di cittadini in difficoltà, in grado di creare occasioni di relazione e che sia strumento di integrazione ed inclusione sociale

Implementazione dell'Albo dei Volontari Civici Comunali quale forma di espressione del contributo concreto al benessere della collettività finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio, in campo sociale, ambientale e solidaristico integrative, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Cristian Quetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio cimiteriale è in concessione alla società Cogeme Spa. Il programma include i costi in carico all'Ente per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali. Si prevede di realizzare un intervento sul cimitero di Iseo al fine di completare la riqualificazione dei marciapiedi interno e il rifacimento di un tratto di rete idrica.

25411	Anno di riferimento: 2022 2023 2024			
Descrizione capitolo	Riqualificazione cimiteri comunale			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il servizio cimiteriale è dato in gestione a Cogeme Spa, il contratto di gestione prevede l'esecuzione di una serie di interventi di manutenzione straordinaria a carico del gestore. Tali interventi sono stati realizzati e completati nel 2020. Il cimitero di Iseo necessita di ulteriori interventi di manutenzione straordinaria al fine di migliorarne la fruizione.			
Descrizione dell'intervento	L'intervento consisterà nel rifacimento di parte della rete di distribuzione acqua, rifacimento dei camminamenti non ancora riqualificati sistemazione di alcune banchine in pietra.			
	Anno	Lavori	Somme a disposizione	
Costi	Anni precedenti	€ 0,00	€ 20.000,00	
	2022	€ 45.000,00	€ 15.000,00	
	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
Finanziamento	Anni	€ 20.000,00	25411	12 09
				fonte Finanziamento
				Oneri di urbaniz.

	precedenti				
	2022	€. 60.000,00			Oneri di urbaniz.
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provvedimenti edilizi					
Fasi dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Progettazione	Marzo	2022	1/ 2022	€. 80.000,00	
Aggiudicazione lavori	Giugno	2022	2/ 2022		
Inizio lavori	Luglio	2022	3/ 2022		
Fine lavori	Ottobre	2022	4/ 2022		

MISSIONE 13 – Tutela della salute

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Maria Angela Premoli - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente che in collaborazione con altri soggetti.

Comprende la gestione del canile comprensoriale e dei gabinetti pubblici.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 2 – Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Marco Ghitti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dall'analisi del settore delle attività produttive, si conferma il trend che vede un ricambio frequente nelle attività commerciali ed un incremento di forme di ricettività turistica mirata ad un rapporto diretto tra cittadini e ospiti, superando quella che è l'offerta tradizionale rappresentata dall'ospitalità alberghiera.

La normativa regionale del Commercio che ha recepito la direttiva Bolkestein (libera concorrenza nei mercati interni dei paesi dell'Unione Europea con riduzione dei vincoli all'attività economica mantenendo una sorta di equilibrio tra liberalizzazione e esigenze ambientali, sociali e culturali del territorio) spinge le istituzioni all'adeguamento degli strumenti di pianificazione. L'offerta commerciale è una componente fondamentale per la valorizzazione e la promozione del territorio che contribuisce ad esaltarne l'attrattività.

Nel difficile contesto socio-economico che stiamo vivendo a livello nazionale ed internazionale, anche alla luce della pandemia che ci ha duramente colpito, le Amministrazioni Comunali sono chiamate a fornire risposte efficaci e tempestive sia ai cittadini che all'imprenditoria per contenere gli effetti negativi sull'economia locale.

L'attività di promozione del territorio ha subito una brusca variazione a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Gli eventi sono stati notevolmente ridotti e completamente riprogrammati nel rispetto delle nuove e più onerose modalità organizzative.

Sono state semplificate temporaneamente alcune procedure di ampliamento relative a pratiche di occupazione di suolo pubblico per le attività di bar e ristorante e conseguente concessione, al fine di adeguarsi alla normativa sul distanziamento.

E' necessario attuare una politica di promozione del centro storico, creando le migliori condizioni per favorire investimenti in grado di stimolare la crescita delle attività commerciali. Si lavora alla riorganizzazione dei mercati settimanali, al fine di fare rispettare le misure anticovid e consentire la gestione dell'attività in sicurezza.

Si continuerà, in collaborazione con le associazioni di categoria, a monitorare le esigenze delle attività presenti.

Il programma comprende il Fondo per la concessione dei contributi agevolativi per la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi ai sensi dell'art.30-ter del Decreto Crescita (D.L.n.34/2019).

In entrata è previsto il ristoro totale dei contributi erogati come trasferimento del Ministero dell'Interno.

b) Obiettivi

Promozione dell'economia locale, incentivando l'ampliamento degli esercizi esistenti o la riapertura degli esercizi chiusi.

Miglioramento del decoro dei plateatici.

Revisione del Regolamento del Commercio su aree pubbliche.

Incentivazione che le vetrine dei negozi sfitti non rimangano vuote per interi anni, facendosi promotori di iniziative e creando contatti al fine di consentire il loro utilizzo, anche transitorio, come spazi espositivi.

Conferire attrattività al commercio di vicinato con iniziative di intrattenimento e percorsi tematici, attuando una fattiva collaborazione con i commercianti.

Valorizzare le eccellenze locali: il territorio del nostro Comune possiede tante "eccellenze" che devono essere adeguatamente valorizzate per progetti di sviluppo turistico ed enogastronomico, i quali, conciliando obiettivi sociali e culturali, possono portare alla valorizzazione dei nostri prodotti tipici e della nostra tradizione, creando un positivo impatto sull'economia locale.

Adesione al Distretto del Commercio, realizzando una rete di esercenti che possa partecipare a bandi ed accedere a contributi.

Valorizzare le attività storiche e di tradizione.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli
Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	1.498.130,00	1.508.130,00	1.518.130,00	4.524.390,00

Farmacia

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Proseguimento del monitoraggio dei centri di costo e di ricavo, al fine di considerare con tempestività l'andamento e la gestione della farmacia.

b) Obiettivi

Mantenimento di un adeguato livello di qualità del servizio offerto all'utenza e raggiungimento degli obiettivi di Bilancio stabiliti.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Responsabile Gestionale: Franco Martinoli- Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	21.350,00	21.350,00	21.350,00	64.050,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Il programma comprende il canone di locazione dell'immobile adibito a centro per l'impiego.

b) Obiettivi

Mantenimento dell'importante servizio sul territorio.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 3 – Sostegno all'occupazione
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Maria Angela Premoli Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	500,00	500,00	500,00	1500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese relative ai rimborsi di viaggio e pasto in caso di corsi di formazione obbligatori per i ragazzi aderenti ai progetti sopra citati di Servizio Civile e dote Comune.

b) Obiettivi

Promuovere promuove buone pratiche quale aiuto concreto per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, aderendo ai programmi nazionali su base europea

Dare continuità ai Servizi Civile Nazionale, Dote Comune e Garanzia Giovani quali percorsi di apprendimento non formale, non direttamente professionalizzante, ma con una forte componente di attivazione

Supportare gli uffici nello svolgimento delle normali attività di gestione dei servizi

Promuovere nei giovani l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva in settori di rilevanza civile e sociale e competenze che possano accrescere il loro grado di occupabilità e favorire un primo contatto con il modo del lavoro

Promuovere l'inserimento od il reinserimento di giovani disoccupati nel mondo del lavoro.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 1 – Fondo di riserva

Responsabile Gestionale: Franco Martinoli

Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	100.000,00	75.000,00	75.000,00	250.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione del Fondo di riserva nel rispetto della normativa vigente.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità

**Responsabile Gestionale: Franco Martinoli – Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri-
Claudio Modina.**

Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	932.000,00	835.000,00	839.000,00	2.606.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

b) Obiettivi

Gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 3 – Altri Fondi

**Responsabile Gestionale: Franco Martinoli – Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri-
Claudio Modina.**

Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	120.911,00	42.511,00	42.511,00	205.933,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende il Fondo rinnovi contrattuali, il Fondo trattamento di fine mandato del Sindaco ed il Fondo rischi.

Relativamente a quest'ultimo si precisa che tra i fondi di natura vincolata previsti dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, vi è quello a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011.

b) Obiettivi

Gestione dei Fondi nel rispetto della normativa vigente.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Franco Martinoli

Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Rimborso Prestiti	647.560,00	694.570,00	636.060,00	1.978.190,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente

alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "Cura Italia) ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del dl 269/2003, i cd "mutui Mef", la cui gestione operativa è affidata alla Cassa depositi e prestiti. La norma ha consentito di rinviare il pagamento della sola quota capitale delle rate dei mutui 2020 all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento previsto dalle condizioni contrattuali di ciascun mutuo, che rimangono pertanto invariate, nonché senza applicazione di interessi aggiuntivi.

Inoltre, nel corso del 2020, a seguito della sottoscrizione dell'accordo tra ABI, ANCI e UPI, al fine di consentire agli enti locali di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere la riduzione delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti della diffusione del Covid-19, è stata richiesta la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere con Banca Popolare di Sondrio in scadenza nel 2020, per un periodo di 12 mesi.

Nel 2022 l'importo di Euro 775.632,00 comprende il rimborso del 10% dell'estinzione anticipata dei mutui finanziato da alienazioni per Euro 8.500,00.

b) Obiettivi

Corretta gestione del debito residuo.

MISSIONE 60 – Anticipazioni Finanziarie

Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile: Franco Martinoli

Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Spese Correnti	500,00	500,00	500,00	1500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo stanziamento prevede l'interesse per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa di Tesoreria.

b) Obiettivi

Monitoraggio gestione flussi cassa dell'Ente.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro

**Responsabile Gestionale: Franco Martinoli – Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri-
Claudio Modina**

Responsabile politico: Barbara Pinzoni - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2022	2023	2024	Totale triennio
Uscite per Conto Terzi e Partite di Giro	5.702.000,00	5.702.000,00	5.702.000,00	17.106.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA
Parte II

Per quanto concerne:

- La programmazione triennale dei lavori pubblici (2022-2024) si riportano di seguito gli interventi previsti in conto capitale con le relative fonti di finanziamento come da allegato 1:

Cap.	Miasione / Progt	Codice Bilancio	DESCRIZIONE	SPESA				costo complessivo opera	TOTALE 2022-2024
				anni precedenti	2022	2023	2024		
				73.293,89					
23942	04 02	2.02.01.09.003	Adeguamento sismico e Riqualificaz energetica Palestre annesse sc. Secondaria I Grado		560.000,00			1.310.000,00	1.236.706,11
					507.706,11				
					169.000,00				
23941	04 02	2.02.01.09.003	moduli abitativi destinati alla creazione mensa aule temporanea			155.000,00			155.000,00
				464.754,08					
23893	04 02	2.02.01.09.003	Messa in sicurezza Scuola Primaria Iseo Primo secondo terzo quarto stralcio		1.280.000,00			5.844.754,08	5.380.000,00
					2.500.000,00				
					1.600.000,00				
24677	10 05	2.02.03.05.001	Riqualificazione e consolidamento sponde lungolago Marconi II Stralcio		900.000,00				900.000,00
				168.000,00					
24673	10 05	2.02.01.09.012	Riqualificazione e consolidamento sponde lungolago Marconi II Stralcio		1.000.000,00				1.430.000,00
					430.000,00				
24470	10 05	2.03.01.02.010	Riqualificazione consolidamento sponde lungolago Iseo e frazioni - Contributo ad autorità ambito laghi Iseo Endine e Moro		50.000,00				150.000,00
						50.000,00			
							50.000,00		
24616	09 02	2.02.01.03.999	Acquisto arredo urbano		15.000,00				45.000,00
						15.000,00			
							15.000,00		
25026	09 04	2.02.01.09.010	Intervento reticolo idrico, servizi tecnologici territorio Comunale (Bosine)		40.000,00				120.000,00
						40.000,00			
							40.000,00		
24219	05 01	2.02.01.10.002	Restauro e risanamento conservativo Castello Oldofredi per museo città		170.000,00				170.000,00
24423	10 05	2.02.01.09.012	(ASFALTI) Riqualificazione strade e percorsi ciclopedonali con abbattimento Barriere Architettoniche		70.000,00				370.000,00
					100.000,00				
						100.000,00			
							100.000,00		
24619	09 06	2.02.02.02.002	Manut alvei e torrenti territorio Comunale		20.000,00				60.000,00
						20.000,00			
							20.000,00		
24670	05 01	2.03.04.01.001	Interventi edifici culto L.R. 12/2015 e s.m.i.		10.000,00				30.000,00
						10.000,00			
							10.000,00		
24200	01 05	2.02.01.09.001	Manutenzione straordinaria immobili comunali		40.000,00				150.000,00
					10.000,00				
						50.000,00			
							50.000,00		
24450	10 05	2.02.01.04.002	Riqualificazione pubblica illuminazione		70.000,00				210.000,00
						70.000,00			
							70.000,00		
23948	04 01	2.02.01.09.003	Riqualificazione sismica ed efficientamento energetico della Scuola dell'infanzia ei Iseo "Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini" - Viale Repubblica, 22	100.000,00	1.550.000,00			1.650.000,00	1.550.000,00
24152	04 02	2.02.01.09.016	Ristrutturazione con ampliamento e adeguamento sismico impiantistico palestra di Clusane		105.000,00			1.100.000,00	1.100.000,00
						995.000,00			
24153	04 02	2.02.01.09.003	Riqualificazione sismica e energetica scuola secondaria di primo grado		180.000,00			1.950.000,00	1.950.000,00
						1.770.000,00			
24223	01 05	2.02.01.10.001	Riqualificazione sismica e energetica palazzo comunale ala nord	120.000,00				2.100.000,00	1.980.000,00
						1.980.000,00			
25314	12 03	2.02.01.09.999	Adeguamento sismico energetico e impiantistico per riconversione ex scuola media di Clusane in immobile a destinazione sociale				1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
23949	04 01	2.02.01.09.003	Ampliamento scuola dell'infanzia Clusane	26.000,00	519.000,00			545.000,00	519.000,00
25411	12 09	2.02.01.09.015	Riqualificazioni cimiteri comunali	20.000,00	60.000,00			80.000,00	60.000,00
					40.000,00				
24625	09 02	2.02.01.09.014	Interventi di manutenzione straordinaria aree verdi comunali			40.000,00			120.000,00
							40.000,00		
24622	09 05	2.02.01.09.014	Interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della ruralità-fin da magg.contr.costo costruzione		10.000,00	10.000,00	10.000,00		30.000,00
24624	09 02	2.02.01.09.012	manutenzione straordinaria strade agrosilvo pastorali		10.000,00				30.000,00
						10.000,00			
							10.000,00		
24661	08 01	2.05.99.99.999	Restituzione Contributo di Costruzione		10.000,00				10.000,00
24428	10 05	2.02.01.09.012	rotatoria via Silvio Bonomelli e Via di Roma Via Pusterla e adeguamento intersezione via Di prizio via Pusterla		50.000,00				400.000,00
					350.000,00				
24431	10 05	2.02.01.09.012	intervento di riqualificazione di via Gorzoni II stralcio e parcheggio stadio comunale	14.000,00	200.000,00			214.000,00	200.000,00
23445	01 05	2.02.01.09.002	adeguamento energetico caserma carabinieri		100.000,00				200.000,00
					100.000,00				
24221	05 01	2.02.01.10.002	castello Oldofredi restauro conservativo facciate e copertura adeguamento spazi esterni	70.000,00	1.000.000,00			1.070.000,00	1.000.000,00
23679	03 01	2.02.01.07.003	Acquisto hardware e accessori polizia locale		7.000,00				7.000,00
24615	09 06	2.02.02.02.002	intervento di contenimento canneti		50.000,00				50.000,00
TOTALE					13.882.706,11	6.315.000,00	415.000,00		20.612.706,11

LEGENDA	RIEPILOGO ENTRATE	2022	2023	2024
OO.UU.	Proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuaz PGT (2022 Euro 780.000,00 di cui 380.000,000 in parte corrente- 2023 Euro 730.000,00 di cui 325.000,00 in parte corrente - 2024 Euro 715.000,00 di cui 310.000 in parte corrente)	400.000,00	405.000,00	405.000,00
CONTR MINISTERO	Contributo Ministero	3.704.000,00	5.745.000,00	
C.R.L.	Contributo Regione Lombardia	2.150.000,00		
CDS	Sanzioni Codice della strada	7.000,00		
CONTR PROV	Contributo Provincia			
CONTR DA PRIVATI ART BONUS	Contributo da Privati Art Bonus	170.000,00		
CONTR COGEME	Contributo da Cogeme			
CONTR COM MONT	Contributo Comunità Montana			
GSE	Contributo GSE	1.549.000,00		
ALIENAZIONI	Alienazioni	2.207.706,11		
DIRITTI SUP.	Dritti superficie	25.000,00		
MUTUO	Mutuo	3.660.000,00	155.000,00	
MAGG.CONTR COSTRUZIONI	Maggiorazione Contributo di Costruzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
AVANZO	(avanzo libero utilizzato 521.455,92 di cui in parte corrente € 40.000,00 per PGT e €138-210,92 per multa)			
AVANZO VINCOLATO	avanzo vincolato BS AA, avanzo vincolato per investimento			
TOTALE GENERALE		13.882.706,11	6.315.000,00	415.000,00

- La programmazione delle alienazioni si rimanda all'allegato 3;
- Il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022 e 2023 si rimanda all'allegato 2;
- Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 e piano assunzionale 2022 si rimanda all'allegato 4;
- Il patrimonio dell'Ente si rimanda alla delibera di Consiglio Comunale n.23 del 30/04/2021 di approvazione del Rendiconto 2020.

La documentazione ed i relativi allegati sono visionabili sul sito istituzionale dell'Ente.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Iseo, 10 dicembre 2021

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Martinoli dott. Franco

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISEO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	7.353.000,00	5.745.000,00	0,00	13.098.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	3.660.000,00	0,00	0,00	3.660.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	2.157.706,11	0,00	0,00	2.157.706,11
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.270.706,11	5.745.000,00	0,00	19.015.706,11

Il referente del programma
BOMBARDIERI NADIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISEO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
BOMBARDIERI NADIA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISEO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
100451300172202000001	L00451300172201900012		CASA PANELLA	03	017	085	ITC47	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE		1.600.000,00	0,00	0,00		1.600.000,00
100451300172202100001	L00451300172202100004		CASA PANELLA	03	017	085	ITC47	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	507.706,11	0,00			507.706,11
100451300172202100004	L00451300172202100017		CASA PANELLA	03	017	085	ITC47	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	50.000,00	0,00			50.000,00

Il referente del programma
BOMBARDIERI NADIA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISEO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzional e (5)	Lavoro compless o (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
L0045130017 2202100016		F19J21013740 002	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI DIFESA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CASERMA DEI CARABINIERI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00			
L0045130017 2202100017		F15F2100219 0004	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIA ROMA VIA PUSTERLA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI ROTATORIA	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	50.000,00		0,00			
L0045130017 2202100014		F19J20000760 007	2022	BOMBARDIERI NADIA	SI	NO	03	017	085	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO SPONDE LUNGO LAGO ARCONI III STRALCIO	PRIORITA MINIMA	1.430.000,00	0,00	0,00	0,00	1.598.000,00			0,00			
L0045130017 2202100015		F15F2100218 0006	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	CASTELLO ODOFREDI RESTAURO CONSERVATIVO FACCIATE DEGLI SPAZI ESTERNI E ALLESTIMENTO SAL MUSEALI	PRIORITA MASSIMA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.070.000,00			0,00			
L0045130017 2201900012		F12C1900109 0005	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA DI ISEO - 1° - 2° - 3° - 4° STRALCIO - ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO - ENERGETICO E ABBATTIMENTO B.A.	PRIORITA MASSIMA	5.380.000,00	0,00	0,00	0,00	5.844.754,08	1.600.000,00		0,00			
L0045130017 2202100011		F15H2100027 0001	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA FRAZIONE DI CLUSANE DI ISEO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA	PRIORITA MEDIA	519.000,00	0,00	0,00	0,00	545.000,00			0,00			
L0045130017 2202100004		F14I18000140 001	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	ALTRO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRE ANNEXA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PRIORITA MASSIMA	1.236.706,11	0,00	0,00	0,00	1.310.000,00	507.706,11		0,00			
L0045130017 2202100005		F17H2000192 0001	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SPONDE E RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO MARCONI II STRALCIO	PRIORITA MASSIMA	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00			

L0045130017 2202100009	F11D2100006 0001	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ISEO "ISTITUTO COMPRESIVO RITA LEVI-MONTALCINI" - VIALE REPUBBLICA, 22	PRIORITA MEDIA	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	1.650.000,00			0,00		
L0045130017 2202200001	F17H2100940 0005	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE E PERCORSI CICLO PEDONALI CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MASSIMA	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00			0,00		
L0045130017 2202200002	F17H2100837 0004	2022	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA GORZONI II STRALCIO E PARCHEGGIO STADIO COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	214.000,00			0,00		
L0045130017 2202100002	F19I21000000 001	2023	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ENERGETICO DEL PALAZZO SEDE DEL COMUNE DI ISEO ALA NORD - IMMOBILE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 12 D.LGS.42/2004	PRIORITA MEDIA	0,00	1.980.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00			0,00		
L0045130017 2202100003	F15H2100023 0001	2023	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, ENERGETICO E IMPIANTISTICO PER LA RICONVERSIONE DELL'EX SCUOLA MEDIA DELLA FRAZIONE DI CLUSANE IN IMMOBILE A DESTINAZIONE SOCIALE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0045130017 2202100010	F12E2100001 0001	2023	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE SISMICA E ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	180.000,00	1.770.000,00	0,00	0,00	1.950.000,00			0,00		
L0045130017 2202100001	F19C2100032 0001	2023	BOMBARDIERI NADIA	NO	NO	03	017	085	ITC47	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTISTICO FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA COMUNALE IN USO AL POLO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE DI CLUSANE	PRIORITA MEDIA	105.000,00	995.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00			0,00		

Il referente del programma
BOMBARDIERI NADIA

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISEO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00451300172201900012	F12G19001090005	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA DI ISEO - 1° - 2° - 3° - 4° STRALCIO - ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO - ENERGETICO E ABBATTIMENTO B.A.	BOMBARDIERI NADIA	5.380.000,00	5.844.754,08	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00451300172202100004	F14I18000140001	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRE ANNESSA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	BOMBARDIERI NADIA	1.236.706,11	1.310.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	00005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA	
L00451300172202100005	F17H20001920001	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SPONDE E RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO MARCONI II STRALCIO	BOMBARDIERI NADIA	900.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	00005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA	
L00451300172202100009	F11D21000060001	RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ISEO "ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI-MONTALCINI" - VIALE REPUBBLICA, 22	BOMBARDIERI NADIA	1.550.000,00	1.650.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	00005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA	
L00451300172202100011	F15H21000270001	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELLA FRAZIONE DI CLUSANE DI ISEO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA	BOMBARDIERI NADIA	519.000,00	545.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00451300172202100014	F19J20000760007	RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO SPONDE LUNGO LAGO ARCONI III STRALCIO	BOMBARDIERI NADIA	1.430.000,00	1.598.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	00005729000	CUC AREA VATSA BRESCIA	
L00451300172202100015	F15F21002180006	CASTELLO OLFREDI RESTAURO CONSERVATIVO FACCIATE DEGLI SPAZI ESTERNI E ALLESTIMENTO SAL MUSEALI	BOMBARDIERI NADIA	1.000.000,00	1.070.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".	0005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA	

L00451300172202100016	F19J21013740002	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CASERMA DEI CARABINIERI	BOMBARDIERI NADIA	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00451300172202100017	F15F21002190004	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIA ROMA VIA PUSTERLA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI ROTATORIA	BOMBARDIERI NADIA	400.000,00	400.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00451300172202200001	F17H21009400005	RIQUALIFICAZIONE STRADE E PERCORSI CICLO PEDONALI CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	BOMBARDIERI NADIA	170.000,00	170.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00451300172202200002	F17H21008370004	RIQUALIFICAZIONE VIA GORZONI II STRALCIO E PARCHEGGIO STADIO COMUNALE	BOMBARDIERI NADIA	200.000,00	214.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		

Il referente del programma BOMBARDIERI NADIA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISEO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
BOMBARDIERI NADIA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 00451300172**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	155.000,00	155.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	123.000,00	1.202.000,00	1.325.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	123.000,00	1.357.000,00	1.480.000,00

Il referente del programma
BOMBARDIERI NADIA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 00451300172**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00451300172202100012	2022		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	S E R V I Z I A S S I C U R A T I V I P O L I Z Z A A L L R I S K	PRIORITA MEDIA	MAZZUCHELLI LAURA	24	SI	0,00	45.000,00	45.000,00	90.000,00	0,00				
S00451300172202100013	2022		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	S E R V I Z I A S S I C U R A T I V I P O L I Z Z A R T C R C O	PRIORITA MEDIA	MAZZUCHELLI LAURA	24	SI	0,00	55.000,00	55.000,00	110.000,00	0,00				
S00451300172202100009	2022	F12E2100001001	SI	L00451300172202100010	NO	ITC47	SERVIZI	71300000-1	SERVIZI TECNICI INERENTE ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SISMICA E ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PRIORITA MASSIMA	BOMBARDIERI NADIA	24	SI	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00				
S00451300172202000012	2022		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85310000-5	S E R V I Z I O A D P E R S O N A M A L U N N I D I V E R S A M E N T E A B I L I	PRIORITA MEDIA	MAZZUCHELLI LAURA	24	SI	93.000,00	228.000,00	159.000,00	480.000,00	0,00	00005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA		
S00451300172202100001	2022		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90511100-3	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI E SPAZZAMENTO STRADALE	PRIORITA MASSIMA	BOMBARDIERI NADIA	60	SI	0,00	700.000,00	9.300.000,00	10.000.000,00	0,00	00005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA		
S00451300172202100004	2022	F19C2100032001	SI	L00451300172202100001	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO FINALIZZATO ALLA SICUREZZA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA COMUNALE IN USO AL POLO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE CLUSANE	PRIORITA MEDIA	BOMBARDIERI NADIA	12	SI	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00				

S004513001 7220220000 1	2022		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85312000-9	S E R V I Z I A S S I S T E N Z A D O M I C I L I A R E	PRIORITA M E D I A	MAZZUCHELLI LAURA	24	SI	30.000,00	90.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00		00005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA
S004513001 7220220000 6	2022	F11D21000600 01	SI	L0045130017220 2100009	NO	ITC47	SERVIZI	71250000-5	SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DIREZIONI LAVORI CONTABILITA' E CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE RIQUALIFICAZIONE SISMICA E ENERGETICA SCUOLA INFANZIA DI ISEO	PRIORITA M E D I A	BOMBARDIERI NADIA	24	SI	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00			
S004513001 7220220000 9	2022	F15F210021800 06	SI	L0045130017220 2100015	NO	ITC47	SERVIZI	71200000-0	SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PROGETTAZIONE ESECUATIVA D.L. C. R.E. INTERVENTO C A S T E L L O O L D O F R E D I R E S T A U R O C O N S E R V A T I V O FACCIAE SPAZI E S T E R N I E ALLESTIMENTO SALE MUSEALI	PRIORITA M E D I A	BOMBARDIERI NADIA	24	SI	133.000,00	0,00	0,00	133.000,00	0,00			
S004513001 7220220000 2	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79940000-5	S E R V I Z I O D I G E S T I O N E D I C A N O N E U N I C O	PRIORITA M E D I A	MARTINOLI FRANCO	36	SI	0,00	84.000,00	168.000,00	252.000,00	0,00			
S004513001 7220220000 3	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85320000-8	S E R V I Z I O A S S O C I A T O T U T E L A M I N O R I A M B I T O 5	PRIORITA M E D I A	MAZZUCHELLI LAURA	24	SI	0,00	0,00	216.000,00	216.000,00	0,00		00005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA
S004513001 7220220000 4	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85320000-8	S E R V I Z I O S E G R E T A R I A T O S O C I A L E A S S O C I A T O A M B I T O 5	PRIORITA M E D I A	MAZZUCHELLI LAURA	24	SI	0,00	0,00	97.000,00	97.000,00	0,00		00005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA
S004513001 7220220000 5	2023		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85320000-8	S E R V I Z I O A S S I S T E N Z A D O M I C I L I A R E M I N O R I A M B I T O 5	PRIORITA M E D I A	MAZZUCHELLI LAURA	24	SI	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00		00005729000	CUC AREA VASTA BRESCIA
S004513001 7220220000 7	2023	F19I210000000 1	SI	L0045130017220 2100002	NO	ITC47	SERVIZI	71200000-0	SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PROGETTAZIONE ESECUATIVA D.L. CONTABILITA' E C. R E MIGLIORAMENTO SISMICO E ENERGETICO PALAZZO COMUNALE ALA NORD	PRIORITA M E D I A	BOMBARDIERI NADIA	24	SI	0,00	202.000,00	0,00	202.000,00	0,00			

S004513001 7220220000 8	2023	F15H210002300 01	SI	L0045130017220 2100003	NO	ITC47	SERVIZI	71200000-0	SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA I N E R E N T E L'INTEVENTO DI ADEGUAMENTO S I S M I C O E ENERGETICO PER L A RICONVERSIONE DELL'IMMOBILE EX SCUOLA MEDIA DI C L U S A N E A D E S T I N A Z I O N E S O C I A L E	PRIORITA MEDIA	BOMBARDIERI NADIA	24	SI	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
F004513001 7220220000 1	2023		NO		NO	ITC47	FORNITURE	44211000-2	F O R N I T U R A MODULI ABITATIVI DESTINATI ALLA CREAZIONE DI MENSA E AULE TEMPORANEE	PRIORITA MEDIA	BOMBARDIERI NADIA	24	SI	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00				

Il referente del programma BOMBARDIERI NADIA

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 00451300172**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
BOMBARDIERI NADIA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI ISEO

Provincia di Brescia

Area Tecnica

Tel. 030.98 01 61 Fax. 030.98 14 20

PIANO DELLE ALIENAZIONI

E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

ALLEGATO AL DUP 2022 2023 2024

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

art. 58 D.L. 112/2008 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 133/2008 e s.m.i. e art. 95 bis, comma 2 L.R. 12/2005 e s.m.i.

IMMOBILI

RIF. SCHEDA	DESCRIZIONE E CONSISTENZA	ESTREMI CATASTALI	CAPOLUOGO O FRAZIONE	Valore stimato	DESTINAZIONE URBANISTICA	PREVISTA VALORIZZAZIONE	NOTE
1	Porzione di Immobile di categoria A/2 – Classe 4 – Consistenza 5 vani. Sito in Iseo – via Bedeschi n.44	NCT Iseo, foglio 22, mappale 194 Sub.20 e parti comuni	ISEO	A CORPO: €.100.000,00	P.P.G.T. vigente: ZONA B2 Residenziale Consolidata E Di Completamento Semi-Intensiva. Art.25 E 25.2 N.T.A. Piano Delle Regole	NO	
2	Immobile denominato “Casa Panella”	NCT Iseo, foglio 8, mappale 102 Sub.6	ISEO	A CORPO: €2.500.000,00	P.G.T. vigente: zona A -Centri Storici art.21 N.T.A. Piano delle Regole (modalità recupero). Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico al servizio della residenza e delle presenze turistiche art. 13 Piano dei Servizi (destinazioni urbanistiche)	NO	Si propone la variante urbanistica Che stralcia l'immobile dal Piano dei Servizi
3	Porzione di reliquato stradale: scarpata interclusa tra proprietà privata e viabilità pubblica (Via Tangenziale Sud)	NCT Iseo, foglio 22, porzione mapp. 143, porzione mapp. 145, porzione mapp. 441	ISEO	€/MQ 65,00 circa	P.G.T. vigente: Aree per servizi pubblici P.G.T. a seguito di alienazione: Aree private a parcheggi di pertinenza	SI	Si propone variante urbanistica da zona per “Aree per servizi pubblici” a “Aree private a parcheggi di pertinenza”
4	Tunnel realizzato interrato che occupa mq 4,40 del sottosuolo stradale mantenendo l'uso pubblico del soprasuolo e la servitù di passaggio delle reti di sottoservizi esistenti e future	NCT Iseo, foglio 23, porzione di sottosuolo di Vicolo Zuccoli da identificare catastalmente ubicato tra il mappale 60 e il mappale 58	ISEO	A CORPO: €. 3.000,00	P.G.T. vigente: Area per strada (androne) con sovrastante edificio in centro storico	NO	Si propone trattativa diretta nel rispetto di quanto indicato dall'art. 9 comma. 2.3 e comma 4 del Regolamento comunale delle alienazioni

CESSIONE IN PROPRIETA' DI AREE GIA' CEDUTE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

5	DIRITTI DI SUPERFICIE		ISEO e FRAZIONI	€. 84.000		NO	
---	-----------------------	--	-----------------	-----------	--	----	--

Scheda: 1 - Porzione di Immobile di categoria A/2 – Classe 4 – Consistenza 5 vani.

Estremi catastali: NCT foglio 22, map.194, sub.20 e parti comuni

Ubicazione: via Bedeschi 44 in Iseo.

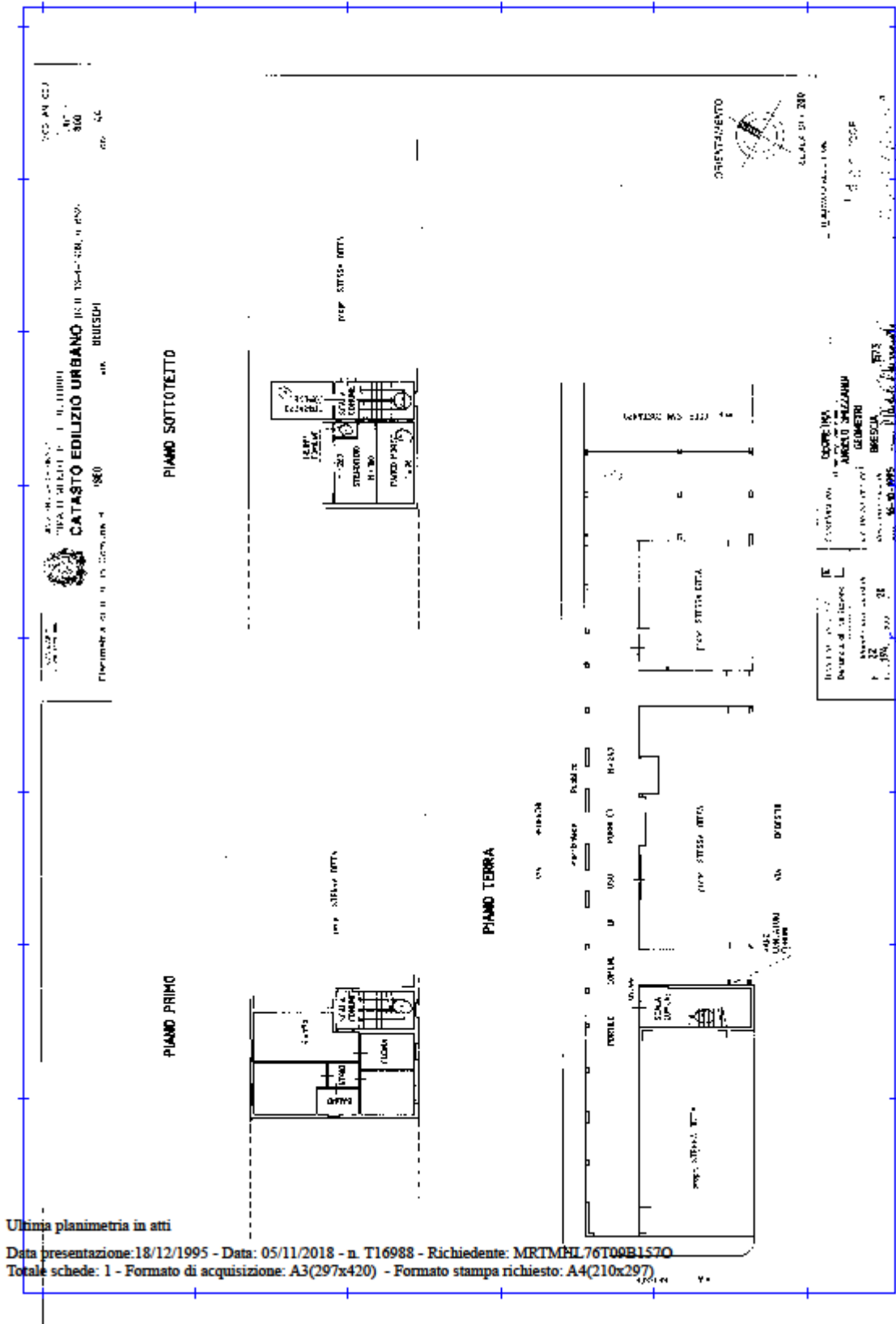
Destinazione P.G.T.: Zona B2 residenziale di completamento semintensiva – art-25 e 25.2 NTA Piano delle Regole

Estratto foto satellitare



Estratto mappa catastale





PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

ORIENTAMENTO
 SCALE 1:100
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

PROGETTO
 1:500
 18/12/1995

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 05/11/2018 - Comune di ISEIO (E333) - < Sez.Urb.: NCT - Foglio: 22 - Particella: 194 - Subalterno: 20 >
 VIA BEDESCHI n. 44 piano: 1-3;

Scheda: 2 - Immobile denominato “Casa Panella”.

Estremi catastali: NCT foglio 8, map.102, sub.6 -Piano Terra, primo, secondo e terzo: s.l. mq. 2.260 + 850 mq di giardino;

Ubicazione: via Duomo, 39 in Iseo.

Destinazione P.G.T. vigente:

- Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico al servizio della residenza e delle presenze turistiche - art. 13 Piano dei Servizi (destinazioni urbanistiche)
- zona A -Centri Storici art.21 N.T.A. Piano delle Regole (modalità interventi edilizi).

Destinazione prevista di variante P.G.T.: zona A - Centri Storici art.21 N.T.A. Piano delle Regole (sia per modalità interventi edilizi che per le destinazioni d'uso urbanistico ammesse).

Estratto foto satellitare



Estratto mappa catastale



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0080280 del 26/03/2012
Planimetria di u.i.u. in Comune di Iseo
Via Duomo
civ. 39

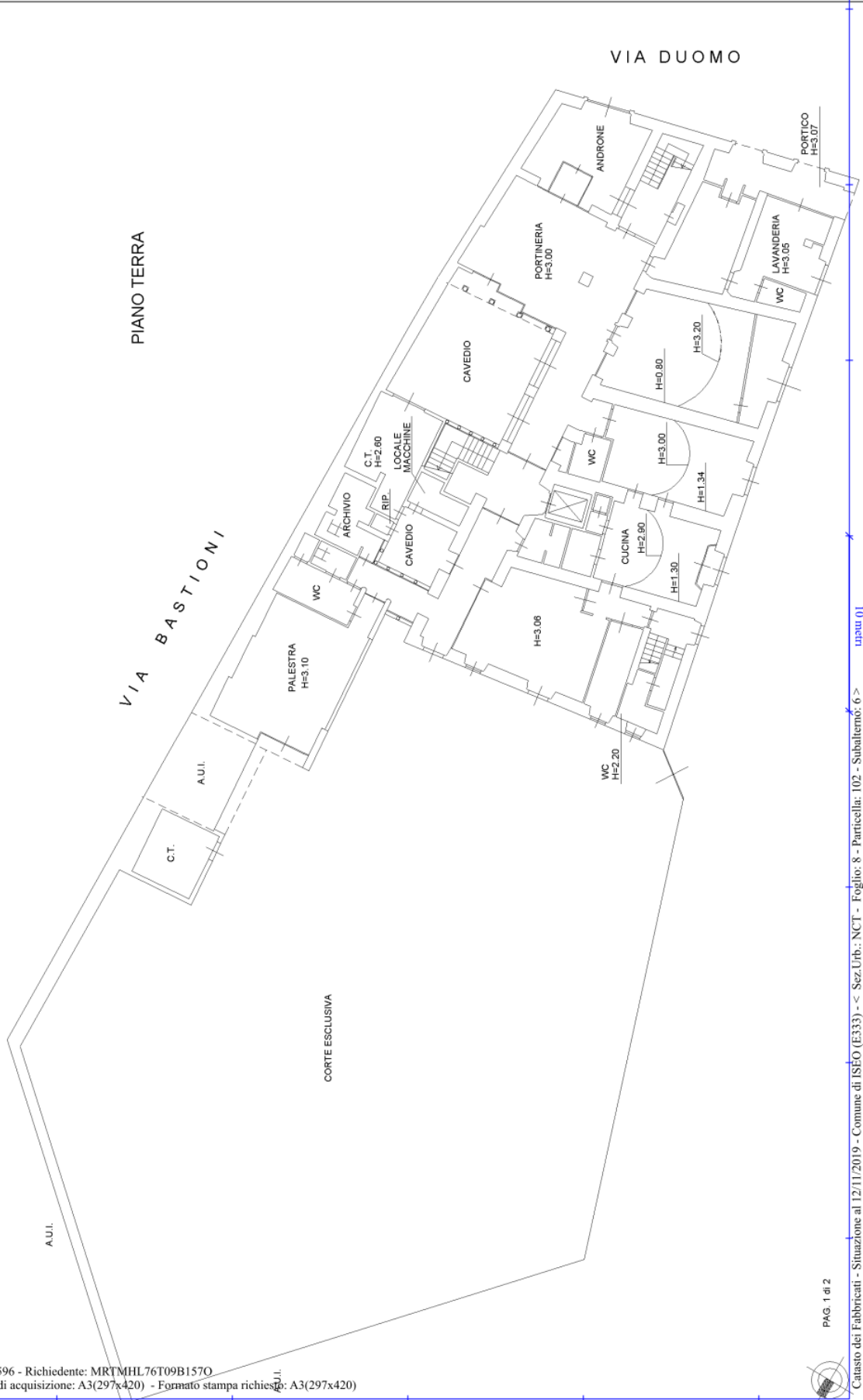
Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 8
Particella: 102
Subalterno: 6

Compiata da:
Fioretti Silvia
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia
M. 3852

Scala 1:200

n.1

Data: 12/11/2019 - Foglio: T192596 - Richiedente: MRTMHL76T09B1570
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)



PAG. 1 di 2

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0080280 del 26/03/2012
Planimetria di u.i.u. in Comune di Iseo
Via Duomo
civ. 39

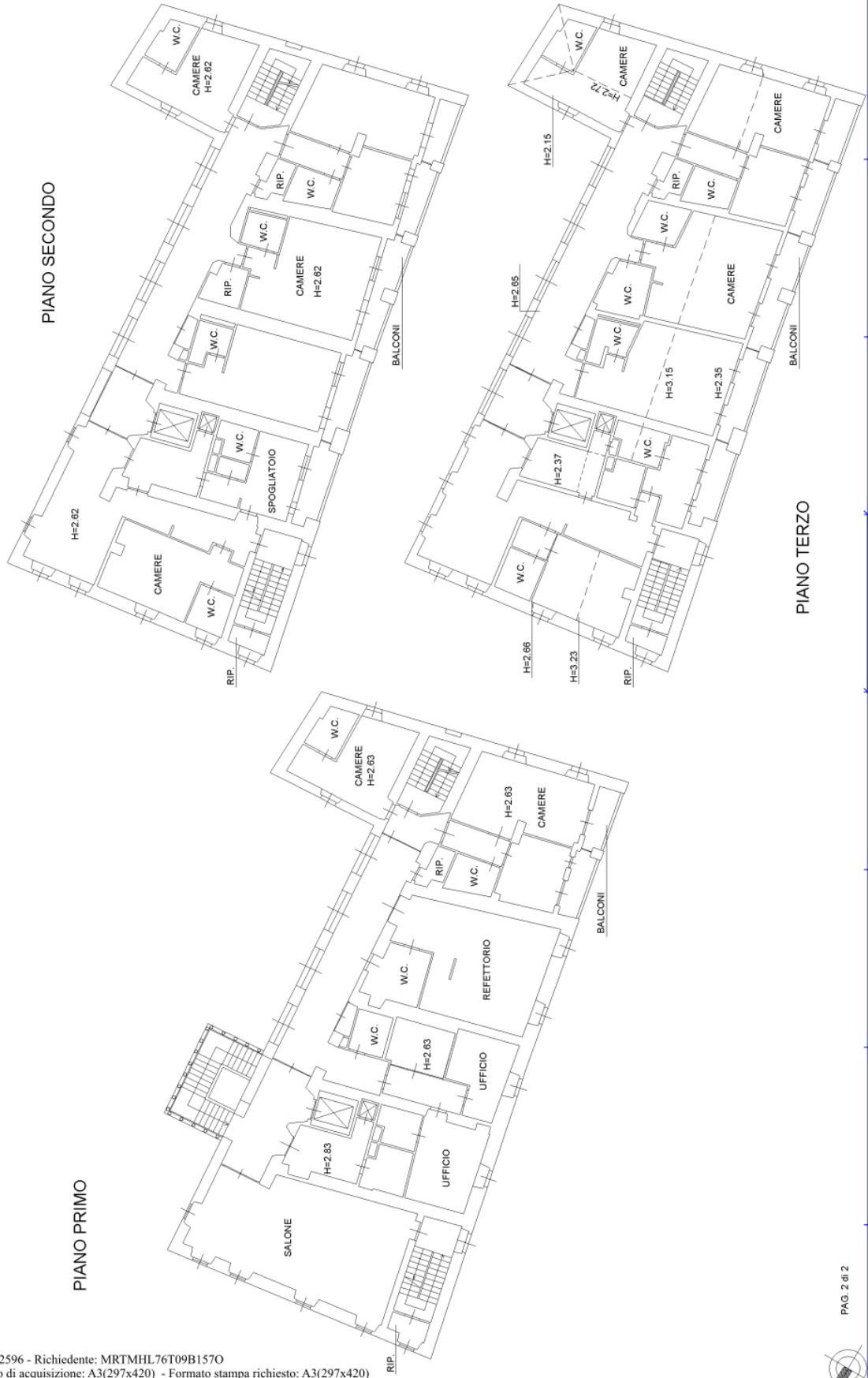
Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 8
Particella: 102
Subalterno: 6

Compilata da:
Fioretti Silvia
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 3852

Scala 1:200

n. 2

Data: 12/11/2019 - T192596 - Richiedente: MRTMHL76T09B1570
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti



Estratto Piano dei Servizi del PGT vigente

Art. 3 - Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico al servizio della residenza e delle presenze turistiche

Sono così definite le parti del territorio comunale che accolgono, o che sono destinate ad accogliere le attrezzature pubbliche, o di uso pubblico, al servizio della popolazione residente o presente, di cui all'art. 9 della legge regionale n. 12/2005 e successive modifiche.

In tali zone è consentito sia completare le attrezzature esistenti, che realizzare nuove e diverse attrezzature in coerenza con la programmazione comunale (Piano dei Servizi, Piano Triennale delle Opere Pubbliche) e/o con un progetto definitivo esecutivo approvato dall'Amministrazione Comunale, che deve in ogni caso considerare l'intera area e tutte le attrezzature eventualmente esistenti su di essa, coordinandone l'uso e la gestione.

Esse sono di norma destinate, secondo quanto indicato con apposito simbolo sulla tavola Piano dei Servizi di cui all'art.1 alla realizzazione di opere comprese nelle seguenti categorie di servizi:

Categoria- Residenza Istruzione	Tipologia Istruzione
	Scuole per l'infanzia
	Scuole primarie
	Scuola secondaria di 1° grado
	Scuola secondaria di 2° grado
	Attività socio-assistenziali - sanitarie
	Sede ASL
	Ambulatori
	Attività culturali – Tempo libero
	Palazzo dell'Arsenale
	Castello Oldofredi (auditorium-museo-biblioteca)
	Centro Civico
	Sede associazioni
	Lungo lago e spazi di relazione
	Servizi amministrativi
	Municipio
	Ufficio Postale
	Cimiteri
	Altre strutture al servizio del cittadino
	Caserma dei carabinieri
	Polizia Stradale
	Polizia locale

(...omissis...)

L'eventuale realizzazione di tali attrezzature e la loro gestione, da parte di singoli soggetti privati o da parte di Enti, proprietari o meno delle aree, è regolata dalle disposizioni contenute nell'art. 9.

Nel caso in cui l'intervento venga effettuato da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale (come per le opere religiose, gli Enti pubblici o Enti di diritto pubblico, o nel caso previsto ai commi successivi) verrà rilasciato idoneo titolo abilitativo alla costruzione.



ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

ATTIVITA' SOCIO - ASSISTENZIALI

R.S.A. F.lli Guerini



Piano dei Servizi tavola 4c- Sistema dei servizi

Estratto Piano dei Servizi del PGT per effetto della variante

Art. 3 - Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico al servizio della residenza e delle presenze turistiche

Sono così definite le parti del territorio comunale che accolgono, o che sono destinate ad accogliere le attrezzature pubbliche, o di uso pubblico, al servizio della popolazione residente o presente, di cui all'art. 9 della legge regionale n. 12/2005 e successive modifiche.

In tali zone è consentito sia completare le attrezzature esistenti, che realizzare nuove e diverse attrezzature in coerenza con la programmazione comunale (Piano dei Servizi, Piano Triennale delle Opere Pubbliche) e/o con un progetto definitivo esecutivo approvato dall'Amministrazione Comunale, che deve in ogni caso considerare l'intera area e tutte le attrezzature eventualmente esistenti su di essa, coordinandone l'uso e la gestione.

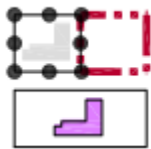
Esse sono di norma destinate, secondo quanto indicato con apposito simbolo sulla tavola Piano dei Servizi di cui all'art.1 alla realizzazione di opere comprese nelle seguenti categorie di servizi:

Categoria- Residenza Istruzione	Tipologia Istruzione
	Scuole per l'infanzia
	Scuole primarie
	Scuola secondaria di 1° grado
	Scuola secondaria di 2° grado
	Attività socio-assistenziali - sanitarie
	Sede ASL
	Ambulatori
	Attività culturali – Tempo libero
	Palazzo dell'Arsenale
	Castello Oldofredi (auditorium-museo-biblioteca)
	Centro Civico
	Sede associazioni
	Lungo lago e spazi di relazione
	Servizi amministrativi
	Municipio
	Ufficio Postale
	Cimiteri
	Altre strutture al servizio del cittadino
	Caserma dei carabinieri
	Polizia Stradale
	Polizia locale

(...omissis...)

L'eventuale realizzazione di tali attrezzature e la loro gestione, da parte di singoli soggetti privati o da parte di Enti, proprietari o meno delle aree, è regolata dalle disposizioni contenute nell'art. 9.

Nel caso in cui l'intervento venga effettuato da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale (come per le opere religiose, gli Enti pubblici o Enti di diritto pubblico, o nel caso previsto ai commi successivi) verrà rilasciato idoneo titolo abilitativo alla costruzione.



CENTRI STORICI / NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE

ARCHITETTURE STORICHE PUNTUALI

Piano dei Servizi tavola 4c- Sistema dei servizi

Scheda: 3 – Reliquato stradale: scarpata interclusa tra proprietà privata e proprietà pubblica

Estremi catastali: NCT foglio 22 porzione MAPP. 143

NCT foglio 22 porzione MAPP. 145

NCT foglio 22 porzione MAPP. 441

Totale superficie oggetto di alienazione: circa 400 m²

Ubicazione: Via Tangenziale Sud in Iseo

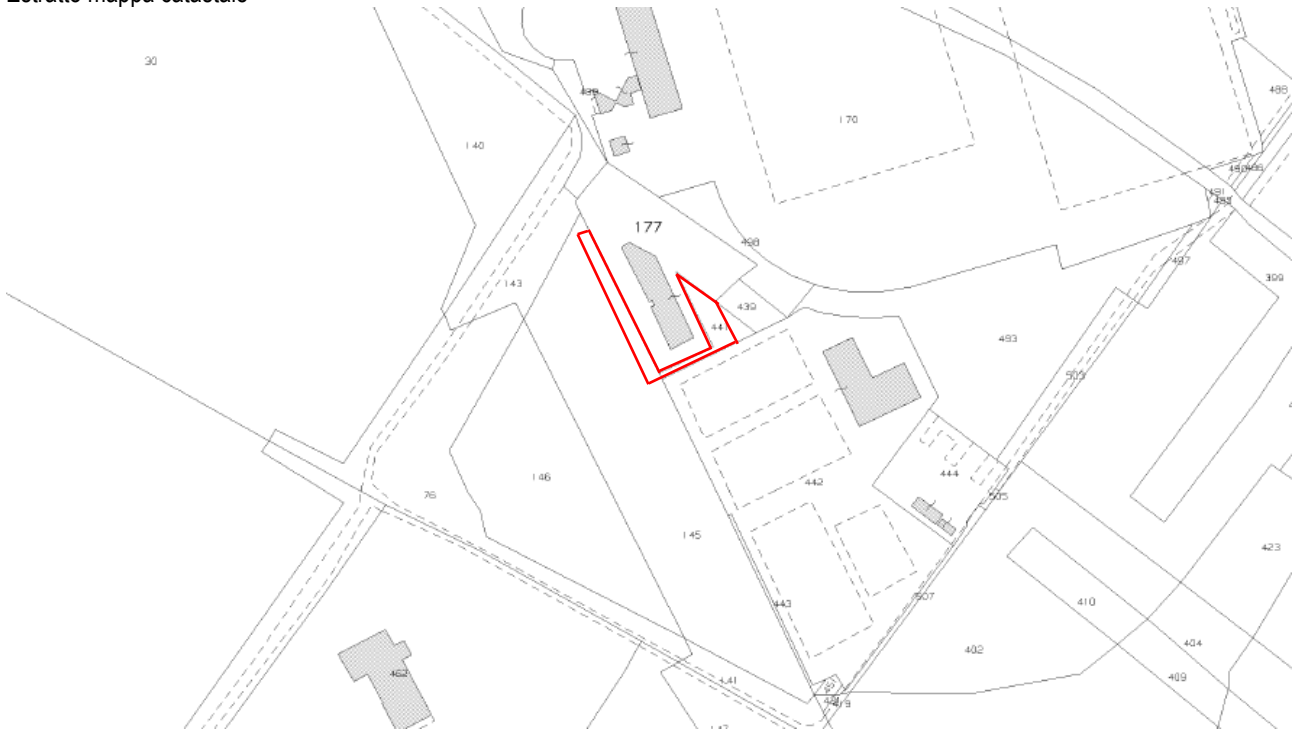
Destinazione P.G.T. _ Destinazione attuale: Aree per servizi pubblici

_ Destinazione a seguito di alienazione: Aree private a parcheggi di pertinenza

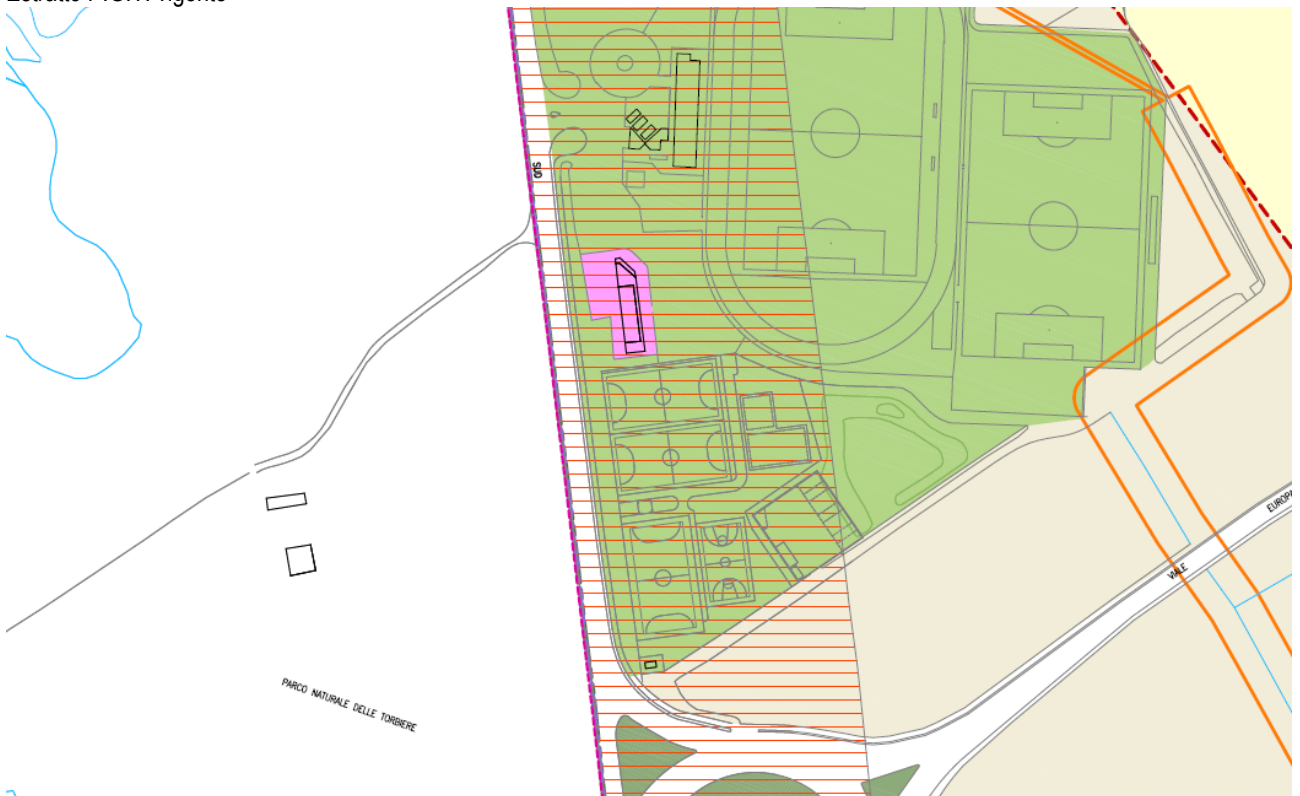
Estratto foto satellitare



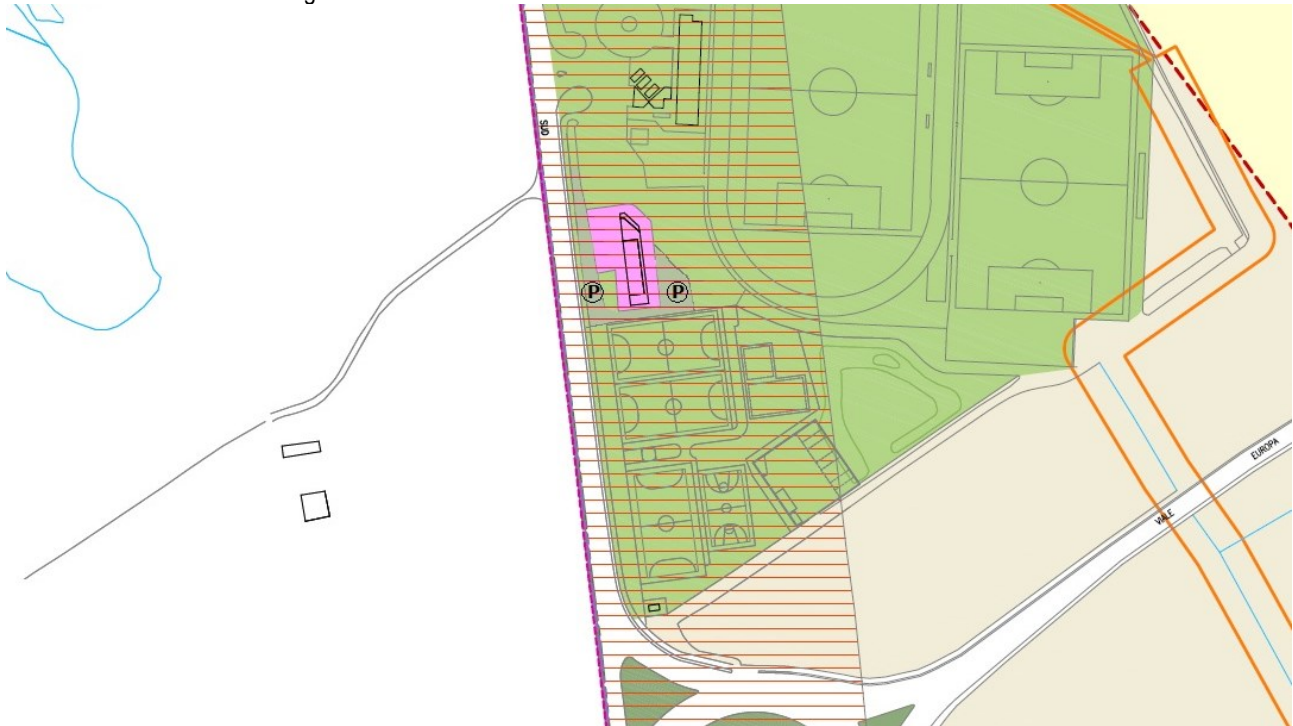
Estratto mappa catastale
























Estratto P.G.T. vigente



Estratto P.G.T. modificato a seguito di alienazione e successiva valorizzazione



Legenda P.G.T.

	ZONA D1 - Produttiva consolidata e di completamento	
	ZONA D2 - Terziaria - commerciale consolidata e di completamento	
	S.U.A.P. in itinere	
	ZONA D3 - Attrezzature cantieristiche (porti e pontili privati)	
	Attrezzature portuali	
	Aree private con attrezzature sportivo-ricreative di interesse pubblico	
	Aree private a verde di pertinenza Aree private a parcheggi di pertinenza	
	Aree private per servizi socio-assistenziali con residenza	
	ZONA E1 - Agricola produttiva	
	ZONA E2 - Agricola di salvaguardia	
	Zona ambientale di monte	
	Edificato extra agricolo In zone agricole e ambientale di monte	N Edifici privi di destinazione in atto R Edifici residenziali non di pertinenza all'agricoltura T Edifici da recuperare a fini turistici
	Zona a vegetazione palustre	
	Perimetro S.I.C. Riserva naturale delle Torbiere del Sebino	
	Zona "As" Area Sensibile - Piano di Gestione della Riserva naturale delle Torbiere del Sebino	
	Areale di potenziale interferenza sul S.I.C.	
	Edifici con valenza tipologica e architettonica sparsi (casche)	
	Perimetro aree non soggette a trasformazione urbanistica (classe 4 di fattibilità geologica)	
	Zona di rispetto	
	Impianti di distribuzione carburanti	
	Aree per servizi pubblici	

Scheda: 4 – Tunnel interrato realizzato nel sottosuolo di vicolo Zuccoli

Estremi catastali: NCT foglio 23 porzione di sottosuolo di Vicolo Zuccoli

NCT foglio 23 MAPP. 58

NCT foglio 23 MAPP. 60

Totale superficie oggetto di alienazione: circa 4,40 m²

Ubicazione: Vicolo Zuccoli

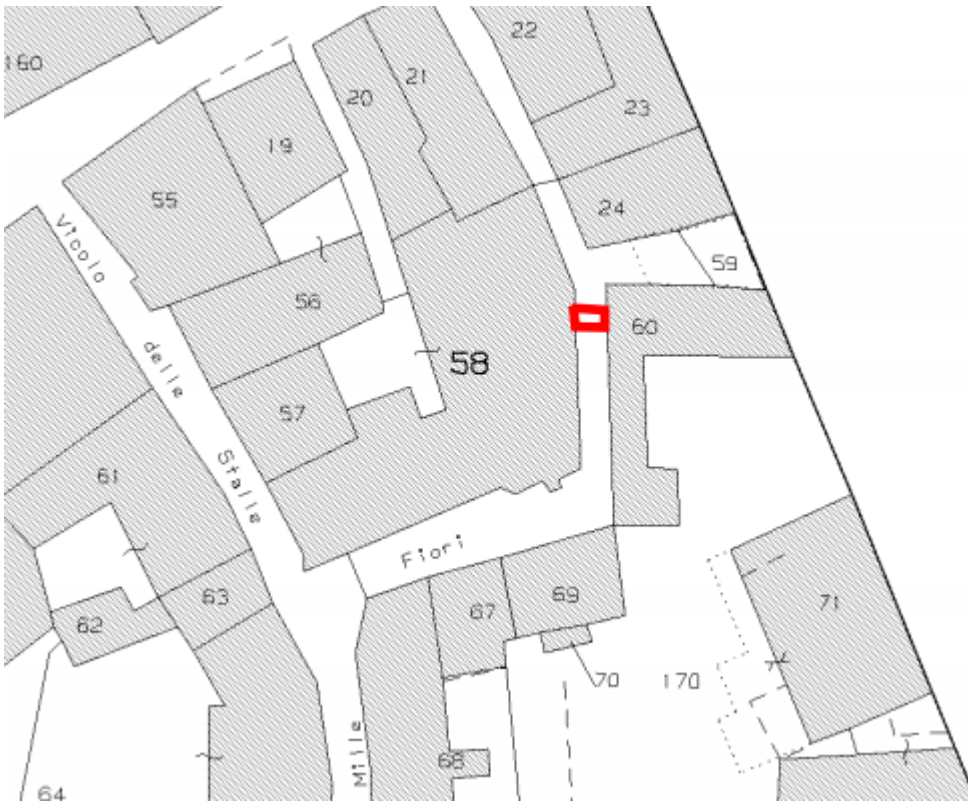
Destinazione P.G.T. _ Destinazione attuale: Aree per strada con sovrastante androne di passaggio e edificio di Centro storico

_ Destinazione a seguito di alienazione: Aree per strada con sovrastante androne di passaggio e edificio di Centro storico

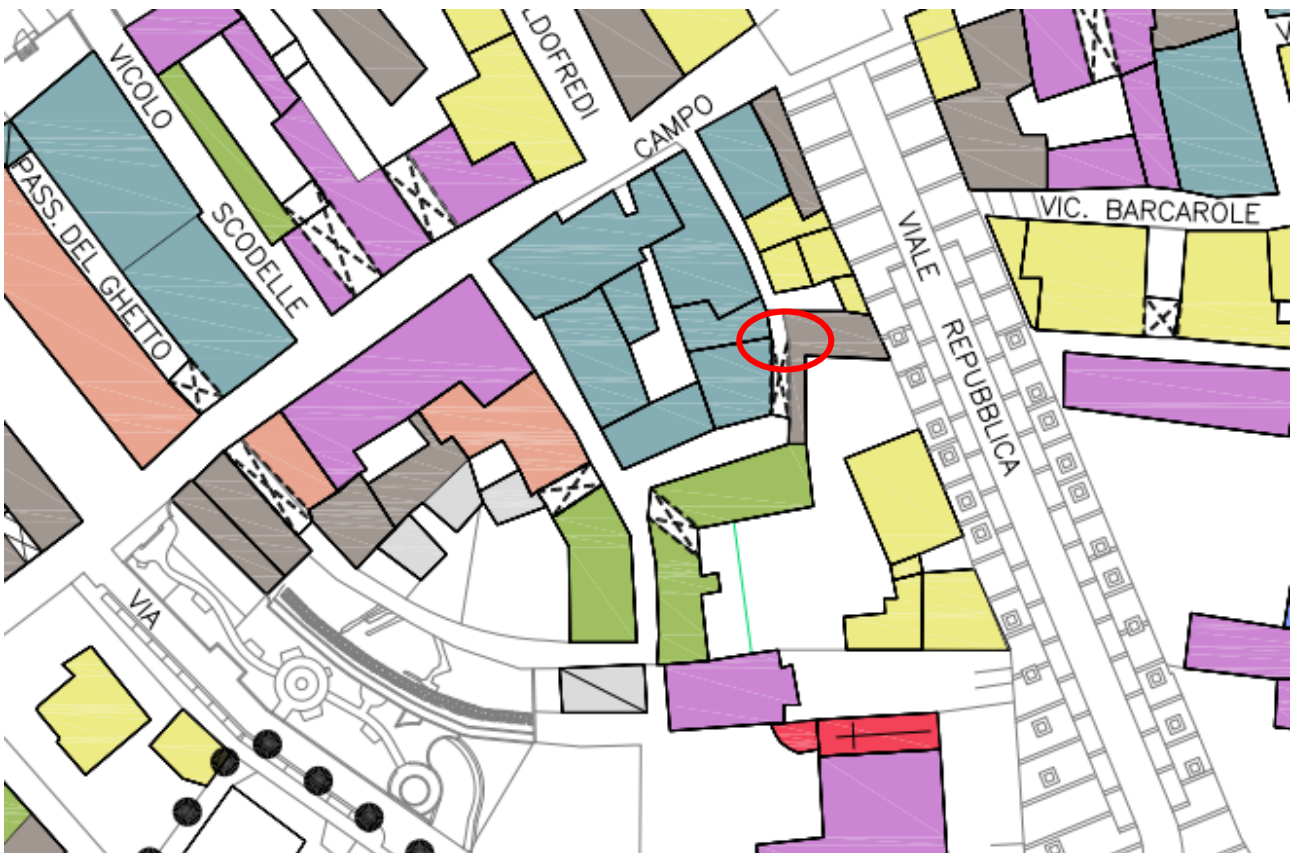
Estratto foto satellitare




Estratto mappa catastale Fig. 23:




Estratto P.G.T. vigente: (Tavola delle tipologie edilizie centro storico)



	Perimetro centro storico		Case a corte
	Chiese ed edifici ecclesiastici		Rustici di case a corte
	Castello e monastero		Case a schiera o in linea
	Palazzi		Case a blocco
	Case padronali - case di pregio		Case d'angolo e altre tipologie
	Rustici di palazzi - case padronali - case di pregio		Edilizia contemporanea
			Accessori

 portici

 androni

Legenda P.G.T.



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

ATTESTAZIONE INSUSSISTENZA DI ECCEDENZE, PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 E PIANO ASSUNZIONALE 2022

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”*.

Dato quindi atto che, in ossequio all’art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l’ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l’amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Atteso che è necessario individuare e parzialmente rideterminare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti sia le facoltà assunzionali per questo ente secondo la nuova disciplina, così articolate:

- A) contenimento della spesa di personale;
- B) capacità assunzionali a tempo indeterminato;
- C) spesa per lavoro flessibile;
- D) effettuazione di progressioni verticali.

Richiamato l’art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, modificato dall’art. 1, comma 853, della legge 160/2019 nonché dall’art. 17, comma 1-ter della legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, disponendo che: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell’articolo 32 del testo unico di*



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Ribadito che le previsioni dei decreti in esame modificano sostanzialmente il quadro di riferimento in tema di definizione della capacità assunzionale dei comuni, prevedendo in sintesi:

- 1) Che per individuare la propria capacità assunzionale di competenza i comuni devono determinare, per ciascun anno, il rapporto percentuale tra la spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato e le entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati. Queste vanno ridotte dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede previsionale nell'ultima delle tre annualità, eventualmente assestato;
- 2) Che tale percentuale va comparata con i valori soglia previsti nelle Tabelle 1 e 3 del decreto ministeriale attuativo, al fine di collocare l'ente in una delle tre fasce determinate dai valori percentuali di riferimento in funzione della classe demografica di appartenenza;
- 3) Che secondo il proprio posizionamento rispetto alle soglie anzidette l'ente assume diverse conseguenze in termini di capacità assunzionale, ovvero:
 - i comuni il cui rapporto si colloca sotto la soglia percentuale individuata in Tabella 1 possono assumere utilizzando la capacità concessa dall'art. 33, comma 2, in aggiunta agli eventuali resti della capacità assunzionale degli ultimi 5 anni (ex art. 14-bis del d.l. 4/2019 convertito in legge 26/2019), fino al raggiungimento della soglia stessa; le assunzioni effettuate utilizzando la capacità aggiuntiva derivante dall'applicazione del decreto sono poste in deroga al vincolo di spesa per il personale in valore assoluto di cui ai commi 557 e 562 della legge 296/2006;
 - i comuni che si collocano tra i valori soglia percentuali individuati nella Tabella 1 e nella Tabella 3 del decreto attuativo mantengono il turnover c.d. "ordinario", ma debbono contestualmente garantire che il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti dell'anno corrente non sia superiore al medesimo rapporto registrato nell'ultimo rendiconto approvato;
 - i comuni che si collocano al di sopra della soglia percentuale individuata in Tabella 3 mantengono l'ordinaria capacità di assumere, ma devono programmare un rientro (anche attraverso un incremento delle entrate correnti) al di sotto della soglia stessa entro l'anno 2025. In caso non raggiungano tale obiettivo, applicano un turnover ridotto del 30% a decorrere da



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

tale anno e fino al conseguimento del valore soglia anzidetto;

- 4) Che l'effettuazione di nuove assunzioni, per gli enti che si collocano nella fascia più bassa, è comunque subordinata al rispetto di una ulteriore percentuale, individuata in Tabella 2 del decreto ministeriale attuativo, che contiene progressivamente l'incremento di spesa, anno per anno, rispetto a quella del 2018;
- 5) Che se dispongono di capacità assunzionale residua, relativa ai 5 anni precedenti, i comuni collocati nella fascia più bassa possono disporre secondo le regole di cui all'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, e s.m.i., in aggiunta a quella determinata secondo le percentuali di incremento previste in Tabella 2, fermo il limite percentuale complessivo di cui alla Tabella 1.

Ricostruita, pertanto, la situazione dell'ente, alla luce delle norme vigenti, come segue:

A) Contenimento della spesa di personale

A1. Normativa

<p>Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">a) lettera abrogata;b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. <p>Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.</p>
--	--



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

A2. Situazione dell'ente

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 1.670.729,38

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.690.465,85	€ 1.662.774,72	€ 1.658.947,58	€ 1.670.729,38

Evidenziato che l'articolo 7, comma 1, del decreto ministeriale attuativo 17 marzo 2020, dispone che “*La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*”; e che, pertanto, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante l'utilizzo della capacità assunzionale concessa in applicazione dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e s.m.i. potrà essere escluso dal computo del limite di spesa in valore assoluto.

B) Capacità assunzionali

B1. Normativa

Richiamate le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale:

- Art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208
- Art. 1, comma 479, lett. d), della legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Art. 3, comma 5-sexies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-bis del decreto legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;
- Art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e relativo decreto attuativo DM 17/03/2020.

B2. Verifica situazione dell'Ente

Verificato, in applicazione delle regole introdotte dal richiamato articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo, effettuando il calcolo con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2018-2019-2020 per entrata, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2020 per la spesa, come da prospetto di calcolo Allegato A) alla presente Deliberazione, che:

- 1) Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 16,86%
- 2) Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 26,90% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 30,90%;
- 3) Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva *teorica* rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2022/2024, con riferimento all'annualità 2022, di Euro 1.206.929,96;



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

- 4) Ricorre successivamente l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in Tabella 2 (24% per l'annualità 2022) del richiamato decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, del ridetto decreto, la cui consistenza ammonta a Euro 505.842,90;
- 5) Alla somma di cui al precedente capoverso può aggiungersi, ex art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020, la capacità assunzionale derivante dai resti del quinquennio precedente al 2020 (2015/2019 su cessazioni 2014/2018), pari ad Euro 0,00;
- 6) Gli spazi assunzionali incrementali complessivamente disponibili, derivanti dalla somma di quanto specificato ai punti 4) e 5), ammontano pertanto ad Euro 505.842,90;
- 7) Poiché la somma della spesa di personale 2018 e degli spazi assunzionali determinati in applicazione della Tabella 2, ex art. 5 comma 1 del d.m. 17 marzo 2020, è inferiore alla soglia derivante dall'applicazione di Tabella 1, applicata alla spesa del rendiconto della gestione da ultimo approvato (anno 2020), come evidenziato dal prospetto di calcolo allegato A) alla presente deliberazione, la spesa di personale complessiva del comune per l'anno 2022, inclusiva delle nuove assunzioni a tempo indeterminato, dovrà essere contenuta entro il valore complessivo di Euro 2.613.521,64

Valutata la seguente proposta relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024:

anno 2022:

- **n. 1 Istruttore amministrativo cat. C**, da destinare al Servizio Amministrativo, a tempo pieno e indeterminato;
- **n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D**, da destinare all'Area Tecnica a tempo pieno e indeterminato attraverso procedura concorsuale, attraverso pubblico concorso e previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;
- **n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D**, da destinare all'Area Sociali a tempo pieno e indeterminato attraverso procedura concorsuale, attraverso pubblico concorso e previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;
- **n. 2 Agenti di Polizia Locale Cat. C** da destinare all'Area Polizia Locale a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dell'assunzione al 01.07.2022;
- **n. 1 Istruttore amministrativo cat. C**, da destinare all'Area Tecnica, a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dell'assunzione al 01.07.2022;

Rilevato che, includendo le assunzioni di cui sopra, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2022 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE 2018 Euro 2.107.678,74 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 505.842,90 = Euro 2.613.521,64 \geq SPESA DI PERSONALE 2022 pari a euro 2.503.871,00

Atteso che la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;

Ritenuto, per le annualità successive, di prevedere quanto segue:



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

anno 2023:

- si prevede di sostituire le unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili o di provvedere ad assunzioni ulteriori, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalla normativa introdotta dal d.m. 17 marzo 2020;

anno 2024:

- si prevede di sostituire le unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili o di provvedere ad assunzioni ulteriori, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalla normativa introdotta dal d.m. 17 marzo 2020;

C) Lavoro flessibile

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010,



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

Richiamato il nuovo *comma 2*, dell'articolo 36, del d.lgs.165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

Rilevata la seguente tabella riassuntiva

Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009	
Profilo/categoria	Spesa lavoro flessibile
DIPENDENTI	€ 32.273,15
CO.CO.CO.	€ 45.529,36
TOTALE	€ 77.802,51
STABILIZZAZIONE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO anno 2018	- € 28.827,15
TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 48.975,36



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

Dato atto che si ritiene di procedere:

- all'assunzione, nel 2022, di **n. 2** Agente di Polizia Locale, cat. C a tempo pieno e determinato (6 mesi cadauno), mediante utilizzo di graduatorie di altri enti o, se indisponibili, attraverso selezione pubblica, per un costo pari a Euro 33.572,71;
- a riservare quota di € 5.000 per le eventuali sostituzioni delle insegnanti della scuola materna comunale;
- impegnare la somma di € 3.000,00 per servizi serali con personale di Polizia locale in Convenzione con altri comuni,

Per un costo complessivo pari a euro 41.572,71= e, pertanto, pienamente compatibile con il limite di cui sopra.

D) Progressioni verticali: sulla base della programmazione di cui sopra, in questo ente, **non ritiene di applicare** quanto stabilito dall'art. 22, comma 15, del d.lgs.75/2017, relative alle procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, in possesso dei titoli richiesti per l'accesso dall'esterno.

Preso, quindi, atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022 e del bilancio pluriennale.

Dato atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 sono state acquisite le attestazioni dei singoli Responsabili attraverso le quali si giunge alle seguenti conclusioni:

- *non sono individuate situazioni di eccedenza o soprannumero nell'Ente.*

Dato atto che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2018;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2022, tenendo conto della deroga al rispetto del limite di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto ministeriale attuativo dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/219 e s.m.i.;
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- pertanto questo ente non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale altrimenti prevista dall'art. 76 del D.L. 112/2008.

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

Richiamato l'art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del d.l. 90/2014, per cui *“Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente”*;

Atteso che il presente atto è stato inviato al Revisore dei Conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente, confermata con verbale del 10.12.2021;

Visto il d.lgs.267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000;

con la presente

- **Si conferma** che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- **Si comunica che** il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024, alla luce delle novità introdotte dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 58/2019, e s.m.i., nonché del relativo decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020, prevede le azioni seguenti:

anno 2022:

- **n. 1 Istruttore amministrativo cat. C**, da destinare al Servizio Amministrativo, a tempo pieno e indeterminato;
- **n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D**, da destinare all'Area Tecnica a tempo pieno e indeterminato attraverso procedura concorsuale, attraverso pubblico concorso e previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

- **n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D**, da destinare all'Area Sociali a tempo pieno e indeterminato attraverso procedura concorsuale, attraverso pubblico concorso e previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;
- **n. 2 Agenti di Polizia Locale Cat. C** da destinare all'Area Polizia Locale a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dell'assunzione al 01.07.2022;
- **n. 1 Istruttore amministrativo cat. C**, da destinare all'Area Tecnica, a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dell'assunzione al 01.07.2022;

anno 2023:

si prevede di sostituire le unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili o di provvedere ad assunzioni ulteriori, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalla normativa introdotta dal d.m. 17 marzo 2020;

anno 2024:

si prevede di sostituire le unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili o di provvedere ad assunzioni ulteriori, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalla normativa introdotta dal d.m. 17 marzo 2020;

- **Che** il Piano assunzionale per l'anno 2022 prevede l'assunzione delle seguenti figure:
 - **n. 1 Istruttore amministrativo cat. C**, da destinare al Servizio Amministrativo, a tempo pieno e indeterminato;
 - **n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D**, da destinare all'Area Tecnica a tempo pieno e indeterminato attraverso procedura concorsuale, attraverso pubblico concorso e previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;
 - **n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D**, da destinare all'Area Sociali a tempo pieno e indeterminato attraverso procedura concorsuale, attraverso pubblico concorso e previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001;
 - **n. 2 Agenti di Polizia Locale Cat. C** da destinare all'Area Polizia Locale a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dell'assunzione al 01.07.2022;
 - **n. 1 Istruttore amministrativo cat. C**, da destinare all'Area Tecnica, a tempo pieno e indeterminato con decorrenza dell'assunzione al 01.07.2022;
- **Di prevedere** inoltre le seguenti assunzioni attraverso forme di lavoro flessibile nell'anno 2022:
 - ✓ all'assunzione, nel 2022, di n. 2 Agente di Polizia Locale, cat. C a tempo pieno e determinato (6 mesi cadauno), mediante utilizzo di graduatorie di altri enti o, se indisponibili, attraverso selezione pubblica, per un costo pari a Euro 33.572,71;



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

- ✓ - a riservare quota di € 5.000 per le eventuali sostituzioni delle insegnanti della scuola materna comunale;
- ✓ - impegnare la somma di € 3.000,00 per servizi serali con personale di Polizia locale in Convenzione con altri comuni,

Per un costo complessivo pari a euro 41.572,71 e, pertanto, pienamente compatibile con il limite ex art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e ss.mm. e ii.;

- **Di rilevare**, per la verifica della compatibilità e della sostenibilità finanziaria della programmazione su specificata, quanto segue:
 - il Comune di Iseo ha proceduto al calcolo disposto dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., nonché dal d.m. 17 marzo 2020 attuativo delle disposizioni in tema di capacità assunzionali dei comuni, verificando di collocarsi entro la soglia di "virtuosità";
 - lo spazio assunzionale disponibile per l'effettuazione di nuove assunzioni, a incremento della spesa di personale registrata nel rendiconto della gestione 2018, in applicazione della Tabella 2 dell'articolo 5 del d.m. 17 marzo 2020 è pari ad Euro 505.842,90, dettagliati nell'Allegato A);
 - la somma necessaria all'effettuazione delle assunzioni programmate nel presente atto ed integrando la stessa con le seguenti voci:
 - assunzioni effettuate negli anni precedenti;
 - arretrati rinnovi contrattuali;
 - adeguamento limite risorse decentrate;ammonta ad Euro 396.192,26 come specificato nell'allegato B);
 - tenuto conto delle assunzioni di cui sopra, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2022 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE 2018 Euro 2.107.678,74 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 505.842,90 = Euro 2.613.521,64 ≥ SPESA DI PERSONALE 2022 pari a euro 2.503.871,00
--

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020, in quanto contenuta entro il valore soglia, ex art. 4 comma 1, e nel rispetto dell'incremento progressivo, ex art. 5 comma 1, del d.m. 17 marzo 2020;
- le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano inoltre il limite di spesa potenziale massima identificato nel tetto di contenimento della spesa di personale previsto all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche tenendo conto di quanto previsto all'art. 7, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020, come meglio specificato nell'allegato C costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **Di dare atto** che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio pluriennale 2022-2024;



COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

- **Di dare atto** che il presente atto è stato inviato al Revisore dei Conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente, confermata con con verbale del 10.12.2021;
- **Di dare atto** che alle assunzioni così come programmate nel presente documento, si aggiungeranno quelle necessarie per fronteggiare situazioni connesse anche a cessazioni al momento non prevedibili, autorizzando, pertanto, gli uffici competenti, se del caso, a avviare le necessarie procedure per dare effettività alla dotazione e garantire la regolarità nell'erogazione dei servizi alla collettività anche con il ricorso a forme flessibili di lavoro;

ENTE CHE SI COLLACA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1

A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo determinato					
	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2020		
SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO	2.104.963,42 €	2.026.637,00 €	2.026.637,00 €		
MEDIA ENTRATE AL NETTO DEL FCDE	11.634.089,00 €	12.020.695,00 €	12.020.695,00 €		
RAPPORTO TRA MEDIA ENTRATE E SPESA PERSONALE	18,09%	16,86%	16,86%		
PERCENTUALE TABELLA 1	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%
VALORE MASSIMO TEORICO	1.024.606,52 €	1.206.929,96 €	1.206.929,96 €		
TOTALE TABELLA 1	3.129.569,94 €	3.233.566,96 €	3.233.566,96 €		

B) Determinazione del valore della Tabella 2					
	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
SPESA DI PERSONALE 2018	2.107.678,74 €	2.107.678,74 €	2.107.678,74 €	2.107.678,74 €	2.107.678,74 €
PERCENTUALE DI TABELLA 2	17%	21%	24%	25%	26%
VALORE MASSIMO TEORICO	358.305,39 €	442.612,54 €	505.842,90 €	526.919,69 €	547.996,47 €
B2 Resti cinque anni antecedenti al 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TABELLA 2	2.465.984,13 €	2.550.291,28 €	2.613.521,64 €	2.634.598,43 €	2.655.675,21 €

C) Spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato					
	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
SOMMA PER ASSUNZIONI IN PIU' A TEMPO INDETERMINATO RISPETTO ALLA SPESA STORICA (ANNO 2018)	358.305,39 €	442.612,54 €	505.842,90 €	526.919,69 €	547.996,47 €

D) Spesa massima del personale per anno					
	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa di personale (anno 2018)	2.107.678,74 €	2.107.678,74 €	2.107.678,74 €	2.107.678,74 €	2.107.678,74 €
Spesa per nuove assunzioni	358.305,39 €	442.612,54 €	505.842,90 €	526.919,69 €	547.996,47 €
TOTALE	2.465.984,13 €	2.550.291,28 €	2.613.521,64 €	2.634.598,43 €	2.655.675,21 €

	CAPITOLO	descrizione	RENDICONTO 2018	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
--	----------	-------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

EX INTERVENTO 01 - MACROAGGREGATO 101

Segret.	10210	Stipendi	104.175,22 €	220.000,00 €	220.000,00	220.000,00
Segret.	10211	oneri riflessi	36.641,50 €	76.500,00 €	76.500,00	76.500,00
Segret.	10213	Diritti rogito segretario	17.550,00 €	18.100,00 €	18.100,00	18.100,00
Segret.	10214	contrattazione decentrata	11.968,97 €	6.800,00 €	6.800,00	6.800,00
Segret.	10216	ind. Responsabili P.O.	15.062,87 €	11.250,00 €	11.250,00	11.250,00
Segret.	10236	rimborso viaggi convenzione	- €	- €		
Segret.	10819	ind. risultato Segretario	4.810,89 €	13.000,00 €	13.000,00	13.000,00
Ragion.	10310	Stipendi	147.285,54 €	126.000,00 €	126.000,00	126.000,00
Ragion.	10311	oneri riflessi	45.959,07 €	41.000,00 €	41.000,00	41.000,00
Ragion.	10312	missioni				
Ragion.	10313	contrattazione decentrata	16.260,57 €	6.100,00 €	6.100,00	6.100,00
Ragion.	10315	ind. Responsabili P.O.	7.581,44 €	16.140,00 €	16.140,00	16.140,00
Ragion.	10332	rimborso viaggi convenzione		- €		
Ragion.	10415	progetto ISTAT - IMU - ICI	- €	11.338,00 €	11.338,00	11.338,00
Ragion.	10416	oneri riflessi IMU	- €	2.699,00 €	2.699,00	2.699,00
Uff.Tec.	10610	Stipendi	52.967,11 €	118.500,00 €	129.500,00	129.500,00
Uff.Tec.	10611	oneri riflessi	19.538,00 €	43.000,00 €	46.500,00	46.500,00
Uff.Tec.	10612	on- riflessi dipendenti per servizi in altgri enti	80,75 €	- €		
Uff.Tec.	10613	ON.RIFLESSI fondo progetti Uff. Tec.	- €	9.855,00 €	1.700,00	1.700,00
Uff.Tec.	10614	contrattazione decentrata	5.252,71 €	8.000,00 €	8.200,00	8.200,00
Uff.Tec.	10616	ind. Responsabili P.O.	1.868,85 €	18.750,00 €	18.750,00	18.750,00
Uff.Tec.	10617	compenso ai ns dipendenti per servizi in altri enti	339,30 €	- €		
Uff.Tec.	10618	compenso spese tecniche Progettazione	- €	39.805,00 €	7.000,00	7.000,00
	10619	compenso dipendenti altri enti		2.250,00 €	2.250,00	2.250,00
	10609	oneri riflessi compenso dipendenti altri enti		550,00 €	550,00	550,00
Uff.Tec.	10632	rimborso viaggi		- €		
Anagr.	10710	Stipendi	82.365,05 €	83.050,00 €	83.050,00	83.050,00
Anagr.	10711	oneri riflessi	25.138,41 €	25.800,00 €	25.800,00	25.800,00
Anagr.	10712	missioni				
Anagr.	10713	contrattazione decentrata	10.517,64 €	12.050,00 €	12.050,00	12.050,00
Anagr.	10715	Consultazioni elettorali STRAORDINARIE	16.511,18 €	- €	22.000,00	22.000,00
Anagr.	10716	ON.RIFLESSI Consultazione elettorali	4.013,26 €	- €	5.236,00	5.236,00
Generico	10888	Rinnovo contratto FONDO ARRETRATI	19.116,82 €	88.400,00 €	10.000,00	10.000,00
Generico	10811	Trattamenti fine rapporto personale non di ruolo	5.152,65 €	- €		
Generico	10812	Oneri riflessi su ind.	40.214,77 €	42.000,00 €	42.000,00	42.000,00
Generico	10813	Straordinarie	5.485,28 €	5.490,00 €	5.490,00	5.490,00
Generico	10814	ind. Varie e progetti	136.440,38 €	140.000,00 €	140.000,00	140.000,00
Generico	10814	adeguamento fondo produttività				
Generico	10815	progetti				
Generico	10816	contributi legge 336	1.015,87 €	1.050,00 €	1.050,00	1.050,00
Generico	10817	ind. Responsabili	- €			
Generico	10790	compenso incentivi personale - forniture e servizi		7.000,00 €	0,00	0,00
generico	10791	On. Riflessi incentivi personale - forniture e servizi		1.700,00 €	0,00	0,00
Generico	10818	formazione Personale				
Generico	10839	rimborso spese viaggi	687,00 €	500,00 €	500,00	500,00
Generico	10842	rimborso spese dipendenti	105,00 €	400,00 €	400,00	400,00
generico	10858	censimento spese rilevatori oneri riflessi				

generico	10861	censimento straordinario dipendenti		3.000,00 €	-	-
generico	10863	censimento straordinarie dipendenti oneri riflessi		714,00 €	0,00	0,00
Vigili	11010	Stipendi	169.911,96 €	242.500,00 €	264.300,00	264.300,00
Vigili	11011	oneri riflessi	56.918,32 €	83.600,00 €	90.500,00	90.500,00
Vigili	11000	stipendi tempo determinato		23.350,00 €	0,00	0,00
Vigili	11001	oneri riflessi tempo determinato		7.780,00 €	0,00	0,00
Vigili	11004	contrattazione decentrata tempo determinato		500,00 €	0,00	0,00
		ON.RIFLESSI VIGILI ESTIVI				
Vigili	11012	ON.RIFLESSI NS.VIGILI IN ALTRI ENTI	3.115,73 €	- €		
Vigili	11013	prestazioni opera vigili esterni	19.818,53 €	3.000,00 €	3.000,00	3.000,00
Vigili	11014	contrattazione decentrata	16.535,83 €	13.800,00 €	14.000,00	14.000,00
Vigili	11015	fondo straordinarie				
Vigili	11016	ind. Responsabili P.O.	15.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00	25.000,00
Vigili	11018	compenso ai ns vigili per servizi in altri enti	11.996,44 €	3.000,00 €	3.000,00	3.000,00
vigili	11019	rimborso viaggi NOSTR	727,70 €	500,00 €	500,00	500,00
vigili	11000	stip. Pers. Tempo det laghi sicuri		- €		
vigili	11001	on. Rif. Laghi sicuri		- €		
vigili	11004	Fondo contrattazione decentrata laghi sicuri		- €		
vigili	11007	Straordinario laghi sicuri		- €		
vigili	11008	on. Riflessi Laghi sicuri		- €		
vigili	11033	rimborso viaggi				
vigili	11049	fondo Perseo agenti Polizia locale		3.500,00 €	3.500,00	3.500,00
vigili	10990	indennità ordine pubblico polizia locale Covid -fin. Ministero		- €		
vigili	10991	oneri riflessi - Indennità ordine pubblico Polizia locale		- €		
vigili	11061	straordinario Polizia locale Covid		- €		
Vigili	11062	oneri riflessi				
Commer	11080	Stipendi	22.703,86 €	22.900,00 €	22.900,00	22.900,00
Commer	11081	contrattazione decentrata	3.150,00 €	4.000,00 €	4.000,00	4.000,00
Commer	11090	oneri riflessi	7.016,38 €	7.300,00 €	7.300,00	7.300,00
Asilo	11110	Stipendi indeterminato	68.741,23 €	71.500,00 €	71.500,00	71.500,00
Asilo	11110	Stipendi determinato				
Asilo	11111	oneri riflessi	20.107,39 €	21.900,00 €	21.900,00	21.900,00
Asilo	11112	contrattazione decentrata	5.573,58 €	5.700,00 €	5.700,00	5.700,00
Asilo	11113	contrattazione decentrata				
Sc.Bus	11510	Stipendi	52.904,72 €	42.500,00 €	42.500,00	42.500,00
Sc.Bus	11511	oneri riflessi	17.080,02 €	13.400,00 €	13.400,00	13.400,00
Sc.Bus	11512	contrattazione decentrata	4.053,85 €	3.900,00 €	3.900,00	3.900,00
Bibliot	11610	Stipendi	26.604,51 €			
Bibliot	11611	oneri riflessi	8.231,44 €			
Bibliot	11612	missioni				
Bibliot	11613	contrattazione decentrata	3.512,20 €			
Viabil.	12110	Stipendi	83.855,88 €	64.500,00 €	64.500,00	64.500,00
Viabil.	12111	oneri riflessi	27.692,44 €	20.700,00 €	20.700,00	20.700,00
Viabil.	12112	contrattazione decentrata	9.195,45 €	5.950,00 €	5.950,00	5.950,00
Viabil.	12113	fondo straordinarie		- €		
Urban	12310	Stipendi	84.540,93 €	70.800,00 €	70.800,00	70.800,00
Urban	12311	oneri riflessi	29.246,05 €	22.600,00 €	22.600,00	22.600,00
Urban	12317	ind. Responsabili P.O.	14.068,02 €			
Urban	12314	contrattazione decentrata	8.935,35 €	4.900,00 €	4.900,00	4.900,00
Urban	12316	progetto porti	6.950,00 €	- €		
		ind. Responsabili P.O.				

Net.Urb	12710	Stipendi				
Net.Urb	12711	oneri riflessi				
Verdi	12810	Stipendi	21.709,64 €	41.400,00 €	41.400,00	41.400,00
Verdi	12811	oneri riflessi	7.059,04 €	13.100,00 €	13.100,00	13.100,00
Verdi	12813	contrattazione decentrata	2.272,85 €	900,00 €	900,00	900,00
Assist.	13010	Stipendi	85.605,41 €	104.600,00 €	104.600,00	104.600,00
Assist.	13011	oneri riflessi	27.784,91 €	35.100,00 €	35.100,00	35.100,00
Assist.	13012	VOUCHER		- €		
Assist.	13013	contrattazione decentrata	6.273,70 €	9.300,00 €	9.300,00	9.300,00
Assist.	13015	progetto piano di zona	5.270,88 €	- €		
		ind. Responsabili P.O.				
Assist.	13016	progetto circolare IV Asl	4.095,31 €	- €		
Assist.		ind. responsabilità		7.500,00 €	7.500,00	7.500,00
Farmac	13210	Stipendi	114.154,69 €	93.800,00 €	93.800,00	93.800,00
Farmac	13211	oneri riflessi	34.399,80 €	28.200,00 €	28.200,00	28.200,00
Farmac	13213	contrattazione decentrata	9.320,43 €	2.200,00 €	2.200,00	2.200,00
Farmac		fondo straordinarie				
Farmac	13215	turni notturni farmacia	4.200,00 €	4.400,00 €	4.400,00	4.400,00
			1.954.440,57 €	2.330.371,00	2.237.803,00	2.237.803,00
		TOT. on riflessi		497.998,00	494.785,00	494.785,00

EX INTERVENTO 03 - MACROAGGREGATO 103

Segret.	10218	CONVENZIONE SEGRETERIA	75.357,10 €	0,00		
Generico	11619	Spese lavoro interinale Biblioteca		-		
	13025	Benzina L.S.U-	193,60 €			
Assist.	13068	lavoro interinale finanziato da Iministero	38.887,47 €	23.500,00 €	23.500,00	23.500,00
	13082	interinaleUDP fondo povertà	38.800,00 €	150.000,00 €	150.000,00	150.000,00
		INTERVENTO	153.238,17 €	173.500,00	173.500,00	173.500,00

A	RIEPILOGO TOTALE	2.107.678,74 €	2.503.871,00	2.411.303,00	2.411.303,00
----------	-------------------------	----------------	--------------	--------------	--------------

		previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
B	MACROAGGREGATO 101	2.330.371,00	2.237.803,00	2.237.803,00
C	aggregati diversi da uno	173.500,00	173.500,00	173.500,00
	TOTALE	2.503.871,00 €	2.411.303,00 €	2.411.303,00 €

SPESA PERSONALE ANNO 2018 **2.107.678,74 €** **2.107.678,74 €** **2.107.678,74 €**

AUMENTO SPESA PERSONALE 2022 **396.192,26 €** **303.624,26 €** **303.624,26 €**

Spese per il personale

Comuni soggetti al patto di stabilità

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2022 (da previsione)
1	Totale EX intervento 1 - Personale - MACROAGGREGATO 1	+	2.330.371,00
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)			
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv.)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	227.600,00
5	Irap	+	142.742,00
	F.P.V. entrata cap.	-	
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			2.700.713,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			2.700.713,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2021 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (+ fondo rinnovi contrattuali 2019/2021)	-	263.909,33
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	179.500,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	64.661,72
10	Spese per formazione del personale	-	7.500,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.400,00
12	Rimborso convenzione stipendio Segretario Comunale (comprensivi di oneri riflessi e irap)	-	71.268,22
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
	Dote Comune - Non fa parte della spesa del personale		7.600,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	51.143,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	18.100,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	98.253,16
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	33.018,39
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-econo	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014	-	
25	CAPACITA' ASSUNZIONALE ART. 33, COMMA 2, DECRETO LEGGE 30/04/2019	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			796.353,83
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			1.904.359,17
CAPACITA' ASSUNZIONALE ART. 33, COMMA 2, DECRETO LEGGE 30/04/2019			396.192,26
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			1.508.166,91
SPESE CORRENTI (al netto somme fin. FPV entrata cap. ...)			0,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			0,00

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO) 1.670.729,38

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)? SI